

*con il numero non si indica un ordine di importanza, ma solo di ricezione delle proposte.

NUMERO	TITOLO PROPOSTA	BREVE DESCRIZIONE	QUARTIERE	ZONA	LOCALIZZAZIONE
1	Vivi il verde, vivi insieme!	Il giardino nei pressi della scuola dell'Infanzia Mazzini in via Legnano potrebbe con poche semplici accorgimenti divenire uno spazio attrezzato per la vita di grandi e piccini. Introdurre nella pavimentazione nel vialone adiacente degli elementi decorativi colorati, un paio di altalene, una sabbiera o una piccola pista da skateboard farebbe la differenza. Installare altri tavoli con panchine e aggiustare quelli presenti rotti permetterebbe anche di svolgere meglio le tante feste di compleanno dei bambini. Sarebbe opportuno anche rinforzare le siepi che danno sulla strada di via martin luther king perchè presentano alcune zone con rami secchi e viene meno l'elemento di recinzione. Infine sarebbe il caso di dotare la zona di rastrelliere per le bici per incentivare l'uso della mobilità lenta. Queste le azioni dal punto di vista materiale. Dal punto di vista degli eventi si potrebbero poi sfruttare gli spazi riqualificati per organizzare eventi nel fine settimana come mostre all'aperto, spettacoli di burattini, tornei di carne, feste di quartiere, mercatini dell'usato o mercatini particolari (prodotti tipici ecc)	Borgo Panigale - Reno	Borgo Panigale	Giardino in via Legnano nei pressi della scuola di infanzia Mazzini
2	Ciclabile Cavazzoni Viale Roma	Realizzare una ciclabile che colleghi già due ciclabili esistenti inoltre si potrebbe trasformare la zona compresa tra via Osoppo e Via Bassano del Grappa in una zona 30	Savena	Pontevecchio_ Mazzini	Via Cavazzoni Via Osoppo Via Vicenza Via Portazza Via Bassano del Grappa
3	Nuovo accesso pedonale per liceo Leonardo da Vinci da via Della Badia - Canonici Renani Casalecchio di Reno (BO)	Aprire un ingresso in via Della Badia vedrebbe una notevole riduzione del il traffico delle auto e dei bus da via Pio Panfili dove si trova l'unico ingresso del liceo oltre a quello dell'ist. ITIS.	Borgo Panigale - Reno	Barca	Liceo Leonardo da Vinci sede di via Panfili/ Itis Belluzzi Fioravanti
4	SGAMBATURA CANI	UNA SGAMBATURA CANI ALL'INTERNO DEL PARCO EUROPA.	Savena	Lungo Savena	Via Genova 5 APPARTAMENTO
5	Via Saffi VERDE E LIBERA	Basterebbe bonificare ed aprire il parco per valorizzare la zona, ma un bel percorso ciclabile, un campetto ed un tavolo da ping pong basterebbero per fare rivivere il quartiere ai pedoni e non solo alle auto!	Porto - Saragozza	Saffi	Prati di Caprara
6	Valorizzazione del Lungo Reno	Negli anni si è vista una riqualificazione degli spazi verdi nella sponda ovest del fiume. Propongo di fare altrettanto nella sponda opposta, magari collegandola anche con dei ponti ciclopedonali (come a Casalecchio)	Borgo Panigale - Reno	Santa Viola	Lungo Reno Est - tutto il quartiere
7	Alberi e Riquilificazione	Aumentare il numero di alberi nel piccolo spazio verde fuori la stazione est e miglioramento arredo urbano (cassonetti rusco sottoterra per esempio, rastrelliere recenti)	Santo Stefano	Irnerio	Via barozzi
8	Riquilificazione delle strade	Rifacimento delle infrastrutture e del manto stradale, con un nuova circolazione stradale a senso unico (salita da via Fleming, discesa da via Tagliacozzi).	Savena	Via Toscana - San Ruffillo - Monte Donato	via Gaspare Tagliacozzi, via Alessandro Fleming, via Ercole Lelli
9	Osservatorio astronomico	Ripristinare l'osservatorio astronomico già esistente dentro i giardini Margherita	Santo Stefano	Murri	Via
10	Aggregazione e cultura	Luogo in cui i ragazzi possano trovarsi, suonare musica, fare sport.	Navile	Bertalia - Noce	Bocciofila via zanardi
11	Sorveglianza e proposte valide sempre presenti e non saltuariamente	Locali, sia per piacere cultura(ristoranti, bar, librerie ludoteche locali adibiti a mostre) sia per cure (ambulatori, negozi specializzati in vendite che prevedano anche acquirenti non della zona)	Navile	Bertalia - Noce	Parco della bocciofila

12	Ampliamento dei marciapiedi	Ampliare i marciapiedi, dove necessario, per renderli praticabili per i pedoni, che in alcuni tratti , sono costretti a camminare sulla strada, via Toscana, strada molto trafficata.	Savena	Via Toscana - San Ruffillo - Monte Donato	Iniziò via Toscana, zona Villa Mazzacorati
13	Come già richiesto da diversi anni è necessario mettere via Gemito a senso unico in quanto vi è la difficoltà di incrocio. Quest VIA è UTILIZZATA DAI non RESIDENTI per evitare due semafori	Mettere i cartelli per indicare senso unico. Non ha importanza quale sia il senso se da via Calabria verso via Arno o viceversa	Savena	Pontevecchio_ Mazzini	via Gemito
14	via del Beccaccino con mobilità sostenibile	Rendere via del Beccaccino Zona 30	Borgo Panigale - Reno	Barca	via del Beccaccino
15	Via XXI Aprile	zona carico/scarico in orario di lavoro, divieto di fermata rispettato, rastrelliere per biciclette e alberi sul marciapiede sufficientemente largo di fronte al quartiere	Porto - Saragozza	Saragozza - San Luca	Via XXI aprile - Via Melloni
16	Illuminazione giardino	Installazione illuminazione (LAMPIONI) (... e una telecamera ... ?)	Borgo Panigale - Reno	Casteldebole - Pontelungo	(Casteldebole) Via Brigata Bolero / parco-giardino in fondo alla strada
17	PUNTO D'INCONTRO PER SOCIALIZZARE	Provvedere a localizzare in via Toscana un ritrovo culturale (biblioteca?) con tavoli e sedie e macchine distributrici bevande e altro autogestito dai cittadini; almeno all'inizio.	Savena	Via Toscana - San Ruffillo - Monte Donato	Zona indicata
18	Verde vivibile	La zona di via Insolera (Navile) con molti cantieri aperti ad ovest e giardini a ridosso di Piazza Lucio Dalla a est, potrebbe essere valorizzata migliorando le aree verdi con panchine, cestini, aiuole, giochi bimbi (anche provvisori e rimovibili), allestendo a parco pubblico le aree edificabili ma attualmente non assegnate ed incolte, oppure installando serre a pannelli fotovoltaici.	Navile	Bolognina Ovest	via Insolera, via Gobetti
19	"SoStare"-Modi per stare insieme	Uno spazio ripensato in continuità valoriale con la funzione del gioco in modo che ci si possa riconoscere e fare esperienza. Uno spazio dedicato all'incontro trasversale fra le generazioni, uno spazio vissuto come autentico nell'accezione di un luogo che risponda ai bisogni dei residenti e dei cittadini di Bologna, per occasioni di socialità come laboratori e servizi per chi frequenta il luogo per sport, svago e tempo libero. Il modo migliore per vivere l'area è quello di farlo in momenti di sosta, in maniera sostenibile ed insieme.	Borgo Panigale - Reno	Barca	Giardino del Ghisello-exbocciofila
20	Giardino Cep Barca 2	Delimitare una porzione del parco adiacente a Via Rigola, 15 in modo da permettere ai ragazzi autistici di svolgere attività ricreative e laboratori con il proprio educatore (rapporto 1-1). La necessità nasce dalla messa in sicurezza di ragazzi ed educatori, delimitare l'area verde azzererebbe il rischio di scappare del ragazzo. Si chiedono infine 2 parcheggi disabili in Via Rigola,15 davanti alla nostra sede per permettere anche ai ragazzi gravi un accesso agevole.	Borgo Panigale - Reno	Barca	Via Rigoli, 15- Giardino Cep Barca 2
21	Mobilità sostenibile e sicura verso gli antichi coltivi	Riqualificazione del tratto ciclo-pedonali antistante il Luogo del Cuore Rigosa, Via Olmetola, Casteldebole, Via di mezzo sotto il ponte della tangenziale, collegamento Lungo Reno, realizzazione di guado lavino per congiungere il percorso vita di Zola Predosa	Borgo Panigale - Reno	Casteldebole - Pontelungo	Via Vivaio, Ponte V. Casteldebole, Via Olmetola e Via Rigosa

22	Progetto skate park e bike park	Nelle zone del Parco Nicholas Green, Pontelungo e Barca si propone la costruzione di uno skate park per incentivare la fruizione di una pratica sportiva con omologazione di federazione skate. Nell'area di Parco dei Pini, si propone la costruzione di un bike park per aggregazione di diverse fasce di età.	Borgo Panigale - Reno	Barca	Nicholas Green, Pontelungo, Barca, Parco dei Pini.
23	Strade scolastiche	Oltre alla repressione del fenomeno servono interventi strutturali per impedire la presenza pervasiva delle auto. Bisogna salvaguardare la possibilità di muoversi a piedi ed in bici in sicurezza fuori dalle scuole come alle Tambroni o in via Procaccini	Borgo Panigale - Reno	Santa Viola	I.C.2 Plessi Drusiani, Albertazzi, Zanatti
24	Riqualificazione ex casa Boschini ed il parco antistante	Proponiamo la riqualificazione e la valorizzazione dell'ex casa Boschini in termini di riappropriazione da parte della collettività per creare momenti di aggregazione multietnica e intergenerazionale, con l'intenzione di aprirsi ad altre associazioni attraverso una struttura autogestita	Borgo Panigale - Reno	Borgo Panigale	Via del Carroccio, angolo con via King e Parco Popieluszko
25	Spazio per un centro multiculturale	Creare un centro di produzione culturale e multimediale. Un posto dove gli associati possono incontrarsi per creare progetti e attività multiculturali, che coinvolgeranno il maggior numero possibile di cittadine/i.	Porto - Saragozza	Saffi	Individuazione di un luogo all'interno del Quartiere Saragozza
26	IC18 Asiago Athletics Playground	Questo spazio è lungo oltre 160 metri e largo oltre 8 metri. La FIDAL opportunamente interessata, ha comunicato che sulla base della normativa vigente potrebbe rientrare fra gli impianti promozionali definiti impianti MO, impianti scolastici outdoor e athletics playground con relativa omologazione, dove sarebbe possibile svolgere manifestazioni studentesche e giovanili.	Porto - Saragozza	Saffi	Via Asiago 33 - Stradello chiuso Via Asiago fra Via Piave e via del Timavo
27	Processo partecipato per una zona universitaria inclusiva e appropriata		Santo Stefano	Irnerio	piazza verdi e dintorni
28	Maggiore illuminazione, marciapiedi con buche e verde in Via Zanardi	1) Modificare la viabilità di via Zanardi facendo una bonifica di alberi 2) Migliorare l'illuminazione nelle vie citate e di tutta la zona 3) Sistemare le buche dei marciapiedi delle vie citate	Porto - Saragozza	Saffi	Via Zanardi (verso Porta Lame), Via Ludovico Berti, Via Camillo Casarini
29	La porta di Bologna	L'intervento ha l'obiettivo (anche come sperimentazione) di ridistribuire lo spazio pubblico, moderare la velocità dei mezzi a motore, abbellire questa zona di città. Le azioni potrebbero essere: -uso di rimesse mobili; uso di alberature in vaso; panchine; cambio pavimentazione; mettere in sicurezza gli attraversamenti pedonali verso Piazza dei Martiri (es isole e golfi); restringimenti della carreggiata	Porto - Saragozza	Marconi	Piazza dei Martiri - Via Marconi - Don Minzoni - Mille Amendola
30	FAVA PER TUTT*	Esclusione avamposto apertura condomini, trasformare da presidio a luogo animato (con attività e presenze strutturate); proposte specifiche. Area ludica bambini, fontana per tutti, panchine per tutti, attraversamenti sicuri, area cani, chiosco a gestione partecipata e/o ripristino dell'attrezzatura sportiva. Ri-apertura del terzo ingresso, cucina, attività di illuminazione e manutenzione aree verdi.	Porto - Saragozza	Marconi	Giardini Fava, Via Milazzo 26
31	Scuola Giovanni XXIII	Rifare il pavimento e sostituzione dei canestri, migliorare l'illuminazione della palestra, rafforzamento personale maestri per l'insegnamento del basket. Cambio del sistema di riscaldamento alquanto obsoleto. Sostituzione playgorund, introduzione di uno skatepark.	Borgo Panigale - Reno	Barca	Scuola Giovanni XXIII, Via Leonardo da Vinci 3
32	marco polo slow	realizzazione di corsie ciclabili in entrambe le direzioni, attraversamenti pedonali rialzati, ampliamento marciapiedi e realizzazione di una piazza pedonale verde nell'area dell'edificio del quartiere	Navile	Beverara	via marco polo da rotonda gagarin a rotonda beverara

33	Ciclabile lungo savena tratto San ruffillo/ via Toscana ponte sul savena	Realizzazione di una ciclabile e riqualificazione del lungo savena che permetta il collegamento dei tratti esistenti, da San Lazzaro a rastignano. eliminazione dei campi nomadi nel tratto lungo savena oltre il ponte e la chiusa di San ruffillo	Savena	Via Toscana - San Ruffillo - Monte Donato	lungo savena tratto da via corelli al ponte sul savena di via toscana
34	Percorsi ciclopedonali accessibili	Dotare la zona di percorsi ciclopedonali accessibili e sicuri: i marciapiedi sono spesso stretti, pendenti (e questo rende molto faticoso reggere/spingere una carrozzina), pieni di buche, poco illuminati	Santo Stefano	Murri	Via Gaspare Nadi, Via Pellizza da Volpedo, Via Alberti
35	Rivitalizzare Via Nadi	Sarebbe utile la promozione di attività, commerciali e non, che riqualifichino e rivitalizzino la zona: edicola, tabaccheria, alimentari, ristorazione, bar fruibili anche da donne. Attualmente sono presenti poche attività e in prevalenza di scarsa attrattività per i residenti, a causa della tipologia (es. settore meccanico/automobilistico) o per lo stato di conservazione/gestione (obsolescenza, disordine).	Santo Stefano	Murri	Via Gaspare Nadi
36	Parker Lennon per tuttè	Riqualificare la dotazioni del parco con percorsi per lo sport, campo da calcio/basket, giochi inclusivi. Creare un centro polivalente presso lo Zonarelli con biblioteca e possibilità di gestione ad associazioni che promuovano l'integrazione: corsi di cucina (anche per bambini) ,lingua, strumento.	San Donato - San Vitale	San Donato Vecchio	Giardino Parker Lennon
37	Una raccolta responsabile per una vita sostenibile	La proposta prevede di installare alcuni impianti per il riciclo dell'acqua piovana, una risorsa ormai da considerare preziosa presso le case di quartiere o luoghi dove vi sono specifiche esigenze per mantenere/irrigare giardini e orti, che sono piccoli polmoni di ossigeno e socializzazione per grandi e piccini in città. La proposta può rientrare in una proposta di approfondimento della cultura con eventi relativi a nuovi stili di vita, per approfondire le tematiche relative alla crisi energetica, un piccolo tassello per favorire lo sviluppo di un sapere e conoscenza per un maggior benessere della cittadinanza.	Savena	Pontevecchio_ Mazzini	case di quartiere
38	Il portico verde	Si tratta di un'installazione che mima un portico, ma la cui struttura è in realtà fatta di piante rampicanti e sostegni (potenzialmente removibili/spostabili). Le strutture sono posizionate sui marciapiedi esposti alle intemperie con speciale riguardo per le fermate del bus. Le piante che le compongono offrono ombra e riparo dagli eventi atmosferici ed al contempo, oltre ad attutire l'impatto dell'inquinamento dovuto al traffico veicolare, creano delle opportunità di socialità e contribuiscono alla riappropriazione dello spazio pubblico da parte della cittadinanza, trasformando un luogo di passaggio in un luogo da vivere. Come emerso dai laboratori di quartiere del 22/11/22, sull'area di Santa Viola la cittadinanza sente la necessità di una estensione del verde pubblico e di arredi urbani funzionali alla socialità. Queste strutture risponderebbero a tale esigenza. Alla base del "portico verde", in corrispondenza dei "pilastri" si potrebbero inoltre mettere dei vasi che contengono piante di ortaggi, rispondendo così alla ulteriore necessità di orti (come emerso sempre dai laboratori di quartiere) creandone uno diffuso. Non da ultimo, il "portico verde" contribuirebbe in modo deciso al percorso cittadino della Missione Clima che impegna la città di Bologna a diventare carbon neutral entro il 2030 ed essendo queste strutture adattabili a diversi contesti, si apre la possibilità di estenderne l'adozione anche in altre parti della città.	Borgo Panigale - Reno	Santa Viola	Lungo via Emilia Ponente ed in tutte le strade provviste di marciapiede con spazio sufficiente per implementare il progetto.
39	ASFALTATURA STRADINE INTERNE	Asfaltatura delle stradine principali interne al parco per renderlo fruibile in ogni stagione. Attualmente dopo la pioggia le stradine interne non sono fruibili a causa delle pozzanghere d'acqua e del fango.	Navile	Bolognina Ovest	Parco villa angeletti
40	Pedonalizzazione e S.Felice Antica	Rendere pedonabile la giornata del Sabato la zona di Via S.Felice tra l'incrocio di Via Riva Reno e via Marconi,dando la possibilità alla cittadinanza e al turista di godersi la via,ricca di attività commerciali e dando continuità al medesimo progetto istituito da anni in Via Ugo Bassi nel week-end.Le linee Tper andrebbero deviate in Via Riva Reno e in via Marconi o/e Lame senza pregiudicare nulla	Porto - Saragozza	Marconi	Tratto di Via S. Felice dal n1 al n93 in pratica nella zona tra l'incrocio di Via Riva di Reno e l'incrocio di Via Marconi

41	Nuova vita per via Battindarno	Via Battindarno è una strada dotata di negozi, bar e servizi vari, che si presterebbe molto bene a essere vissuta in modo 'lento'. L'attuale situazione, con un traffico aggressivo, incuranza delle regole, conseguenti incidenti (ultimi, io ricordo incidenti con feriti il 4-01-23 e il 4-11-22, più vari incidenti minori), sosta selvaggia, non motivano a passeggiare, o a prendere la bici. Il tratto che ho considerato è lungo 690 metri. Le code sono frequenti, quindi percorrerlo con punte di 70 Km/h per poi fermarsi in coda, farà guadagnare non più di qualche secondo di tempo rispetto ai 30 Km/h, ma crea pericolo, inciviltà, inquinamento, rumore. La sosta di giorno è costituita in parte dal personale esterno dell'azienda GD, e delle varie attività commerciali, mentre di notte la sosta viene occupata dalle auto dei residenti. In tutto il tratto i posti auto disponibili lungo la strada sono circa 85. Nei pressi di via Battindarno, ci sono delle aree parcheggio private, che di notte sono totalmente inutilizzate, che tramite accordi tra i gestori e il comune, potrebbero essere sfruttati. Sono i parcheggi di Esselunga (400 posti), EuroSpin di via Segantini (50 posti), GD Coesia Mast (200 posti). C'è poi il parcheggio pubblico a pagamento di via Ferriera da 50 posti. I marciapiedi, in vari punti, sono molto stretti, tanto che due passanti non ci stanno. La proposta consiste nel: 1) Rendere il tratto zona 30. 2) Estendere in tutta la zona le strisce blu per il parcheggio a pagamento. 3) Eliminare i parcheggi lungo il tratto di via Battindarno, creando le condizioni per utilizzare in alternativa i parcheggi citati. 4) Utilizzare lo spazio ricavato dall'eliminazione dei parcheggi per una pista ciclabile, ampliamento del marciapiede, e arredo urbano. 5) Stimolare l'utilizzo della bici con soluzioni tipo Pin Bike.	Borgo Panigale - Reno	Santa Viola	Via Battindarno, nel tratto compreso tra via Palmiro Togliatti a via Emilia Ponente
42	CASA DELL'ACQUA A SANTA VIOLA	La Casa dell'Acqua all'interno del Giardino Santa Viola sarebbe un sistema che permette a tutti i cittadini fruitori del Giardino ed a tutti gli abitanti di Santa Viola (e non solo) di utilizzare, ad un eventuale costo simbolico (5€cent al litro), l'acqua pubblica a fini alimentari e nutrizionisti. A differenza dell'acqua che troviamo direttamente nel rubinetto di casa, l'acqua in questo caso viene micro-filtrata e quindi viene eliminato il sapore di cloro tipico "dell'acqua del rubinetto", viene refrigerata in modo da renderla subito fruibile al consumo (soprattutto nei mesi estivi) e viene erogata in versione naturale e gassata. Questo progetto vede anche tra i tanti fini anche quello del rispetto dell'ambiente, anche perché occorre non dimenticare la notevole riduzione dei rifiuti (bottiglie di plastica) e riduzione di gas inquinanti essendo un'acqua a km zero, al tempo stesso ci sarebbe anche una riduzione di gas inquinanti emessi dai relativi mezzi di trasporto che ogni giorno provvedono alla distribuzione delle acque minerali. Si potrebbe ipotizzare il posizionamento della Casa dell'Acqua in un punto all'interno del Giardino Santa Viola, ma limitrofo alla strada (Via del Giacinto) per ridurre al minimo scavi e conseguenti allacciamenti idrici, ed al tempo stesso la fruizione da parte di tutti i frequentatori del Giardino S.Viola	Borgo Panigale - Reno	Santa Viola	via del Giacinto n.5 - Giardino Santa Viola
43	Datti una mossa.....	Riutilizzo di uno spazio in disuso nel giardino di Villa Mazzacorati, che veniva utilizzato per il gioco delle bocce, con attrezzatura idonea per anziani, totem per stimolare la fantasia e la memoria e riattivare un campo da bocce per stimolare attraverso un gioco il movimento e la socializzazione	Savena	Via Toscana - San Ruffillo - Monte Donato	Villa Mazzacorati
44	Riqualificazione Viale Oriani	Rifacimento marciapiedi e manto pista ciclabile. Istituzione zona 30, dissuasori sonori e specchio in corrispondenza valico ad altezza metà viale. Multe a chi parcheggia fuori dalle strisce e a chi ostacola il transito.	Santo Stefano	Murri	Viale Alfredo Oriani
45	Divertimento sano all'aperto	Il parco in oggetto ha un grandissimo spazio verde inutilizzato. È frequentato da bambini delle elementari ma questi bambini non hanno strutture adeguate per potersi divertire/muovere e perché no fare sport. Sarebbe bello e utile se venissero messe delle attrezzature che permettano i bambini di arrampicarsi con reti, pareti con prese, corde e scendere in vari modi per dar modo ai bambini di muoversi dopo un'intera giornata chiusi a scuola.	Savena	Pontevecchio_ Mazzini	Giardino renata viganò, via firenze/mazzoni
46	Riqualificazione area verde via Osoppo/Firenze /Padova	L'intervento consiste in un riordino della configurazione e distribuzione dell'area verde, dell'area pavimentata pedonale e/o carrabile con l'introduzione di nuovi elementi di arredo urbano, panchine, giochi per bambini, ecc.	Savena	Pontevecchio_ Mazzini	via Padova, area verde via Osoppo via Firenze

47	da casa a scuola a piedi in sicurezza	<p>l'idea prevede la creazione di una rete di negozi/bar/attività aperti negli orari di scuola, riconoscibili da un adesivo in vetrina (e verificabili in una lista certificata online) dove i minori che si spostano non accompagnati da genitori possano trovare rifugio in caso si sentano minacciati da un pericolo durante il loro percorso da/verso casa-scuola.</p> <p>pur troppo può capitare che alcuni ragazzi soprattutto della scuola primaria o secondaria di primo grado possano non sentirsi sicuri durante il loro tragitto e sarebbe di conforto sapere che in caso di problemi possono entrare in uno di questi negozi e venire accolti, protetti e rassicurati, allontanando la minaccia (un coetaneo bullo o un adulto con cattive intenzioni).</p> <p>Presumibilmente lungo le centinaia di metri di percorso da affrontare a piedi da soli i ragazzi incontrano negozi, bar, ristoranti aperti o altre attività nelle relative fasce di orario e riconoscendoli attraverso una specifica segnaletica sanno di poter fare affidamento sulle persone che lavorano all'interno di questi esercizi per trovare momentaneo riparo e procedere eventualmente alla segnalazione alle forze dell'ordine.</p> <p>questo sistema è comunemente adottato da molte città giapponesi, nonostante un tasso di microcriminalità molto inferiore al nostro.</p> <p>inoltre questo sistema porterebbe beneficio in termini di visibilità anche alle attività che aderiscono all'iniziativa.</p>	Navile	Bolognina Est	le zone limitrofe alle scuole della zona
48	Raccolta differenziata porta a porta potenziata e responsabile	<p>La raccolta differenziata deve avvenire porta a porta, ma in modo potenziato e con la responsabilizzazione di ogni singolo condominio o palazzo: debbono essere individuate apposite zone delimitate in ogni giardino condominiale, affinché spariscano definitivamente i cassonetti dalle strade (niente cassonetti = niente o poco abbandono dei rifiuti). Lo spazio per i bidoni in ogni nuova costruzione era un obbligo progettuale nel dopoguerra, poi è stato abbandonato, ma deve tornare ad essere un valore aggiunto.</p>	Savena	Via Toscana - San Ruffillo - Monte Donato	Le strade del quartiere a monte di via Murri, in particolare via Borghi Mamo, via Tagliacozzi, via Lelli, via Fleming, via Molinelli, via Pertile, ma si può estendere a tutta la viabilità provvista di un giardino condominiale.
49	Riqualificazione della ex serra (non ne conosco il nome)	<p>Occorre ripulire e riqualificare l'area, mettendola in connessione con l'adiacente giardino pubblico (dove sarebbe da mettere in luce e rendere frequentabile l'area archeologica). Quanto ai senzatetto, si potrebbe pensare a coinvolgerne qualcuno nella operazione, offrendo così una opportunità di lavoro.</p>	Porto - Saragozza	Saragozza - San Luca	travia della Certosa e via Sacco e Vanzetti
50	Il gioco empatico sui pianeti e sul riuso/riutilizzo dei materiali	<p>Coinvolgere gruppi di ragazzi a creare condizioni di condivisione mediante giochi da tavolo e di ruolo, in un ottica di sostenibilità ambientale e di inclusione.</p>	Savena	Pontevicchio_ Mazzini	Via Lombardia, via Bellaria, via Genova, via Emilia levante
51	Polo sportivo culturale SantaViola	<p>Proponiamo l'istituzione di un polo sportivo e culturale che comprenda: palestra per gli sport di squadra, sala per arti marziali, sala per corsi di fitness e ginnastica, auditorium/teatro per spettacoli e corsi di teatro. Tutto costruito con i moderni criteri energetici per un utilizzo ad impatto zero. Ampliamento dello spazio verde del parco, area playground per i più piccoli, creazione di un campo da basket all'aperto. Isola ecologica per la differenziata (come quelle già installate da Hera a Ravenna o Rimini). Sala per assemblee di quartiere e come co-housing a disposizione dei privati cittadini e delle associazioni di volontariato per i loro eventi.</p>	Borgo Panigale - Reno	Santa Viola	Giardino Farpi Vignoli - scuole Zanotti
52	GO GREEN : riqualificazione dell'ex vivaio Gabrielli	<p>Riqualificazione dell'area dell'ex vivaio Gabrielli, restituzione dello spazio pubblico all'accessibilità cittadina con ulteriore ampliamento dell'annessa ciclabile. Sperimentazione educativa e attività di inclusione sociale. Bonifica area con aumento della sicurezza integrale.</p>	Porto - Saragozza	Saragozza - San Luca	Ex Vivaio Gabrielli

53	Per una piazza di quartiere: il nuovo parco Broschi Farinelli	Si richiede una riqualificazione del parco e degli spazi esterni della casa di quartiere, e più in particolare: vialetti del parco da sistemare, per problemi di allagamento quando piove a causa di avvallamenti e pavimentazione sconnessa; realizzazione di spazi da adibire a mercatini e/o eventi ricreativi in genere; trasformazione dell'ex campo bocce e delle attigue cucine della cdq in uno spazio coperto a disposizione delle famiglie del circondario per iniziative varie, così realizzabili anche in caso di pioggia, con nuove cucine più funzionali e soprattutto a norma di legge; realizzazione di una area cani attrezzata.	Navile	Beverara	Parco Broschi Farinelli con spazi esterni della Casa di Quartiere Casa Gialla
54	Parco della pace: sicuro e accessibile.	Realizzazione di un impianto d'illuminazione, realizzazione di un attraversamento pedonale tra il complesso Acer e l'area verde con parco Braille.	Navile	Bertalia - Noce	via Agucchi 124/126
55	Meloncello bello e accessibile	Il presente intervento mira alla: - realizzazione di percorsi formativi di vario impatto e temi di natura promozionale e informativa attraverso ad esempio l'installazione di bacheche e cartellonistica uniformate - abbattimento delle barriere architettoniche dell'intera area - animazione sportiva e di benessere psico-fisico attraverso l'uso di luoghi pubblici (es. Piazza della Pace o Villa Spada) - animazione naturalistica e storica (es. percorsi di guida)	Porto - Saragozza	Saragozza - San Luca	Villa Spada - Meloncello - Piazza Della Pace - Rotonda della Pace
56	Elettrificare cancello pedonale e montare cancello al parco di Monte Donato	Montare serratura elettrica con timer per la chiusura notturna del cancello. Montare cancello per accedere al parco (questo permetterà ai camminatori di evitare strada asfaltata)	Savena	Via Toscana - San Ruffillo - Monte Donato	Via Villari
57	Diamo nuova vita al parco Stefano Casagrande	A partire dal patto di collaborazione sul parco S. Casagrande, vogliamo proporre un'ulteriore riqualificazione del parco che preveda interventi strutturali per renderlo più funzionale (illuminazione, area nella discesa, panchine...), alla luce di queste trasformazioni vorremmo successivamente: - iniziative culturali - laboratori di pittura - bacheca per Stefano Casagrande - laboratori yoga, bambini... - spettacoli Disponibilità a valutare un progetto di quartiere che comprenda l'area di Dumbo - Via dello Scalo - Via Caioli	Porto - Saragozza	Marconi	Parco Stefano Casagrande (e dintorni)
58	Casa Museo della storia di Borgo Panigale	istituire una casa museo con la storia di Borgo Panigale nella casa dentro al Cimitero	Borgo Panigale - Reno	Borgo Panigale	Cimitero di Borgo Panigale

59	i problemi del quartiere, ma non solo del nostro sono SICUREZZA e DEGRADO. Ma sembra che queste problematiche non siano importanti per i cittadini bolognesi. Basti pensare che nella prima riunione di qualche mese fa solo due-tre persone hanno indicato que	telecamere ovunque, maggiori controlli delle forse dell'ordine, ronde cittadine di volontari collegati con la polizia.	Borgo Panigale - Reno	Borgo Panigale	tutto il quartiere
60	Piccolo bosco urbano	La proposta consiste nel piantumare alberi ad alto fusto in modo da creare un piccolo bosco urbano, il quale ha ottime capacità di mitigazione del clima, soprattutto quello estivo, diminuendo l'intensità del fenomeno dell'isola di calore urbana.	Savena	Pontevecchio_ Mazzini	Giardino Enrico Boschi
61	La pineta ai bambini, ai giochi	Quando abbiamo aperto OfficinAcrobatica nel settembre 2021 abbiamo cercato di riqualificare l'area creando un piccolo giardino curato, cerchiamo di tenerlo protetto e pulito per quanto nelle nostre forze. E' un'area perfetta per i bambini e le famiglie, verde, tranquilla, vicino al centro cittadino. Vi erano dei giochi per bambini, ora dismessi perche pericolanti. Sarebbe bello poter ridare quell'area ai bambini e alle famiglie con nuovi giochi. Attraverso l'installazione di giochi motori per bambini innovativi (come ad esempio Parco giochi del Comune di Riva del Garda https://www.google.com/maps/uv?pb=!1s0x478217dd710a5a9b%3A0xc16993b3e4da312!3m1!7e115!4shhttps%3A%2F%2Fh5.googleusercontent.com%2Fp%2FAF1QipNNE57HhBnKIY1VuRa2TxepbdeFjyOa532TOfnj%3Dw468-h315-n-k-no!5sparco%20giochi%20pini%20%20riva%20del%20garda%20-%20Cerca%20con%20Google!15sCglgAQ&imagekey=!1e10!2sAF1QipO8e8A8irWH79leSdQRzxlsuFDcVeL-LEUzMwm&hl=it&sa=X&ved=2ahUKEwiV9vSk1_b8AhWMS6QKHf3HAJUQ7ZgBKAB6BAGTEAI https://www.google.com/maps/uv?pb=!1s0x478217dd710a5a9b%3A0xc16993b3e4da312!3m1!7e115!4shhttps%3A%2F%2Fh5.googleusercontent.com%2Fp%2FAF1QipNNE57HhBnKIY1VuRa2TxepbdeFjyOa532TOfnj%3Dw468-h315-n-k-no!5sparco%20giochi%20pini%20%20riva%20del%20garda%20-%20Cerca%20con%20Google!15sCglgAQ&imagekey=!1e10!2sAF1QipNRdzCwrsXL-uQAY0CAhO1nGT3QAoKev3Af1HEA&hl=it&sa=X&ved=2ahUKEwiV9vSk1_b8AhWMS6QKHf3HAJUQ7ZgBKAB6BAGTEAI).	Navile	Bolognina Est	Parco del Dopolavoro Ferroviario, area giochi bimbi
62	attraversamento ciclopedonale sul Reno	attraversamento ciclopedonale del fiume reno, considerando che durante le piene possa essere sommerso. Nel mondo ci sono tanti esempi di questo tipo. due link di esempio: https://ipvdelft.com/portfolio-item/submersible-fortmond-bridge/ https://www.teknoiring.com/news/infrastrutture/un-ponte-ciclopedonale-resiliente-in-olanda-il-ponte-zalige-a-nijmegen/	Borgo Panigale - Reno	Casteldebole - Pontelungo	collegamento pedonale ciclabile via Ghiare (Casteldebole) con Via Vighi (Barca) oppure collegamento tra ciclabile del parco dei Bamboo con ciclabile lungoreno zona barca all'altezza di via Bertocchi

63	Ciclofficina sociale	<p>La proposta è quella di arricchire l'offerta culturale con l'apertura di una ciclofficina sociale in uno dei locali del Treno della Barca con coinvolgimento degli abitanti del posto che possono riparare la propria bici oppure farla riparare dai ciclo-meccanici presenti in officina. La Ciclofficina sociale è anche centro di formazione di competenze di meccanica per i ragazzi che vorranno imparare un mestiere e per tutti coloro che vorranno approfondire le proprie conoscenze. La zona è ricca di ciclabili e di parchi, ha una grande potenzialità di sviluppo della ciclabilità nella futura realizzazione del ponte sul Reno e al contempo ha la necessità di coinvolgere le persone in progetti concreti che creino aggregazione.</p> <p>La Ciclofficina sociale potrebbe interagire con gli altri soggetti già presenti nei locali del treno (FIU, Caracò, Husatonic, ecc.) nella creazione di eventi a carattere locale, nonché con i negozi di vicinato per l'organizzazione di consegne in bici per le persone non autosufficienti. In Piazza Giovanni XXIII si potranno organizzare anche corsi di guida sicura per bambini e neofiti in collaborazione con le associazioni già presenti a Bologna, nonché eventualmente pensare a uno spazio fisico ulteriore co-gestito con tutti gli operatori economici del treno per la riqualificazione del parco di Piazza Giovanni XXIII (Una "baracchina" che promuove l'integrazione facendo leva sulle forze già in campo).</p> <p>Grazie alla Ciclofficina sociale si promuove l'integrazione, la mobilità lenta e sostenibile, la salvaguardia ambientale, la cura del patrimonio culturale e paesaggistico, ma si promuove anche l'economia dando una possibilità a chi vuole intraprendere un nuovo-vecchio mestiere.</p>	Borgo Panigale - Reno	Barca	Piazza Giovanni XXIII - Via Baldini
64	Marciapiedi sotto il ponte ferroviario su viale Europa	Semplicemente, suggerisco di realizzare un passaggio pedonale sotto il cavalcavia ferroviario in Viale Europa, possibilmente protetto da ringhiera o simili, in uno o entrambi i sensi di marcia. L'arrivo del tram su quella via spero possa essere l'occasione per creare anche un passaggio pedonale, altrimenti quel tratto rimarrà sempre una barriera al passaggio delle persone. È vero che oltre il ponte ci sono solo il parcheggio Michelin e il cinema, però sta di fatto che le persone usano questi parcheggi per poi spostarsi a sud del ponte e inevitabilmente devono camminare a raso accanto alle auto. È davvero pericoloso.	San Donato - San Vitale	San Donato Vecchio	circa all'altezza di V.le Europa, 5, 40127 Bologna BO (cinema The space)
65	Investi in sicurezza, non investire il pedone e il ciclista	Fare tutti gli attraversamenti pedonale e ciclabili rialzati predisposti per la velocità 30, impedire l'ingresso di veicoli a motore nei parchi pubblici. fare le piste ciclabili, anche nelle rotatorie, e dipingerle di rosso.	Navile	Corticella - Dozza	Roncaglio, Giardini, Don Bedetti, Stoppato, Solari, Bentini, Croce Coperta, Colombarola, S. Anna, Lipparini e tutte le altre strade secondarie
66	Eco-murales	La mia proposta sarebbe di realizzare un Eco-murales, ovvero un murales utilizzando Airlite (fondata da Massimo Bernardoni, nato a Bologna tra l'altro), una vernice che elimina gli agenti inquinanti dall'aria come gli ossidi di azoto (NOx), gli ossidi di zolfo (SOx), i VOC, le polveri sottili (PM 10 e PM 2.5) fino all'90%, con lo stesso effetto di un bosco di alberi ad alto fusto delle stesse dimensioni. Elimina fino al 99% batteri, muffe e virus, tra i quali anche il Sars-CoV 2, da tutte le superfici su cui è applicata. Elimina i cattivi odori e impedisce allo sporco di depositarsi sulle pareti senza utilizzare filtri o deodoranti, rendendo gli ambienti in cui viviamo naturalmente più accoglienti e confortevoli. Elimina i VOC presenti nell'aria degradando le molecole organiche che li compongono e trasformandole in sostanze inerti innocue per la salute umana. Se applicata all'esterno, riflette la componente calda della luce solare, consentendo di risparmiare energia elettrica per il raffrescamento fino al 30%. Questi eco-murales attraverso il progetto Air-is-art hanno realizzato murales negli ultimi 5 anni per un totale di 12mila metri quadrati (la singola opera più grande è di 370mq), in una sessantina di opere in Italia. La mia idea era quindi di realizzare un murales sul ponte blu della stazione Mazzini, e pensavo ad un murales che facesse prendere consapevolezza del cambiamento climatico, in particolare pensavo a un effetto a "tunnel di un acquario" negli archi rappresentando la vita sottomarina, riprendendo quindi il caratteristico colore blu del ponte, e non intralciando il già bel murales di Tinte Forti dello skyline di Bologna nell'arco più verso via Nadi. Un artista che ha già realizzato progetti simili è Federico Massa.	Savena	Pontevecchio_ Mazzini	Mazzini stazione
67	Illuminiamo la cultura	Attrezzare il parco Oliviero Olivo, nella zona alta, con colonnine elettriche per permettere l'organizzazione di spettacoli all'aperto. Studiando eventualmente sistemi di alimentazione ecosostenibili (solare, turbina idroelettrica)	Santo Stefano	Murri	Parco Oliviero Olivo

68	1) Abbattimento delle barriere architettoniche 2) KISS AND RIDE per scuole materne e nidi	1) Attrezzare la sala della Bocciofila con un progetto aggiornato alle necessità attuali. Aperature per l'accesso ai campi di bocce e bagni attrezzati per i diversamente abili. Centro cittadino per meeting di incontri sportivi. In accordo con UISP paralimpico. 2) Nelle sedi in costruzione o in modifica, il KISS and RIDE è una soluzione che può permettere un aiuto nelle soluzioni di 'intasamento traffico'. Per le scuole materne e/o per i nidi, ma un concetto da tenere presente anche per altre soluzioni. Il modulo di Via Carracci diventa METODO.	Savena	Lungo Savena	1) Viale Cavina n. 4 Bologna. - Presso il Circolo ARCI Benassi. 2) Proposta per le prossime costruzioni di scuole materne e nidi.
69	Polo Street Sport Multi Action	apliamento e copertura con una tettoia aperta della pista di pattinaggio sita in viale lenin a lato del giardino vittime della uno bianca. installazione, sulla tettoia, di un impianto fotovoltaico in grado di potere alimentare sia l'illuminazione del posto stesso, che quello del parco. costruzione di uno skatepark di tipo internazionale con strutture adeguate più uno spazio flat per imparare le basi degli sport rotellistici. costruzione di un locale sia per i pagni che per gli spogliatoi e le docce, incluso uno spazio per lo stoccaggio delle attrezzature. utilizzo delle strutture create per potere creare campioni in grado di gareggiare a livello internazionale.	Savena	Fossolo - Due Madonne	pista di pattinaggio giardino vittime della uno bianca
70	Una lettura e un gioco per tutti	Leggere e utilizzare alcune storie che ho scritto tradotto in varie lingue per fare attività laboratoriali, abbinare giochi di una volta e giochi di "coding", utilizzare queste attività come mezzo di inclusione e avvicinare al mondo del "riuso e riciclo" gli educatori e tutti coloro che sono in contatto coi bambini grazie a giochi di società, di ruolo e altri giochi empatici.	Savena	Lungo Savena	Quartiere, via Arno, via genova
71	Ritorniamo a veder le stelle (e non solo) Area astronomica didattica	esiste da tempo una nota struttura astronomica dentro la palazzina Liberty piazzale Jacchia chiusa per lavori. ripristinare la struttura astronomica per la visione in notturna delle principali costellazioni dello zodiaco, Luna e pianeti. aggiungere in sicurezza la visione solare durante il giorno e la possibilità dei pomeriggi invernali la visione della Luna. inserire una parabola per la ricerca SETI tramite onde radio o tramite ricezione di segnale ottico, possibilità di fotografia notturna. creare un piccolo museo itinerante dedicato all'astronomia. questo per avvicinare al mondo dell'astronomia rendendo anche un punto di socialità aperto alla cittadinanza	Santo Stefano	Murri	piazzale M. Jacchia
72	Miglioramento della viabilità nell'area compresa tra Via delle Fosse Ardeatine, Viale Felsina e Via Bartolini	Azioni per il miglioramento della viabilità, soprattutto nelle fasce orarie in cui gli studenti e le studentesse entrano ed escono dalla scuola, per regolare la sosta delle macchine, il passaggio dei pedoni e dei veicoli da via Bartolini e in via delle Fosse Ardeatine. Azioni puntuali di intervento sulla struttura della strada nell'incrocio tra Viale Felsina e Via delle Fosse Ardeatine.	Savena	Pontevecchio_ Mazzini	Area compresa tra Via delle Fosse Ardeatine, Viale Felsina e Via Bartolini; in particolare l'incrocio tra Via delle Fosse Ardeatine e Via Bartolini dove si trovano le Scuole Viscardi (IC 12)
73	Comunità energetica Pizzoli	Si propone un intervento di produzione e efficientamento energetico attraverso l'installazione di pannelli fotovoltaici sui tetti dell'edificio delle strutture della bolognese centrale (bocciofila), in grado di fornire di energia le strutture all'interno del centro Pizzoli e potenzialmente altre strutture di associazioni presenti in zona.	Navile	Bertalia - Noce	via Zanardi 230/2
74	La cellula urbana, una bella storia!	Il tratto di Via Cairoli, oggetto della proposta, è quello ricompreso tra Via Milazzo e Piazza dei Martiri, ovvero tra il Giardino Graziella Fava ed uno dei "Voltoni" di Piazza dei Martiri. L'intervento prevede la riqualificazione urbana del suddetto tratto di strada per permettere la "ricucitura, il collegamento, l'armonizzazione, l'unione" di due spazi pubblici pedonali (il Giardino e la Piazza suddetti) così da metterli in comunicazione tra loro attraverso una nuova "cellula urbana viaria" (Via Cairoli) affinché quest'ultima diventi anche un luogo di aggregazione e convivialità, uno spazio urbano fruibile ai residenti, alla cittadinanza e non solo una sede stradale ed un parcheggio! Attenzione, puntualità, semplicità, bassi costi per la riqualificazione, in via esemplificativa e non esaustiva: sensibile riduzione del numero di posti auto (quelli centrali in "linea" doppi), realizzazione di isole pedonali, piantumazione di alberature, arbusti e siepi, arredo urbano (cestini, panchine...), segnaletica orizzontale e verticale, rallentatori di velocità, etc. La proposta prevede di destinare ai soli residenti (striscia bianca) i parcheggi esistenti laterali a "spina", informare la cittadinanza che la sensibile riduzione dei parcheggi ha lo scopo di vivere in maggiore sicurezza, è propedeutica al minor uso dell'auto, al maggior utilizzo del trasporto pubblico, rende il quartiere e la zona più fruibile ai giovani ed agli anziani, migliora la qualità dell'aria, dell'ambiente e quindi della vita, aumenta la possibilità di relazioni per la nascita di una nuova "cellula urbana" che possa contribuire alla transizione, all'evoluzione di uno spazio urbano.....	Porto - Saragozza	Marconi	Via Cairoli

75	Riqualificazione giardino Viganò	Essendo un giardino frequentatissimo dai bambini propongo di riempire gli spazi vuoti con altri giochi e aree per attività adeguate. Renderlo più sicuro, recinzioni, potatura cespugli pericolosi, chiusura buche. Più panchine e sostituire le esistenti già vetuste.	Savena	Pontevecchio_ Mazzini	Giardino Viganò
76	Sabò	La proposta prevede un piano eterogeneo e organico che si sviluppa su vari ambiti, dal culturale allo sportivo, dal supporto sociale all'ambito espressivo, passando per l'integrazione hi-tech nel green. L'intera struttura sarà gestita, dopo la riqualificazione, in modo ecosostenibile e rinnovabile, indipendente da un punto di vista energetico, con attenzione al sociale e al green. Lo spazio giochi sarà migliorato con attrezzature più moderne e con materiali ecocompatibili, il verde attorno sarà sempre un punto molto importante attorno a cui si potranno svolgere laboratori ludico didattici sulla realtà del quartiere, e della città più in generale, con sguardo alla storia e alla conoscenza del territorio. All'interno di tutta la struttura si svolgeranno corsi sportivi specifici per le fasce deboli, laboratori artistici per i cittadini e, negli spazi polifunzionali, luoghi dedicati all'assistenza agli scolari e alle famiglie, di ricerca e studio per i giovani, di approfondimento, presentazioni e mostre, incontri e relazione, mercatini e scambi, banca delle ore, reciprocità e solidarietà. La maggiore e migliore frequentazione, magari aggiunta a un sistema di controllo e sicurezza con telecamere, renderà il posto frequentabile e più sicuro. Sarebbe auspicabile anche prevedere una diminuzione dello spazio destinato alle autovetture e alla zona asfaltata di movimentazione e donare alle ciclabili reale percorribilità con piste accessibili e attraversamenti sicuri. Oggi la pista ciclabile che collega la direttrice di via Toscana con il centro San Ruffillo è insicura. L'installazione di hub per mezzi elettrici potrebbe migliorare gli spostamenti in quartiere non solo per le persone in difficoltà e volontari delle associazioni che aiutano le persone portando la spesa, ma per tutti noi migliorando la qualità della vita.	Savena	Via Toscana - San Ruffillo - Monte Donato	Via ponchielli 23, giardini centro san ruffillo, aree di gioco bimbi, centro polifunzionale, ciclabili
77	Non solo orti	Riqualificazione del luogo per migliorare la fruibilità e la sicurezza dei suoi spazi; miglioramento degli spazi esterni e dell'illuminazione. Installazione di telecamere come strumento di dissuasione. Attivazione di nuovi eventi.	Navile	Beverara	Via Beverara 41, orti comunali del parco di Lunetta Mariotti
78	Palestra all'aria aperta	Istallazione di attrezzature per esercizi a corpo libero (es. Barra per trazioni, cyclette, pesi, panche, attrezzi per l'esercizio delle gambe, ecc...), per consentire un'accesso libero, gratuito e comunitario agli esercizi di fitness e per far sì che tutt* possano permettersi di mantenersi in forma con esercizi basilari in un parco meraviglioso, magari per completare l'allenamento prima o dopo di una corsetta. Le installazioni potrebbero essere coadiuvati da segnaletica esplicativa e guide per l'uso. Credo che sarebbe molto utile avere un'area simile nel quartiere, darebbe uno stimolo in più per utilizzare il parco e usufruire di tutti gli altri servizi.	Porto - Saragozza	Marconi	Parco 11 Settembre
79	Giardino pubblico senza accesso	L'intervento proposto mira a rendere fruibile un giardino di proprietà pubblica chiuso da proprietà private che ne interdicono l'utilizzo. Si potrebbe cercare un accordo con i privati per renderlo accessibile e valorizzarlo come punto di comunità.	Borgo Panigale - Reno	Barca	Via della Barca 37 - 39/ incrocio via Augusto Pulega - coorte interna di proprietà pubblica
80	Vivibilità e decoro per via del Fossato , una via da tutelare per i giovani che la attraversano ogni giorno e per l'interesse storico medievale della strada.	La via del fossato necessita di un intervento di ripristino di Decoro Urbano: tinteggiare i muri imbrattati, il pavimento pedonale dal civico 1 al civico 5 è sconnesso e pericoloso ed andrebbe rifatto, i fittoni lungo la via sporchi vecchi degradati .	Porto - Saragozza	Malpighi	via del fossato
81	Rivalutazione parcheggio centro commerciale pilastro	Disco orario, non più parcheggio di scambio per fare posto ai clienti del centro, più presenza di polizia municipale non solo il sabato mattina e per fare multe che allontana la nostra clientela.... Visto che si tratta di un parcheggio pubblico.	San Donato - San Vitale	San Donato Nuovo	Via Pirandello 22

82	RIQUALIFICAZIONE GIARDINO PADRE ERNESTO CAROLI A MISURA DEI PIU' PICCOLI	- Inserimento di attrezzature ludiche innovative ed eco-sostenibili, che siano adatte ai bambini di varie età che frequentano quotidianamente il giardino; - Ampliamento della zona prato - al momento gran parte è terra che diventa fango quando piove	Santo Stefano	Murri	GIARDINO PADRE ERNESTO CAROLI
83	Ampliamento offerta Parco 11 Settembre	Creazione di strutture dedicate al calisthenics, inserimento di tavoli da ping pong/tavoli da pic ninc per ambienti esterni, migliorare area cementificata sopra il parcheggio dell' 11 Settembre. Tavoli per aree studio, aumento di cestini differenziabili.	Porto - Saragozza	Marconi	Parco 11 Settembre 2011
84	Riqualificazione verde pubblico	Giardini verticali come in uso nelle grandi città, abbellire giardini pubblici e aree verdi inutilizzate con aiuole, piantumazione alberi e arbusti. La riqualificazione di un quartiere a vocazione popolare potrebbe ripartire dal verde pubblico	San Donato - San Vitale	San Donato Vecchio	Aree verdi comunali
85	Piazza scolastica pedonale	Problemi di traffico e soste irregolari all'entrata ed uscita degli scolari, propongo la realizzazione di una piazza scolastica pedonale negli orari suddetti. Risolve il problema delle soste irregolari, mitiga la velocità e supplisce alla mancanza della PM.	Borgo Panigale - Reno	Santa Viola	Via Segantini 31
86	Un quartiere anche per i pedoni	completamento del parco giochi di Via Amatore Sciesa, collegamento ciclo-pedonale parco Ex Cava Bruschetti - rotonda Don Libero Nanni, riqualificazione area parcheggio via Ettore Ascoli tra civici 1 e 3, messa in sicurezza incrocio Lepido/Caduti Amola	Borgo Panigale - Reno	Borgo Panigale	Via Amatore Sciesa, Via Marco Emilio Lepido, Via Panigale
87	ArtiBO - cartoteca storica del Bolognese e polo culturale	Uno spazio dedicato alla memoria e riscoperta di Bologna e del suo territorio, in primis attraverso l'esposizione semipermanente (in convenzione per anni da definire) di una ricca raccolta privata di antiche stampe originali	Savena	Fossolo - Due Madonne	Via Lenin 14/2
88	giocattoloteca (biblioteca del giocattolo)	Come una biblioteca, ma al posto dei libri ci sono giocattoli (per bambini da 0 a 10 anni?). Si possono far lavorare persone svantaggiate, visto che l'attività sarebbe solo quella di ricevere donazioni (giocattoli che non si usano più) e prestarli	Santo Stefano	Osservanza - Paderno	Montagnola
89	Ciclabile Bombicci-Zoccoli	Poiché esiste già un pezzo di ciclabile su via Antonio Zoccoli, si potrebbe far arrivare il percorso ciclo-pedonale (protetto) (almeno) fino alle scuole Bombicci, attraverso via De Rosa e via XXI aprile, marciapiede sud, oppure attraverso via Turati.	Porto - Saragozza	Saragozza - San Luca	Via XXI aprile 1945, Scuole Bombicci, Via Fernando De Rosa
90	Riqualificazione Campetto basket tra via Crocioni 17 e via Calda lungo pista ciclabile parco del Ghisello	Rifacimento fondo del campo tramite fornitura e posa in opera di resina acrilica e di nuovo manto d'usura colorato. Tracciatura segnaletica orizzontale/f.p.o di tabelloni in legno laminato e canestri regolamentari completo di retina.	Borgo Panigale - Reno	Barca	Campo da basket all'aperto tra via Crocioni 17 e via Calda lungo pista ciclabile parco del Ghisello.
91	Street workout in Bolognina	Realizzazione di un'area calisthenics (tipo quella del Parco dei Cedri) al Parco Trilogia Navile / Elena Luzzato o davanti a Piazza Lucio Dalla. Ciò consentirebbe di fare movimento all'aria aperta e favorirebbe la frequentazione e la socialità.	Navile	Bolognina Ovest	Parco Trilogia Navile - Parco Elena Luzzato - Piazza Lucio Dalla
92	Spazio per un centro multiculturale	Creare un centro di produzione culturale e multimediale. Un posto dove gli associati possono incontrarsi per creare progetti e attività multiculturali, che coinvolgeranno il maggior numero possibile di cittadine/i.	Porto Saragozza	Saffi	Individuazione di un luogo all'interno del Quartiere Saragozza

93	IC18 Asiago Athletics Playground	Questo spazio è lungo oltre 160 metri e largo oltre 8 metri. La FIDAL opportunatamente interessata, ha comunicato che sulla base della normativa vigente potrebbe rientrare fra gli impianti promozionali definiti impianti M0, impianti scolastici outdoor e athletics playground con relativa omologazione, dove sarebbe possibile svolgere manifestazioni studentesche e giovanili.	Porto Saragozza	Saffi	Via Asiago 33 - Stradello chiuso Via Asiago fra Via Piave e via del Timavo
94	Maggiore illuminazione, marciapiedi con buche e verde in Via Zanardi	1) Modificare la viabilità di via Zanardi facendo una bonifica di alberi 2) Migliorare l'illuminazione nelle vie citate e di tutta la zona 3) Sistemare le buche dei marciapiedi delle vie citate	Porto Saragozza	Saffi	Via Zanardi (verso Porta Lame), Via Ludovico Berti, Via Camillo Casarini
95	La porta di Bologna	L'intervento ha l'obiettivo (anche come sperimentazione) di ridistribuire lo spazio pubblico, moderare la velocità dei mezzi a motore, abbellire questa zona di città. Le azioni potrebbero essere: -uso di rimesse mobili; uso di alberature in vaso; panchine; cambio pavimentazione; mettere in sicurezza gli attraversamenti pedonali verso Piazza dei Martiri (es isole e golfi); restringimenti della carreggiata	Porto Saragozza	Marconi	Piazza dei Martiri - Via Marconi - Don Minzoni - Mille Amendola
96	FAVA PER TUTT*	Esclusione avamposto apertura condomini, trasformare da presidio a luogo animato (con attività e presenze strutturate); proposte specifiche. Area ludica bambini, fontana per tutti, panchine per tutti, attraversamenti sicuri, area cani, chiosco a gestione partecipata e/o ripristino dell'attrezzatura sportiva. Ri-apertura del terzo ingresso, cucina, attività di illuminazione e manutenzione aree verdi.	Porto Saragozza	Marconi	Giardini Fava, Via Milazzo 26
97	marco polo slow	realizzazione di corsie ciclabili in entrambe le direzioni, attraversamenti pedonali rialzati, ampliamento marciapiedi e realizzazione di una piazza pedonale verde nell'area dell'edificio del quartiere	Navile	Beverara	via marco polo da rotonda gagarin a rotonda beverara
98	Ciclabile lungo savena tratto San ruffillo/ via Toscana ponte sul savena	Realizzazione di una ciclabile e riqualificazione del lungo savena che permetta il collegamento dei tratti esistenti, da San Lazzaro a rastignano. eliminazione dei campi nomadi nel tratto lungo savena oltre il ponte e la chiusa di San ruffillo	Savena	via Toscana - San Ruffillo - Monte Donato	lungo savena tratto da via corelli al ponte sul savena di via toscana
99	Percorsi ciclopedonali accessibili	Dotare la zona di percorsi ciclopedonali accessibili e sicuri: i marciapiedi sono spesso stretti, pendenti (e questo rende molto faticoso reggere/spingere una carrozzina), pieni di buche, poco illuminati	Santo Stefano	Murri	Via Gaspare Nadi, Via Pellizza da Volpedo, Via Alberti
100	Rivitalizzare Via Nadi	Sarebbe utile la promozione di attività, commerciali e non, che riqualifichino e rivitalizzino la zona: edicola, tabaccheria, alimentari, ristorazione, bar fruibili anche da donne. Attualmente sono presenti poche attività e in prevalenza di scarsa attrattività per i residenti, a causa della tipologia (es. settore meccanico/automobilistico) o per lo stato di conservazione/gestione (obsolescenza, disordine).	Santo Stefano	Murri	Via Gaspare Nadi
101	Parker Lennon per tutte	Riqualificare la dotazioni del parco con percorsi per lo sport, campo da calcio/basket, giochi inclusivi. Creare un centro polivalente presso lo Zonarelli con biblioteca e possibilità di gestione ad associazioni che promuovano l'integrazione: corsi di cucina (anche per bambini) ,lingua, strumento.	San Donato - San Vitale	San Donato Vecchio	Giardino Parker Lennon
102	Una raccolta responsabile per una vita sostenibile	La proposta prevede di installare alcuni impianti per il riciclo dell'acqua piovana, una risorsa ormai da considerare preziosa presso le case di quartiere o luoghi dove vi sono specifiche esigenze per mantenere/irrigare giardini e orti, che sono piccoli polmoni di ossigeno e socializzazione per grandi e piccini in città. La proposta può rientrare in una proposta di approfondimento della cultura con eventi relativi a nuovi stili di vita, per approfondire le tematiche relative alla crisi energetica, un piccolo tassello per favorire lo sviluppo di un sapere e conoscenza per un maggior benessere della cittadinanza.	Savena	Pontevecchio_ Mazzini	case di quartiere
103	ASFALTATURA STRADINE INTERNE	Asfaltatura delle stradine principali interne al parco per renderlo fruibile in ogni stagione. Attualmente dopo la pioggia le stradine interne non sono fruibili a causa delle pozze d'acqua e del fango.	Navile	Bolognina Ovest	Parco villa angeletti

104	Pedonalizzazione e S.Felice Antica	Rendere pedonabile la giornata del Sabato la zona di Via S.Felice tra l'incrocio di Via Riva Reno e via Marconi, dando la possibilità alla cittadinanza e al turista di godersi la via, ricca di attività commerciali e dando continuità al medesimo progetto istituito da anni in Via Ugo Bassi nel week-end. Le linee Tper andrebbero deviate in Via Riva Reno e in via Marconi o/e Lame senza pregiudicare nulla	Porto Saragozza	Saffi	Tratto di Via S. Felice dal n1 al n93 in pratica nella zona tra l'incrocio di Via Riva di Reno e l'incrocio di Via Marconi
105	Datti una mossa.....	Riutilizzo di uno spazio in disuso nel giardino di Villa Mazzacorati, che veniva utilizzato per il gioco delle bocce, con attrezzatura idonea per anziani, totem per stimolare la fantasia e la memoria e riattivare un campo da bocce per stimolare attraverso un gioco il movimento e la socializzazione	Savena	via Toscana - San Ruffillo - Monte Donato	Villa Mazzacorati
106	Riqualificazione Viale Oriani	Rifacimento marciapiedi e manto pista ciclabile. Istituzione zona 30, dissuasori sonori e specchio in corrispondenza valico ad altezza metà viale. Multe a chi parcheggia fuori dalle strisce e a chi ostacola il transito.	Santo Stefano	Murri	Viale Alfredo Oriani
107	Divertimento sano all'aperto	Il parco in oggetto ha un grandissimo spazio verde inutilizzato. È frequentato da bambini delle elementari ma questi bambini non hanno strutture adeguate per potersi divertire/muovere e perchè non fare sport. Sarebbe bello e utile se venissero messe delle attrezzature che permettano i bambini di arrampicarsi con reti, pareti con prese, corde e scendere in vari modi per dar modo ai bambini di muoversi dopo un'intera giornata chiusi a scuola.	Savena	Pontevecchio_ Mazzini	Giardino renata viganò, via firenze/mazzoni
108	Riqualificazione area verde via Osoppo/Firenze /Padova	L'intervento consiste in un riordino della configurazione e distribuzione dell'area verde, dell'area pavimentata pedonale e/o carrabile con l'introduzione di nuovi elementi di arredo urbano, panchine, giochi per bambini, ecc.	Savena	Pontevecchio_ Mazzini	via Padova, area verde via Osoppo via Firenze
109	da casa a scuola a piedi in sicurezza	l'idea prevede la creazione di una rete di negozi/bar/attività aperti negli orari di scuola, riconoscibili da un adesivo in vetrina (e verificabili in una lista certificata online) dove i minori che si spostano non accompagnati da genitori possano trovare rifugio in caso si sentano minacciati da un pericolo durante il loro percorso da/verso casa-scuola. purtroppo può capitare che alcuni ragazzi soprattutto della scuola primaria o secondaria di primo grado possano non sentirsi sicuri durante il loro tragitto e sarebbe di conforto sapere che in caso di problemi possono entrare in uno di questi negozi e venire accolti, protetti e rassicurati, allontanando la minaccia (un coetaneo bullo o un adulto con cattive intenzioni). Presumibilmente lungo le centinaia di metri di percorso da affrontare a piedi da soli i ragazzi incontrano negozi, bar, ristoranti aperti o altre attività nelle relative fasce di orario e riconoscendoli attraverso una specifica segnaletica sanno di poter fare affidamento sulle persone che lavorano all'interno di questi esercizi per trovare momentaneo riparo e procedere eventualmente alla segnalazione alle forze dell'ordine. questo sistema è comunemente adottato da molte città giapponesi, nonostante un tasso di microcriminalità molto inferiore al nostro. inoltre questo sistema porterebbe beneficio in termini di visibilità anche alle attività che aderiscono all'iniziativa.	Navile	Bolognina Ovest	le zone limitrofe alle scuole della zona
110	Croce del Biacco OFF	Nota: l'idea vuole integrarsi con quelle proposte da altre associazioni e cittadini del territorio, per un progetto comune. Interventi materiali: - Piazza dei Colori: creazione di un punto di riferimento per la socialità. Immaginiamo un "baracchino comunitario" alcool-free dove le famiglie e i cittadini possano sedersi, godere di un buon servizio ma anche vedere avviate azioni e progetti di comunità. Zona: piazzetta adiacente a via Mattei, da "separare" attraverso intervento "green" (siepi?). Si creerebbe un teatro a cielo aperto, dove organizzare iniziative culturali e attrarre cittadini di altre parti di Bologna. - Piazza dei Colori: allacci elettrici pubblici CE lungo la Piazza per la creazione di iniziative culturali e di aggregazione, già in opera grazie allo sforzo delle associazioni presenti, ma amplificabili nella loro portata (es: Festival Fuori dagli Sche(r)mi); - Casa di Quartiere: miglioria di una sala interna a uso giovani (laboratori/cinema/incontri); creazione di una struttura per "dare ombra" e protezione dalla pioggia alla zona esterna, così da raddoppiare lo spazio. - Collegamento fra le aree: "colori tattici" a terra, per la creazione di un file rouge tra gli spazi (Pioppeto Mattei/Piazzetta/Sedi associazioni in Piazza/Casa di Quartiere) Attività immateriali: Ampliare e accrescere le possibilità culturali del territorio, a ricaduta sociale. Sosteniamo il benessere e la crescita dei giovani, riteniamo importanti azioni in continuità mirate a bambini, famiglie e ragazzi. Circo, teatro, musica, video, danza, cinema e concerti: vorremmo vedere ampliata l'offerta con l'appoggio del Comune a sostegno delle realtà territoriali. Creazione di Festival e Rassegne in grado di attirare residenti e non, per una trasformazione a 360° del territorio in polo off riconosciuto.	San Donato - San Vitale	Croce del Biacco - Roveri	Piazza dei Colori Casa di Quartiere Croce del Biacco Pioppeto Mattei e vie di collegamento tra questi tre "poli"

111	Illuminazione prato giardino via Arcobaleno	Sul grossi prato di via Arcobaleno, dove il comune ha montato delle porte da calcio, la sera è completa buio e proponiamo illuminazione supplementare per mettere in sicurezza il giardino e la ciclabile adiacente	San Donato - San Vitale	Cirenaica - Massarenti - Scandellara	Via arcobaleno
112	Servizi igienici pubblici (orinatoai permanenti)	Esattamente come il servizio igienico posizionato in Porta Saragozza - unico esemplare, gratuito, disponibile sempre e di bassissimo costo di gestione - vorremmo che strutture analoghe fossero posizionate nei pressi di tutte le 12 Porte di Bologna, ovvero nei punti di maggior concentrazione e convergenza pubblica cittadina, come a ridosso di piazze o nei punti d'incrocio delle aree altamente trafficate. In particolare necessitano le zone ad alto transito: la zona universitaria; l'area tra il Palasport e i Giardini 11 Settembre, dove tra manifestazioni sportive e presenza di famiglie, alto è il transito della cittadinanza ; inoltre è necessario un orinatoio per riqualificare piazzetta Dino Sarti, punto di convergenza pubblica tra le aree della Stazione FS, di piazza XX Settembre e via Indipendenza / Via Augusto Righi , dove è frequente il passaggio e la sosta dei pedoni di diversa tipologia(turisti, studenti, residenti, senza fissa dimora). Segnaliamo che la presenza costante di escrementi e orina umane sotto ai portici cittadini, li rende pressoché impraticabili durante le stagioni calde, e questa condizione deplorabile obbliga noi cittadini ad intervenire con questa richiesta civile e urbanisticamente corretta, in linea con le maggiori città nord europee.	Porto Saragozza	Marconi	Palasport Pala Dozza ; Piazzetta Dino Sarti; zona universitaria; Porte storiche
113	Protezione delle antiche edicole votive dei portici bolognesi	Sono necessarie opportune protezioni in vetro delle antiche edicole votive (affreschi e terracotte) presenti lungo i portici ONDE EVITARE deturpazioni come accaduto recentemente all'affresco trecentesco in via Belle Arti, che rimane da esempio della violenza che possono patire irrimediabilmente i nostri monumenti e i simboli della nostra storia. Segnaliamo che necessitano di attenzione: le edicole votive lungo tutta Via San Felice (per es angolo via dei Coltellini), quelli in via del Pratello(un paio ormai perduti); il bellissimo affresco sotto al portico di via Nazario Sauro, e i tantissimi altri presenti lungo le vie cittadine a rischio d'incuria e abbandono. S'invita a prendere opportune misure di protezione di questi monumenti popolari che, assieme agli edifici di culto o laici che attendono da decenni il recupero nel nostro Quartiere(San Barbaziano, Sant'Andrea di San Felice) e Comune (Villa Ghigi, Villa Aldini, etc) sono eloquente patrimonio storico della nostra città. Assieme alla Soprintendenza, si potrà provvedere a opportune misure protettive delle edicole votive, e ad adeguate agevolazioni fiscali per i proprietari privati dei portici che parteciperanno a pacchetti di distinte iniziative di restauro, conservazione, protezione.	Porto Saragozza	Marconi	Via San Felice, Via Nazario Sauro, Via Nosadella, Via del Pratello etc
114	RIPRISTINO DEL VUOTO A RENDERE	Il Quartiere, per incentivare comportamenti positivi, promuovere l'educazione pubblica all'igiene e il senso civico; la riqualificazione delle piazze e delle vie; per circoscrivere i costi di pulizia: DEVE ESTENDERE A TUTTI GLI ESERCENTI PUBBLICI E PRIVATI L'APPLICAZIONE DEL SISTEMA DEL "VUOTO A RENDERE" che automaticamente ridurrà drasticamente la presenza indecorosa delle bottiglie di vetro, delle lattine abbandonate nelle piazze e nelle vie, durante e dopo gli assembramenti di ogni tipo. Si sottolinea l'esigenza di garantire il veloce pagamento del costo del vuoto restituito, per favorire e incoraggiare subito comportamenti virtuosi e il senso civico tra i cittadini(finora tale sistema veniva limitato ai grandi supermarket, che imponevano "buoni d'acquisto" o sconti sulla loro merce, rendendo di fatto esclusivo e fallimentare tale sistema). Come in altre città' nord europee (come Berlino), tale sistema virtuoso garantisce l'attenzione pubblica per il rispetto dei luoghi e dell'ambiente.	Porto Saragozza	Marconi	Tutto il quartiere , in particolare : Piazza San Francesco, Giardini Nannetti,
115	Apposizione di cartelloni sul rispetto delle norme civiche nel Giardino Nannetti, decorato al valor civile	- Il Quartiere onde diffondere il senso civico nei giardini pubblici con libero accesso diurno/notturno, deve apporre adeguati cartelloni che ricordino ai frequentatori che è vietato il rumore nelle ore notturne e sono previste sanzioni ai contravventori con sequestro dei loro apparecchi d'amplificazione. In particolare nel Giardino Nannetti, decorato al Valore Civile e accessibile 24 ore su 24, si rinnova la richiesta di questa misura che coadiuva noi abitanti residenti e le Forze dell'Ordine al mantenimento della quiete notturna, sovente tormentata dal giuoco notturno nei campi da basket. Altrimenti, noi residenti saremo pronti a richiedere la recinzione del giardino stesso o delle sue strutture da giuoco del basket, come avviene del resto nello stesso paese di origine di questo stupendo sport, gli U.S.A.. Invitiamo a tenere dovuto conto delle lamentele scritte inoltrateVi in questo senso(oltre alle numerose segnalazioni telefoniche alla polizia).	Porto Saragozza	Marconi	Giardino Nannetti e altri di libero accesso diurno/notturno
116	Pista ciclabile circonvallazione : riqualificazione e ottimizzazione della infrastruttura	- Il Quartiere ed il Comune devono necessariamente riqualificare e massimizzare le potenzialità della pista ciclabile anulare attorno alle mura cittadine, rendendola: più performante attraverso un manto nuovo più elastico e idoneo; più sicura tra le isole di traffico, ove manca segnaletica chiara a terra per ciclisti e automobilisti in manovra tangente; completa, ovvero abolendo sempre più sul suo percorso, spezzature e/o ostacoli come pali o centraline(vedi Porta San Mamolo)e promuovendone un maggiore lineare sviluppo continuo, senza interruzione per garantire accesso a infrastrutture come Stazione FS, Autostazione, ect..	Porto Saragozza	Marconi	Quartiere e in particolare percorso ciclabile tra Viale Pietramellara e Stazione FS
117	UNA CICLABILE PER BARGELLINO	Un collegamento verde per poter arrivare al tram e a Borgo Villaggio	Borgo Panigale - Reno	Birra - Bargleino - Lavino	Via di mezzo
118	Coinvolgimento delle comunità multiculturali	Coinvolgere gli attori principali per fare in modo che il quartiere sia anche il loro, coinvolgendoli nelle attività proposte (per dispersione scolastica), e rendendoli cittadini di Bologna (culturale e ricreativa)	San Donato - San Vitale	San Donato Nuovo	Blog - Biblioteca

119	Villaggio dei Colori	Partendo dal valore della Piazza dei Colori come spazio di aggregazione e generatività sociale, grazie alle molte associazioni già convergenti, intendiamo potenziare e valorizzare i diversi spazi creando connessioni materiali e immateriali finalizzati ad una reale inclusione sociale in un'ottica interculturale e intergenerazionale, per strutturare percorsi spontanei di aggregazione culturale e svago. Un processo di valorizzazione ed evoluzione territoriale. In particolare, proponiamo le seguenti attività: 1) piantare 100 alberi 2) riqualificazione di edifici e aree verdi tra Pioppeta Mattei e Giardino Marchi 3) installazione di strutture e strumentazione polivalenti per attività culturali per creare un luogo di aggregazione (pista skate, anfiteatro aperto) 4) impedire abbandono edifici	San Donato - San Vitale	Croce del Biacco - Roveri	Piazza dei Colori
120	Parchi connessi	Connessione dei parchi con passaggi pedonali, piste ciclabili e segnaletica, illuminazione adeguata dei percorsi. Successivamente connessione culturale con attività rivolte alla cittadinanza (visite ai parchi, attività per giovani e bambini, attività adulti) organizzate in maniera sinergica dalle associazioni del territorio.	San Donato - San Vitale	San Donato Vecchio	Giardino Guicciardini-Parco Arboreto-Parco San Donnino-Casalone Parco-Giardino Bentivoglio
121	Vivere bene in salute e in sicurezza	Istallazione delle telecamere. Macchine a passo d'uomo. Riqualificazione delle aree verdi davanti villaggio.	San Donato - San Vitale	San Donato Vecchio	Villaggio Gandusio della Coniuganza, case di quartiere
122	Posso andare a scuola da solo?	Riqualificazione degli spazi pubblici attorno alle due scuole: si potrebbe usare lo slargo davanti alle Mattiuzzi Casali per fare una piazza scolastica, mentre bisognerebbe ridurre il traffico su via Vizzani, dove oltre alle Scuole Don Bosco ci sono il Poliambulatorio Mengoli e degli spazi verdi. Magari riducendo i posti auto. Servono più panchine, rastrelliere, alberi/desigillazione.	San Donato - San Vitale	Cirenaica - Massarenti - Scandellara	Scuola Don Bosco (via Vizzani) + Mattiuzzi Casali (via Azzurra)
123	Più controlli e videosorveglianza	Propongo di installare telecamere di videosorveglianza, dato che nonostante le segnalazioni di atti vandalici alle auto, i carabinieri ci dicono che non possono fare nulla senza i video. Propongo inoltre più controlli soprattutto la notte, e più illuminazione in alcune zone, specie nel parco, che è molto buio. Infine propongo disinfestazioni periodiche nei mesi estivi contro la presenza massiccia di mosche e zanzare, specie al Parco Europa Unita.	Savena	Pontevecchio_ Mazzini	via Arno, via Reggio Emilia e in generale tutte le vie interne tra via Genova, via Dozza, via Bellaria
124	Centro anziani e giovani e Spiragli Festival	Chiediamo un centro di aggregazione per anziani (disabili) e non e per giovani residenti nel quartiere, anche per fondare luoghi di cultura e radio ecc. Proponiamo di organizzare una rassegna/festival nel periodo giugno/luglio. Un evento (con importanti partner di settore) multiartistico e multidisciplinare. Attraverso un percorso di attività e incontri culturali (concerti, laboratori, incontri) si proverà a promuovere e incentivare il confronto intergenerazionale e riqualificare l'area, tramite arredo urbano. L'obiettivo è quello di creare un appuntamento multiculturale annuale dedicato alle famiglie e realizzato direttamente dalle realtà già presenti nel parco.	San Donato - San Vitale	Cirenaica - Massarenti - Scandellara	Parco dello Spiraglio
125	Ristrutturazione dell'immobile del Podere Canova.	L'obiettivo della proposta consiste nella ristrutturazione del Podere Canova. Qui si svolgono attività sperimentali di agricoltura sociale e di agricoltura eco-sostenibili e di recupero delle antiche coltivazioni collinari dimenticate (vigneto in particolare di negrettino bolognese, carciofo violetto di San Luca, olivi della collina etc.), con la supervisione del CNR. Per svolgere le attività previste dal progetto occorre la disponibilità di spazi anche al coperto. Attualmente siamo soltanto all'aria aperta anche d'inverno. Sarebbero necessari spazi anche grandi per fare attività sociali come ad esempio laboratori ludico-educativi, campi estivi per bambini anche con sindrome di down che fanno parte delle associazioni coinvolte nel progetto e attività ricreative per anziani. Gli spazi coperti sono necessari anche per le attività agricole: il magazzino per gli attrezzi, spazio per cambiarsi d'abito, per la pausa lavoro e servizi igienici. L'immobile è di circa 250 m2. Il costo potrebbe essere intorno a 600mila euro. Si potrebbe creare una partecipazione alle spese con raccolta fondi e finanziamenti da parte delle fondazioni bancarie.	Santo Stefano	Osservanza - Paderno	Podere Canova via Gaibara n.1

126	Cura dei cinque Parchi Collinari	Per recuperare la frequentazione dei parchi a un livello di rispetto ambientale soddisfacente occorre promuovere e fare una buona azione di comunicazione volta a favorire la cultura del rispetto ambientale e dell'amore dei luoghi che si frequentano. Bisogna dire ai frequentatori dei parchi che devono abituarsi a riportare a casa i vuoti dei cibi consumati. Tra l'altro quando sono vuoti sono più leggeri di quando erano pieni. Banale! Negli ultimi quattro anni è uno slogan che abbiamo già utilizzato andando in giro nei parchi a fare gli uomini sandwich. Si sono ottenuti molti miglioramenti in tutti i parchi ma ne rimane uno molto complicato, il Parco Cavaioni. Potrebbe essere utile intervenire in modo anche scherzoso con flashmob realizzati da clown e con altre attività che facciano conoscere meglio la natura come ad esempio passeggiate didattiche guidate etc. Queste azioni pensiamo di svolgerle in rete con altre associazioni che già operano ad esempio a Villa Aldini, Archivio Zeta, l'Associazione degli Orti del Paleotto, Cà Shin del Parco Cavaioni, l'associazione Trecento Scalini del Parco Pellegrino, il Comitato frequentatori e proprietari di cani dello stesso parco. Quest'azione educativa potrebbe avere una buona ricaduta anche poi nei comportamenti in città. Rispetto a queste proposte si può fare riferimento a esperienze già molto collaudate nella gestione dei parchi nazionali.	Santo Stefano	Osservanza - Paderno	Cinque Parchi collinari: Parco del Paleotto, Parco Forte Bandiera, Parco Paderno, Parco Cavaioni, Parco del Pellegrino
127	Manutenzione Pulsantiere ed Impianti Video/Citofonici	La mia azienda si occupa di Progettazione, Realizzazione ed Installazione di: Pulsantiere Brevettate ed Impianti Video/Citofonici; Quando possibile, siamo anche in grado di eseguire la sola manutenzione della pulsantiere (Pulizia, Lucidatura, Sostituzione Nominativi), senza cambiarla, sia in loco (quando possibile) oppure nei nostri laboratori. Possiamo realizzare targhe per qualsiasi funzione con diversi tipi di materiale ("Vietato Fumare" o "Chiedere la Porta", etc...) ed installare le targhe per amministratore mancanti.	Navile	Corticella - Dozza	Qualsiasi Condominio o Edificio Pubblico
128	GIARDINI DIVINI	QUESTI GIARDINI SONO L'UNICO SPAZIO VERDE DI QUESTA ZONA COSI' DENSAMENTE ABITATA. NON CI SONO PANCHINE SUFFICIENTI E QUELLE ESISTENTI SONO ROTTE, BASSE E SCOMODE. NE MANCANO INTORNO AL CAMPETTO DI CALCIO DOVE MOLTI GENITORI ACCOMPAGNANO I FIGLI E SONO COSTRETTI A STARE IN PIEDI, SENZA NESSUN APPOGGIO. IL LUOGO E' MOLTO FREQUENTATO DA OGNI TARGET DI UTENZA E UNA PARTE DEL PARCO E' OCCUPATA DA GIOVANI CHE STAZIONANO E QUINDI NON E' FRUIBILE DA TUTTI. E' IMPOSSIBILE TROVARE UN POSTO A SEDERE SOPRATTUTTO CON LA BELLA STAGIONE. MOLTO PENALIZZATI GLI ANZIANI CHE NON POSSONO CHIARAMENTE SEDERSI PER TERRA SUL PRATO. QUESTO IMPEDISCE ANCHE UNA SOCIALITA' DIFFUSA. N CASO DI PIOGGIA I DISLIVELLI NEL TERRENO SI RIEMPIONO D'ACQUA CREANDO POZZANGHERE STAGNANTI E FANGOSE. ANDREBBE LIVELLATO IL TERRENO. POSSIBILITA' DI INDIVIDUARE ALTRO MATERIALE CHE NON DIVENTI COSI' POLVEROSO SOPRATTUTTO NELLA BELLA STAGIONE PER DEFINIRE I CAMMINAMENTI. SIA LE BICI CHE TRANSITANO CHE GLI UMANI SOLLEVANO POLVERE AL PASSAGGIO. GLI ATTRAVERSAMENTI AI SEMAFORI DIVENTANO PERICOLOSI PERCHE' I PEDONI HANNO I SECONDI CONTATI. UN ANZIANO, UN DISABILE O UNA MAMMA CON BAMBINI NON HA IL TEMPO DI FINIRE L'ATTRAVERSAMENTO IN SICUREZZA.	Porto Saragozza	Marconi	GIARDINI EX MANIFATTURA TABACCHI VIA AZZO GARDINO VIA REVA RENO
129	Riqualificazione della zona delle 4 vie	Telecamere per la sorveglianza (sono stati parecchi furti). Telecamere per il controllo degli accessi e rallentatori della velocità. Le auto di passaggio transitano ad alta velocità. Illuminazione stradale. Passaggio pedonale presso il bar bargellino dove ci sono le fermate dei bus. Navetta nelle 4 vie. Ci sono molti bambini che vanno a scuola oltre alla gente che va a lavorare. Parco giochi in via del vivaio. Le case unifamigliari con il tempo diventano tutti condomini e ci sono molte famiglie con bambini. Pista ciclabile e apertura della ciclabile che porta al villaggio.	Borgo Panigale - Reno	Birra - Barglleino - Lavino	via di mezzo, via del vivaio, via punta, via bargellino
130	Per un giardino più inclusivo	Si propone di rendere il Giardino di via Savioli più inclusivo con l'installazione di: <ul style="list-style-type: none"> • Una struttura cassonata riempita di terriccio per i giochi dei bambini, sopraelevata da terra, in maniera analoga a quelle realizzate per l'orto, in modo da consentirne l'uso anche bambini con disabilità motoria • Un'attrezzatura ludica accessibile anche a bambini con disabilità motorie quale quella denominata un percorso per un sorriso, tratta sito disabili.com (spazio di occupazione:5,5 x 3,2 m. – spazio di pertinenza 7 x 4,7 m. circa; costo indicativo 7.000€) Il tutto da allocare nell'area adiacente la ghiacciaia accanto alle attrezzature di gioco già esistenti, recintando l'area giochi con una staccionata in maniera analoga a quanto realizzato nel giardino Lavinia Fontana al fine di evitarne l'accesso ai cani, sia per motivi di sicurezza che di igiene. <ul style="list-style-type: none"> • Pavimentare le aree di transito dell'orto e della nuova area cassonata con graticci interrati per favorire l'accesso delle carrozzine (170€ per 50 griglie) • Infittire il prato del giardino impiantando gramigna. 	Santo Stefano	Murri	Via Savioli 3
131	attivazione fermata treno santa viola da e verso stazione centrale	nell' incrocio tra via bruschetti e via triumvirato esiste una fermata treno non attiva. Dalla strada è visibile il cartello con il nome della stazione: "Santa Viola" . Rendendo attiva la fermata si migliorerebbe il collegamento con il centro città r con la stazione centrale incentivando l'utilizzo dei mezzi pubblici e rendendo la città più verde. Gli interventi di adeguamento sarebbero minimi visto che la stazione è già esistente e la qualità della vita di quartiere sarebbe nettamente migliore	Borgo Panigale - Reno	Birra - Barglleino - Lavino	via bruschetti incrocio con via triumvirato

132	Al Circolo Benassi: abbattimento delle barriere architettoniche e per i diversamente abili. Luogo: bocciolina.	In estrema sintesi, 3 modifiche: 1) Abbattimento barriere architettoniche per entrare in 2 campi di bocce. 2) Ageguamento di un bagno per i diversamente abili. 3) Tendone esterno (lato parcheggio) per la copertura di uno spazio di attesa e di pausa, durante le partecipazioni. Un punto riconosciuto nella città di Bologna.	Savena	Lungo Savena	Viale Cavina . 4 Bo
133	un parco	riqualificazione dell'area verde con proposte di giardino aperto al pubblico (tavoli, lettini mare etc)	Borgo Panigale - Reno	Barca	via raffaello sanzio 6 ex vivaio bastia
134	Parco Agricolo di Pianura/ Tutela e valorizzazione area agricola S. Nicolò di Villale	1) Realizzare e mettere in sicurezza (in sede protetta) tutta la pista ciclabile contenuta nella mappa distribuita dal Consiglio di Quartiere S. Donato-S. Vitale del 12/2022 2) Opportuna segnaletica per valorizzare edifici e spazi naturali/botanici indicati nella medesima area 3) indicazione aziende agricole/vendita diretta km 0	San Donato - San Vitale	San Donato Nuovo	Cuneo Agricolo di Pianura, via Calamosce, via S. Nicolò Vilalle, via del Gomito
135	Riqualificazione Teche villanoviane	Teche contenenti reperti archeologici che sono in condizioni degenerate e necessitano di essere restaurate. Rivalorizzare il patrimonio culturale all'interno dell'edilizia popolare. Istituiti nel 1964.	San Donato - San Vitale	Cirenaica - Massarenti - Scandellara	Giardino Acer, via Bentivogli 36-38
136	IO CHIEDO DI AMPLIARE IL SERVIZIO DI ASSISTENZA DIGITALE - ACCEDERE UNA VOLTA ALLA SETTIMANA A UN SERVIZIO DI PODOLOGIA - ASSISTENZA A PERSONE SOLE -ECC.	CHIEDO DI AMPLIARE E RAFFORZARE (anche su una base collaborativa non esclusivamente fondata sul volontariato) LE INIZIATIVE ESISTENTI : ES. ASSISTENZA DIGITALE - SERVIZIO DI PODOLOGIA ALMENO UNA VOLTA ALLA SETTIMANA - EVITARE L'ISOLAMENTO CON INIZIATIVE CULTURALI... IL CINEMA.... ECC	San Donato - San Vitale	San Donato Vecchio	CASA DI QUARTIERE FRASSINETTI - Via andreini
137	MESSA IN SICUREZZA VIA CELLINI ZONA 30 kmh- BOLOGNA	Sia limitata la velocità delle auto o purtroppo accadranno sinistri (già successi, senza nemmeno intervento della Polizia Locale)	San Donato - San Vitale	Cirenaica - Massarenti - Scandellara	Via Benvenuto Cellini Bologna
138	Qualifica proposta degli spazi per portatori di handicap	Levare gli ostacoli di accesso in particolare alla Bocciolina Benassi e spogliatoi adattati	Savena	Pontevecchio_ Mazzini	Arci Benassi
139	Drum Circle	La proposta riguarda l'organizzazione di un'attività musicale all'insegna dell'improvvisazione, inclusiva per tutte le persone (anziani, disabili, bambini), creando un momento di incontro e di confronto. L'attività propone di creare un dialogo attraverso il ritmo di strumenti con un facilitatore (proponente) che mette a disposizione gli strumenti (tamburi) e coinvolge i partecipanti e le partecipanti, che non è necessario che abbiano competenze musicali, ponendo le persone su uno stesso piano e incoraggiando il pensiero creativo.	Savena	via Toscana - San Ruffillo - Monte Donato	Casa di Quartiere Villa Mazzacorati e gli spazi all'aperto circostanti
140	Biblioteca del Pratello	Allestire un punto di lettura nella sede di via Pietralata (Porta Pratello), implementando il book crossing, con postazione prestito, emeroteca. Ipotesi di associarlo a qualcosa di ludico (es. giochi da tavolo, scacchi) immaginandolo come un salotto.	Porto Saragozza	Malpighi	Via Pietralata

141	"NONNI e NIPOTI" per Le Bocce= BOCCEABILIA	Predisposizione di Bagni per disabili; Spogliatoi predisposti per le varie disabilità: abbattimento barriere architettoniche! Scivoli ad Hoc, pedane e zone dedicate. Trasporti dedicati.	Savena	Lungo Savena	PARCO dei CEDRI // Circolo BENASSI
142	Parco cani corticella	Nei 3 grandi giardini menzionati nella zona corticella ci sono molte attività per bambini e adulti ma nessuna per i cani. L'unico spazio cani è affianco all'autostrada in zona dozza, tra l'altro molto piccolo. Ultimamente sempre più cani vengono lasciati liberi in questi giardini e non sempre le persone sono contente/favorevoli. Per non parlare del fatto che ci sono i divieti di cani liberi in questi giardini. Fare uno spazio recitante per lasciare i cani liberi di giocare tra di loro sarebbe molto importante. Questo anche per creare spazio di ritrovo tra padroni e bambini.	Navile	Corticella - Dozza	Giardino in via del tuscolano. Parco dei giardini della casa bura. Giardino Anna Maria manzolini
143	Per un parco Broschi più pulito	Realizzazione di azioni e servizi per la pulizia e la cura costante del luogo (Parco Broschi Farinelli), miglioramento dei camminamenti dissestati e nuovi modi di gestione e cura del verde.	Navile	Beverara	Parco Broschi Farinelli (parco della Casa Gialla)
144	Attività sportiva nel verde	L'intervento che propongo consiste nell'istallazione di attrezzature per allenamento a corpo libero all'interno del parco, il quale ne è attualmente sprovvisto. Un esempio può essere l'attrezzatura da calisthenics installata al parco Nicholas Green zona barca. Sono sicuro che sarebbe una soluzione sfruttata da molte persone. Io stesso ed altri amici della Bolognina molto spesso siamo dovuti andare in parchi lontani (come appunto Nicholas Green) perché qui non c'è molta opportunità	Navile	Bolognina Ovest	Parco di Villa Angeletti
145	Preferenziali concesse a ciclomotori e motoveicoli	Capisco lo spirito di voler eliminare i veicoli a motore diversi dai mezzi pubblici, ma credo che uno scooter specialmente quelli a 4 tempi siano un compromesso accettabile anche per l'ambiente... Perché costringerli ad inquinare di più impedendogli di fare alcune preferenziali? Che senso ha poterne fare alcune e altre no? Per la fluidità del traffico danno sicuramente meno fastidio di una bici (un bus non riesce di solito a superarle). Se costringete una moto ad un percorso più lungo avrete ottenuto un maggior inquinamento e una minore distribuzione del traffico. PS lo stesso divieto vale anche per le moto elettriche...	Santo Stefano	Irnerio	Via Santo Stefano/Via Indipendenza/E TC
146	DAL GIARDINO GRAZIELLA FAVA A PIAZZA DEI MARTIRI	La proposta intende valorizzare uno spazio con grandi potenzialità. L'obiettivo è di sviluppare l'area interessata con interventi improntati alla sostenibilità e alla partecipazione in maniera strutturale e ridisegnare così in positivo uno scorcio cittadino al fine di inserirlo in un contesto urbano, la Manifattura delle Arti, fortemente valorizzato. Per sostenere la proposta si intendono sollecitare i vari gruppi organizzati o meno raccolti intorno al Giardino Fava. Le proposte riguardano: - realizzazione del memoriale a Graziella Fava, già oggetto di un bando sostenuto da FIU e vinto dall'architetto Andrea Cippitelli - realizzazione di spalti mobili per il playground di basket e di un terzo canestro anche per attività di mentorship a cura dell'Associazione I Regaz dei Fava - installazione di altre panchine e tavoli, manutenzione della fontanella dell'acqua - spostamento dell'area sgambo verso il vialetto, al fine di utilizzare l'area al momento occupata da tale infrastruttura con orti urbani - sostituzione e implementazione dei giochi per bambini/e la cui area attualmente è soggetta a usi impropri, si prevede un'eventuale delimitazione e l'interdizione a fumatori, integrazione di attrezzature per predisporre un'area di esercitazione corpo libero per ragazzi/e - pedonalizzazione di via Cairolì e implementazione di arredi (panchine) e alberi, nonché interventi di urbanistica tattica, con conseguente estensione della ZTL a tutta via Milazzo, via Fratelli Rosselli e via Don Minzoni per recuperare parcheggi riservati a residenti e rendere perciò tale operazione più condivisa	Porto Saragozza	Marconi	Giardino Graziella Fava
147	Tutti in pista!	Riqualificazione e messa in sicurezza di alcuni tratti della ciclabile troppo pericolosi perché sprovvisti di protezione, troppo stretti, a ridosso della strada dove le auto scorrono ad alta velocità	Navile	Bolognina Est	Via Fioravanti, via Arcoveggio
148	Ponte Reno	Costruzione di un ponte ciclopedonale a zero impatto ambientale che colleghi le due sponde del fiume Reno tra i quartieri Barca e Casteldebole più o meno nel tratto in corrispondenza tra il Ristorante Paradisino (lato Barca) e via Caraton (lato Casteldebole). Attualmente l'unico punto di collegamento è rappresentato dallo stradone di Via Palmiro Togliatti, progettato per un intenso traffico automobilistico, inquinato, lontano dal cuore abitato dei 2 quartieri e quindi inadatto al collegamento a piedi o ciclabile tra i due quartieri.	Borgo Panigale - Reno	Barca	Fiume Reno
149	Dog Station	Cassette per la distribuzione gratuita dei sacchetti di deiezioni canine	Santo Stefano	Galvani	Giardini Margherita
150	Casolare Bolognese	Un edificio per conservare la memoria di tutti i cantori bolognesi, con particolare riguardo a Dino Sarti cui siamo dedicati, con raccolte di immagini, video, canzoni a disposizione di piccoli e grandi, con spazi per evocazioni musical-letterarie-storiche. Sarebbe un chiudersi un cerchio perfetto tra la Dacia, il Giardino e l'Associazione	Savena	Fossolo - Due Madonne	Giardino Dino Sarti

151	Parcheggio	<p>Il futuro per questa zona sembra essere positivo (tecnopolo) ma ci sono ancora troppe zone di degrado come l'ex caserma sani e ex Casaralta.</p> <p>Chi abita in via di Saliceto e Passarotti ha dei seri problemi con il parcheggio.</p> <p>La mia proposta è di riqualificare l'ex Casaralta costruendo un parcheggio che sarebbe utile sia per il tecnopolo che per i residenti.</p>	Navile	Bolognina Est	Via Ferrarese
152	UN PICCOLO SPAZIO PER UN QUARTIERE IN EVOLUZIONE - TUTTO PER SENTIRCI MENO SOLI - LA NUOVA PORTA DEL QUARTIERE .	<p>REALIZZAZIONE DELLA PRIMA FONTANA RASO TERRA CON GIOCHI D'ACQUA E LUCI NELLA CITTA' DI BOLOGNA - NUOVE AIUOLE MODERNE - NUOVA ILLUMINAZIONE A PAVIMENTO - NUOVE PANCHINE IN CEMENTO CON LUCI LED INTEGRATE - AMMODERNAMENTO AREA GIOCHI BAMBINI- CREAZIONE DI MURALE INSIEME AD ASSOCIAZIONI E SCUOLE DEL QUARTIERE . REALIZZAZIONE DI NUOVE RASTRELLIERE MODERNE E DIVERTENTI . DIMINUIRE IL NUMERO DI PANCHINE PUO' IMPEDIRE IL BIVACCO DURANTE TUTTO IL GIORNO . RIGENERARE PER MIGLIORARE LA VITA QUOTIDIANA .</p>	Navile	Bolognina Est	Piazza dell'unita - incrocio via Giacomo Matteotti e via Alessandro Algardi -
153	I RAGAZZI E LA STREET-ART / NUOVI ORIZZONTI	<p>Salve, vorrei proporre questa collaborazione con i ragazzi della scuola per creare insieme qualcosa che rimanga nel tempo sia fisicamente che nella nostra memoria.</p> <p>L'idea è quella di progettare e realizzare insieme dei grandi dipinti o un murale. Possono essere realizzati o pensati per la scuola o per la biblioteca del quartiere.</p> <p>La scuola coinvolta nella proposta sarebbe l'istituto comprensivo N. 7, Via Scandellara. La biblioteca nel caso sarebbe quella del Quartiere S. Donato o S. Vitale.</p> <p>PROPOSTA 1 - NUOVI ORIZZONTI</p> <p>Un murales o un grande pannello dipinto da realizzare insieme ai ragazzi delle scuole.</p> <p>In vista del grande obiettivo ecologico che la città di Bologna si impegna a raggiungere entro il 2030, immaginiamo insieme ai ragazzi scenari di mondi possibili, nuovi orizzonti, visioni che possano ispirarci e darci la forza per mantenere la promessa di creare un futuro migliore.</p>	San Donato - San Vitale	San Donato Vecchio	Via Scandellara.
154	Florisofia	<p>Creare pezzi d'arredamento per interni e per esterni dedicati al mondo dell'infanzia e adolescenza, con forme ispirate dalla natura, con materiali, moderni, e/o di riciclo.</p>	Santo Stefano	Murri	giardini, case, scuola.
155	I RAGAZZI E LA STREET-ART / NUOVI ORIZZONTI	<p>Salve, vorrei proporre questa collaborazione con i ragazzi della scuola per creare insieme qualcosa che rimanga nel tempo sia fisicamente che nella nostra memoria.</p> <p>L'idea è quella di progettare e realizzare insieme dei grandi dipinti o un murale. Possono essere realizzati o pensati per la scuola o per la biblioteca del quartiere.</p> <p>La scuola interessata sarebbe l'istituto d'arte Arcangeli, in Via Giovanni Marchetti. La biblioteca nel caso sarebbe quella del Quartiere S. Stefano.</p> <p>PROPOSTA 1 - NUOVI ORIZZONTI</p> <p>Un murales o un grande pannello dipinto da realizzare insieme ai ragazzi delle scuole.</p> <p>In vista del grande obiettivo ecologico che la città di Bologna si impegna a raggiungere entro il 2030, immaginiamo insieme ai ragazzi scenari di mondi possibili, nuovi orizzonti, visioni che possano ispirarci e darci la forza per mantenere la promessa di creare un futuro migliore.</p> <p>"C'è una linea immaginaria, visibile ai nostri occhi, che separa la terra dal cielo, una linea che divide tutte le direzioni visibili in due categorie: quelle che intersecano la superficie terrestre, e quelle che non la intersecano. Questa linea si chiama orizzonte, o anche orizzonte visibile.</p> <p>Questa linea è il significato della nostra esistenza. Il terrestre e l'etereo...</p>	Santo Stefano	Murri	Istituto Arcangeli - Via Giovanni Marchetti

156	“DI PARCO IN PARCO, DI GIARDINO IN GIARDINO”	La successione dei giardini (G) e dei parchi (P) per i quali si prevede la creazione di un percorso di collegamento ciclopedonale è il seguente:1) G.Cervi – G.Gandolfi – G.Rosselli – G.via della Campagna – 1a) Fascia boscata S.Donnino – G.Casalone – 1b)G.Galleria fonica Autostrada – P.Arboroeto. 1c) G.Levi – P. scuole Scandellara – P.Tanara – P.Scandellara – P.Spiraglio. Interventi previsti: I) dare continuità ed omogeneità funzionale ai collegamenti ciclopedonali di cui sopra, integrando gli interventi previsti nel progetto del Passante per quanto riguarda la galleria fonica ed i sottopassi esistenti (ad eccezione di quello di via Mondo a carico del costruttore Frasconi).II) riqualificare i giardini ed i parchi oggetto d'intervento mediante arredi (giochi, percorsi vita, panchine ecc.) e piantumazione di nuovi alberi, secondo le priorità individuate dai tecnici e validate dai cittadini.	San Donato - San Vitale	San Donato Vecchio	Giardini e parchi delle aree statistiche Mondo, S. Donnino, Scandellara.
157	alberi/parco inizio Via San Donato	Considerando che non ci sono abbastanza aree verdi nella città, vorrei proporre trasformare la parte del inizio della Via San Donato, dove c'è la striscia gialla per il bus (ma non passa mai un autobus) in un piccolo parco con alberi.	San Donato - San Vitale	Cirenaica - Massarenti - Scandellara	Inizio Via San Donato
158	Investire con i mezzi pubblici e collegare da via del gomito, via Cadriano, via Romina, via Calamonaci con viale Europa.	Siamo in difficoltà con i mezzi soprattutto per noi che abbiamo figli da mandare a scuola e non sono autonomi.	San Donato - San Vitale	San Donato Nuovo	Via Cadriano
159	Ripristino dei Portoni di S.S. Vitale e Agricola e del S.Sepolcro di S.Stefano	Restauro, recupero dei Portoni delle due chiese più antiche di Bologna, site nella monumentale architettura di S.Stefano in Bologna. Gli interventi specifici, descritti in dettaglio per Soprintendenza e Curia, prevedono accordi con il Quartiere/Comune perchè questa opera restaurativa riporti agli occhi dei visitatori l' incisività dei segni del passato, se ne goda la bellezza e possa essere di incitamento per momenti di cultura partecipativa che si articolano in concerti, mostre, studi e ricerche di gruppi interessati ad approfondire questo bene architettonico- storico-religioso nel cuore di Bologna. Un cuore antico e da far vivere.	Santo Stefano	Murri	via (piazza S. Stefano e dintorni)
160	Lo sport a portata di mano	Al posto dell'edificio ex-fabbrica del ghiaccio (ex-Tre Stelle) si può realizzare un'area dedicata a sport all'aperto con campo da basket, mountain bike (per bambini e ragazzi), skate-park e aree verdi. Di fronte alla sede del quartiere, con un presidio quindi quasi giornalieri, sarebbe un'area centrale e in una zona dove gli spazi verdi pubblici sono carenti. L'interramento della Bologna-Portomaggiore con la nuova pista ciclabile e la stazione ferroviaria, e la vicinanza con la fermata del 14 e di molte linee suburbane (direttrice del TPL) e delle 38-39 (circolare) lo rende un punto estremamente attrattivo e accessibile. All'interno anche uno spazio di ristoro dato in gestione a privati (come fecero anni fa nei parchi a San Lazzaro), questo consentirebbe un ulteriore presidio degli spazi per mantenere una frequentazione corretta e sicura per bambini e ragazzi anche in autonomia.	San Donato - San Vitale	Cirenaica - Massarenti - Scandellara	Via Rimesse
161	Camminare sicuri e puliti in quartiere	Servono marciapiedi larghi, sicuri, puliti da immondizia e cacche di cane, dove i nostri bambini possano girare in serenità per raggiungere le scuole e i parchi del quartiere. Ci vogliono più bidoni per le feci dei cani, più aree verdi per far pisciare i cani e non la strada e i suoi muretti (spesso di proprietà privata), un servizio porta a porta per la gestione dei rifiuti, perché i cittadini lasciano tutto per terra piuttosto che usare la carta smeraldo (dai, ancora con le tessere.... e voi che ci credete pure... infatti avete tolto le sicure ai bidoni dell'organico dopo pochissimi mesi dal lancio e aggiunto lo spazzino di quartiere...! di). Servono alberi lungo le strade e che questi siano curati (guai a voi se per far passare il tram pensate di abbattere quelli di viale Aldo Moro dove vivo). E dove sorgerà il palazzo al posto dell'ex-mercato uno potevate quanto meno pretendere un'area verde anziché l'ennesima piazza rialzata. E poi la chiesa di Sant'Antonio Maria Pucci, ancora incompleta quasi fosse uno stabile abusivo (per non parlare dell'abbandono e del taglio degli alberi nel parcheggio a ridosso).	San Donato - San Vitale	San Donato Vecchio	Via Gandusio, Via Sacco, Via Vestri, via Beroaldo, via dell'Artigiano (e in generale, tutte le strade di San Donato)
162	CASA DEGLI ARTIST*	Realizzare una residenza per musicisti nell'edificio di Via Viadagola confinante con il Sottotetto. Si prevede una risistemazione degli spazi con pochi costi, dal momento che è stato recentemente ristrutturato. Per aumentare l'attrattività e la sostenibilità della struttura, si prevede l'installazione di pannelli fotovoltaici. La struttura ha l'obiettivo di automantenersi economicamente.	San Donato - San Vitale	San Donato Nuovo	Via Viadagola
163	Trasformare via Murri in un viale alberato, sul modello delle strade limitrofe	Dedicare una piccola parte della carreggiata (esattamente come le strade della città giardino, non serve di più) per due fasce alberate su entrambi i lati della strada. La riduzione della carreggiata si collocherebbe pienamente negli interventi di riduzione della velocità "città 30". Una via Murri "piacevole" aumenterebbe anche il numero di spostamenti a piedi.	Santo Stefano	Murri	Via Murri
164	Dog station	Cassette per distribuzione gratuita di sacchetti per deiezioni cani.il progetto pilota è in essere e cerca finanziamento per il futuro	Santo Stefano	Galvani	Giardini Margherita bologna

165	Più giochi più bimbi	Ups ho scritto sopra nel punto sbagliato. Secondo me un giardino come i Zanardi, al centro di tante scuola, punto di riferimento di bimbi ragazzi mamme, dovrebbe avere più giochi e giochi migliori. Va a finire che andiamo in altri giardini del quartiere.	San Donato - San Vitale	San Donato Vecchio	Giardini Zanardi Via Salvini Piazza Spadolini
166	C'è verde per tutti	Rendere i cortili dei caseggiati popolari fruibili ai cittadini come dei piccoli parchi dove socializzare, attrezzandoli con altalene giochi sedute e aiuole da fare curare agli abitanti e dove organizzare eventi culturali	Navile	Bolognina Ovest	Via di Vincenzo Albani Zampieri
167	Attraversamenti i pedonali più sicuri in Via Sant'Isaia	Propongo la realizzazione di attraversamenti rialzati, dotati di un estensione del marciapiede verso il centro della carreggiata da ambo i lati, in corrispondenza di tutti gli attraversamenti pedonali di via Sant'Isaia non regolati da semafori. L'estensione permette una maggiore visibilità del pedone da parte dei veicoli e viceversa: il pedone è spesso nascosto dalle colonne dei portici e dalle macchine parcheggiate. La presenza dell'attraversamento rialzato e il restringimento della carreggiata dovuto all'estensione del marciapiede obbligherebbe i veicoli a rallentare in corrispondenza degli attraversamenti. Una diretta conseguenza di questa misura sarebbe inoltre un maggiore rispetto del limite dei 30km/h, raramente mantenuto in Via Sant'Isaia. Alcuni degli attraversamenti sono già dotati di un estensione da un lato (civici 112 e 30), mancano tuttavia della parte rialzata. A mio avviso gli attraversamenti più critici sono quelli ai civici 30, 18 e 14 (Frassinago e Manzolini). Trovandosi nella seconda metà della via (spostandosi dalla porta verso il centro) i veicoli arrivano spesso con velocità molto elevata mentre il pedone è nascosto dalle colonne del portico (in Manzolini da entrambi i lati). Sono oltretutto attraversamenti molto frequentati nelle ore di punta.	Porto - Saragozza	Malpighi	Via Sant'Isaia, attraversamenti pedonali ai numeri civici 10, 14, 18, 30, 57, 112.
168	Riqualifichiamo i luoghi per	Proponiamo di riqualificare silver skatepark per renderlo utilizzabile a tutta la comunità e affinché diventi un vero presidio di aggregazione, un polo per sport e comunità legate agli street sport che diventerà parte di un percorso che include il coinvolgimento di ragazzi in condizioni di fragilità che potranno sperimentare diverse discipline, rendendo disponibili mezzi di trasporto a supporto di questo percorso.	Navile	Corticella - Dozza	Skatepark Centro Bonori e struttura del Quartiere
169	Corticella La Bella!	Rigenerazione di tre luoghi di Corticella che sono Ca Bura, l'ex Dazio e il Gorki, alla quale collegare una rassegna culturale diffusa e realizzata dalla rete dei proponenti. + Tema ambientale legato all'efficientamento = migliorare la bellezza dei luoghi nel quotidiano	Navile	Corticella - Dozza	Parco Ca Bura, Ex Dazio e Centro Civico Michelini
170	Sicurezza e prevenzione per il cittadino	(Vedi retro). Andre condivisa su tutto il territorio comunale per una migliore sicurezza delle persone, piste ciclabili e verde pubblico	Navile	Corticella - Dozza	Via Andrea da Formigine - Don Bedetti - Roncaglio - Arcoveggio
171	Usare acqua e sole per climatizzare	Utilizzare il potenziale dell'acqua di falda per scambiarlo termicamente tramite pompe di calore e pozzi open loop per il riscaldamento e la climatizzazione estiva. Più fotovoltaico per sopperire in parte al consumo elettrico, formazione sulle tecnologie per consumare meno e rendere i cittadini consapevoli	Navile	Bolognina Est	Casa della Salute Navile, Comune Bologna Liber Paradisus, Centro Montanari
172	Velonavile	Vedere parte precedente	Navile	Bolognina Ovest	TUTTO IL QUARTIERE
173	Beverara Blu (sicura e sociale)	Eseguire interventi per la riduzione dei rischi dovuti al traffico (rallentatori e aumento dimensione marciapiedi, piazza scolastica e collegamenti ciclabili) nell'area angolo Beverara/Bottego. In questo contesto ben si collocano più panchine di colore blu (associata all'autismo), che rappresentano un punto di aggregazione anche per la realizzazione di piccoli eventi culturali: 1) performance teatrali 2) punto aggregazione per attività sportiva Nordic walking 3) passeggiate botaniche 4) eventi musicali. La zona è di particolare interesse per la presenza di due scuole (elementare e media) e del nuovo polo universitario Navile	Navile	Beverara	Via Beverara fra Gagarin e Rotonda Arnaldo Forni
174	Creare una rete intercu-assistenziale	Costruzione di una rete integrata per co-progettare i servizi interculturali /laboratori, corsi, eventi, servizi di prossimità alle famiglie) con l'obiettivo di unire diverse culture.	Navile	Bolognina Ovest	Fondo Comini
175	Risistemazione manto stradale	Migliorare pista ciclabile	Navile	Corticella - Dozza	Via dell'Arcoveggio

176	Diamo energia alla Pescarola	Si vuole dare "energia" sia elettrica (comunità energetica) sia "umana" (attraverso le associazioni e i gruppi che operano su quel contesto), riqualificando gli spazi a disposizione precedentemente elencati, tramite ristrutturazioni e messe in posa e utilizzo di pannelli fotovoltaici, per rendere indipendenti tali aree (e non solo), al fine di creare un polo di aggregazione interculturale/intergenerazionale/ socio assistenziale e altro per potenziare l'aggregazione in tutte le sue forme	Navile	Bertalia - Noce	Pescarola Pizzoli, Comparto Via Zanardi- Via Agucchi che comprende numerose associazioni e realtà
177	Luxexpress	Potenziare il collegamento della zona Lazzaretto al resto della città con fulcro sull'ITC Rosa Luxemburg. Grazie alla presenza di un binario che termina proprio di fronte alla scuola, si chiede lo sviluppo di un collegamento diretto con Bologna Centrale. Contemporaneamente si chiede la riqualificazione di Via del Lazzaretto 15 e 11 che ospita le strutture di ASP (servizi sociali) e la costruzione di una struttura che possa diventare luogo di aggregazione.	Navile	Bertalia - Noce	Via del Lazzaretto 11 e 15 - Via della Volta
178	Ridisegnare completamente l'incrocio	La zona Fiorilli/Zago/Stalingrado/DLF potrebbe essere risistemata creando un incrocio (con rotonda) ridisegnando gli spazi in maniera da: - rallentare le auto che percorrono Via Stalingrado - Rendere possibile l'attraversamento pedonale in corrispondenza dell'entrata/uscita del DLF - evitare i tamponamenti ai danni di chi deve svoltare da Stalingrado (dir. centro) a Fiorilli - rendere più complesso, anche grazie a un diverso profilo dell'ingresso di Via Zago su Via Stalingrado, che le automobili entrino in contromano in Via Zago (dosso rallentatore) - rendere più sicura e comoda la corsia ciclabile.	San Donato - San Vitale	San Donato Vecchio	Via Emilio Zago, Via Tiberio Fiorilli, Via Stalingrado
179	Quartiere a 4 zampe	Chiediamo di realizzare aree cani - libere o sgambatoi - in aree presenti nel quartiere.	Santo Stefano	Murri	Piazza Trento Trieste, Via Baroni, Via Codivilla, Giardini Margherita, Giardino Santa Teresa Verzieri, Area STAVECO
180	Arti creative alla casetta Rossa	Agli adolescenti non pensa nessuno. Alcuni hanno lo sport, gli altri che non sono interessati non hanno grandi possibilità di svago dopo la scuola. La casetta Rissa potrebbe essere e diventare un punto di incontro dove i ragazzi e le ragazze possano incontrarsi per un corso di arte, cucito ceramica fotografia. Tutte le case di quartiere sono dedicate per lo più agli anziani	Porto - Saragozza	Saragozza - San Luca	Casetta Rossa via Martini
181	More events not only in the center but also in the other districts	In the Centre of Bologna, there are many events which are conducted by some associations. However, in the other areas there are few events. So I suggest that some events take place outside of the center, such as huge parks. That's my suggestion.	Navile	Bolognina Est	Via Sebastiano Serlio, 26/2, 40128 Bologna BO
182	La mappa dei borghi	Inserimento di una mappa che descriva le caratteristiche dei sentieri percorribili del luogo, valorizzando la storia dei borghi legata alla selenite evidenziandone le caratteristiche e le storie dietro la cave di Monte Donato, rinominando i borghi con una segnaletica adeguata che richiami alla storia del borgo in italiano e in dialetto. Valorizzando il verde e la cultura del luogo al contempo. Al fine di vivere questi luoghi sarebbe opportuno organizzare dei trekking che colleghino la città con i sentieri di Monte Donato, raggiungendo i parchi e le opere parrocchiali nelle quali è presente un museo che racconta la storia delle cave di Monte Donato, offrendo anche un'osservazione delle piante del territorio e degli animali. Le cave sono luoghi che raccolgono storie importanti che hanno formato la città di oggi, dalle quali sono nate le basi delle Torri degli Asinelli e le antiche mura.	Savena	Via Toscana - San Ruffillo - Monte Donato	Parco di Monte Donato e sentieri limitrofi
183	Piazza dei Martiri: un giardino ritrovato	Moderazione del traffico con incroci e passaggi pedonali rialzate e più visibili. Riqualificazione del giardino centrale attorno alla fontana	Porto - Saragozza	Marconi	Piazza dei martiri
184	Rinascita di Via Osoppo	Rigenerazione scuola dismessa in Via Osoppo 4 per poterla ristrutturare sia internamente che esternamente al fine di renderla nuovamente accessibile da parte della cittadinanza. Iniziando delle attività al suo interno e al suo esterno in quanto la scuola sconfinava in un giardino esterno della struttura, che riguardino le diverse fasce di età proponendo diverse attività. Offrire dei servizi non solo a delle associazioni per svolgere le attività ma anche al singolo cittadino che necessita di un bisogno ben preciso (es. sala prove per suonare o danzare, recitare o anche fare l'uncinetto). L'idea sarebbe quella di fornire i servizi a seconda della possibilità di reddito del singolo cittadino o dell'associazione, creando un tariffario variabile che possa venire incontro ad ogni esigenza.	Savena	Pontevecchio_ Mazzini	Ex scuola Via Osoppo 4

185	Piazzetta verde	Aiuole alberay4 e fiorite, giochi e una fontana in un punto della città - la zona universitaria- che ne avrebbe molto bisogno.	Santo Stefano	Irnerio	Piazzetta angolo via Moline via Capo di Lucca
186	Comunicazione solidale e sicurezza sociale	Consolidamento della libreria dell'usato in piazza Verdi, sportello di informazione e formazione per immigrati, ricerca , assieme agli studenti sulle trasformazioni sociali ed economiche della zona universitaria, iniziative culturali.	Santo Stefano	Irnerio	Zona universitaria, piazza Verdi, piazza Puntoni, via Zamboni, via Belle Arti
187	propongo rifacimento strade e aumento illuminazione stradale	propongo rifacimento strade e aumento illuminazione stradale purtroppo la strada è piena di buche e tombini non a livello strade la scarsa illuminazione rende pericoloso muoversi a piedi (anziani rischiano di cadere) rispostare in via Andrea Costa i bidoni del rusco perché sono troppo piccoli	Porto - Saragozza	Saragozza - San Luca	via Ghiselli, via Villa Pardo
188	Un campo sintetico per tutti alla Lunetta Gamberini	Come gruppo di genitori di bambini iscritti al Siepelunga Calcio, proponiamo la conversione del campo Bernardi 2 in sintetico e la possibilità di utilizzarlo per attività sociali, educative e ricreative dei bambini e adolescenti che frequentano il parco della Lunetta Gamberini. Grazie all'intervento i bimbi potranno giocare con ogni condizione meteo. Richiediamo che la struttura possa essere oggetto di uso sociale, dedicando ore di fruizione gratuita alle scuole la mattina e alle famiglie per feste di compleanno ed eventi aggregativi ed educativi nel weekend, anche per le comunità che frequentano il parco.	Santo Stefano	Murri	Via Degli Orti 60
189	SANTA VIOLA AMA I BAMBINI E LA NATURA	Proposta: aggiungere panchine in prossimità degli alberi più frondosi per permettere a tutti di godere del parco (anziani, donne in allattamento, bimbi e ragazzi) anche nel periodo estivo in cui ci si deve riparare dal sole intenso (le panchine presenti sono insufficienti per accogliere tutte le persone residenti e non che frequentano il parco). Riquilificare lo spazio gioco nella parte in prossimità del parcheggio su via speranza altezza Mast, sostituire i giochi vecchi e sporchi (mi riferisco al cavallino a dondolo unico e molto vecchio, inservibile per i bambini e le due altalene:si creano situazioni con file di attesa e tensioni perchè i bambini sono tanti e le altalene solo due: una per i piccoli con imbragatura e una per bimbi un pò più grandi);e aggiungere una struttura a"castello"con scivolo che includera tutti i bambini sia i piccoli che i più grandi residenti e di passaggio (zona ad alta frequentazione di bambini:in via speranza sono presenti due scuole.Nello spazio erboso dietro il campo da basket propongo di mettere due porte da calcio, perchè i bambini che praticano questo sport utilizzano spesso la zona delle altalene dove giocano i più piccoli creando situazioni di pericolo legate alle pallonate e al poco spazio condiviso.Nella zona del parco che si sviluppa alla fine di via fattori sono stati rimossi uno scivolo e due cavallini a dondolo molto vecchi, propongo di dotare anche quella parte di parco nuovamente con giochi (scivolo, altalena, cavallini, ecc..) per permettere ai bimbi residenti e di passaggio di godere di uno spazio gioco in un area che è molto verde e naturale (recentemente sono stati messi a dimora alcuni alberi). Propongo uno sgambatoio per cani nella zona in prossimità del fiume necessaria vista la loro grande presenza, offrendo loro una zona dedicata.	Borgo Panigale - Reno	Santa Viola	Parco del lungo reno, nella zona compresa tra via Signorini e via Fattori, a Bologna.
190	riassetto della sede stradale del tratto di Via Mascarella "nuova" e legittimazione della ciclabilità contromano in Mascarella "vecchia" ein Via Belle Arti	Per il tratto di Via Mascarella dalla Porta a Via Irnerio: rstringere e uniformare la sezione carrabile alla dimensione di una sola corsia; riutilizzare tutto il restante ampio spazio per disegnare il percorso ciclabile in contromano e per aumentare lo spazio di sosta disegnando i posti auto a pettine ove ce ne sia lo spazio. Milgiorare la sicurezza dei passaggi pedonali con rallentatori e eliminazione di barriere architettoniche. Per il tratto di Via Mascarella "vecchia": si propone di legittimare anche qui il percorso in bici contromano, da Irnerio a Belle Arti. Infine anche nel breve tratto di Via Belle Arti davanti al Palazzo Bentivoglio va disegnata la corsia ciclabile in contromano in modo da completare il collegamento con il percorso ciclistico Moline- Castagnoli -Respighi. Qui si potrebbe eliminare la sosta sul lato davanti al Palazzo Bentivoglio per valorizzare la facciata di questo edificio storico.	Santo Stefano	Irnerio	Via Mascarella (sa la parte "vecchia" da Belle Arti a Irnerio, sia la parte "nuova" da Porta Mascarella a Irnerio
191	Progetto di riqualificazione del parco Vittime Uno Bianca	1) Attraversamento ciclopeditone di viale Lenin - angolo via marx: installazione photored 2) Rifacimento percorsi pedonali interni al parco 3) Allestimento arredi (tavoloni con sedute) e installazione punti acqua 4) Realizzazione di un percorso figurato sui percorsi pedonali	Savena	Fossolo - Due Madonne	Parco Vittime della Uno Bianca

192	Una Lunetta veramente per tutt*	"Una Lunetta veramente per tutt*" vuole essere un segnale del fatto che il parco Lunetta Gamberini debba essere uno spazio sicuro, accogliente, vivibile e adatto ad ogni categoria di cittadini*, dai bambini agli anziani, con particolare attenzione per la fascia adolescenziale. La proposta si divide in due ambiti: interventi strutturali e attività ricreative, laboratoriali per la cittadinanza. /////////////// Interventi strutturali: - ristrutturazione dei servizi igienici della Casa di Quartiere Lunetta Gamberini, che ad oggi possiede ancora wc alla turca, rendendo molto difficile l'utilizzo da parte di persone anziane, a ridotta mobilità e con disabilità. - realizzazione di un wc pubblico ristrutturando quello ammalorato a causa del terremoto sotto agli spalti della tribuna del campo da football. - Ristrutturazione del centro giovanile, ad oggi inagibile, sotto gli spalti della tribuna del campo da football. Diventa fondamentale la sua ristrutturazione, non solo per motivi legati al target, ma anche per i problemi di sicurezza nelle aree contigue ad uno spazio ammalorato. /////////////// Attività ricreative: il centro giovanile sarà allestito con attrezzature ludiche e didattiche adatte a intrattenere giovani adolescenti e pre adolescenti. Ad esempio, una sala musica con strumenti, biliardino, hockey da tavolo, proiettore, tv, consolle di gioco, ecc. Le attività che saranno proposte si pensano a libera fruizione, sempre condotte e vigilate da educatori professionali, per permettere ai ragazzi di coltivare autonomamente le proprie passioni ed interessi. Particolare attenzione sarà data agli incontri intergenerazionali in sinergia tra Q.re, CdQ e Centro giovanile.	Santo Stefano	Murri	Parco Lunetta Gamberini (via degli Orti 60 Bologna) - Casa di Quartiere Lunetta Gamberini - ex centro giovani sotto le tribune del campo da football.
193	Strada scolastica su Vicolo Bolognetti.	Creazione di una nuova strada scolastica attrezzata su Vicolo Bolognetti, chiusa permanentemente al traffico privato da decorare con verniciature colorate a terra e segnaletica, rastrelliere per le bici in corrispondenza degli accessi , panche, giochi disegnati a terra, scritte a terra, opere di street art sui muri, bacheche per comunicazioni di quartiere, vasche per la piantumazione e/o alberature. La piazza scolastica sarebbe non solo un modo per assicurare l'accesso in sicurezza alle scuole ma anche un modo per creare uno spazio di incontro e socialità in una quartiere che è particolarmente povero di spazi di aggregazione. La proposta andrebbe per altro a lavorare in sinergia con un progetto già approvato nel quadro del precedente Bilancio Partecipato che aveva come obiettivo la creazione di una fascia verde di attraversamento da Bolognetti a Broccaindosso attraverso gli spazi del quadri portico gestito da Labàs. Finalmente le due azioni insieme andrebbero a creare uno spazio pubblico sicuro e accessibile a tutti anche ai residenti del Quartiere Universitario che come è noto è una zona pesantemente segnata da disagio sociale e insicurezza in particolare nelle vie Petroni, Vinazzetti, Acri, Begatto e Selmi.	Santo Stefano	Irnerio	Vicolo Bolognetti
194	Fotovoltaico e solare al Bacchelli. Migliorare ambiente abbattere i costi.	Si tratta di installare un impianto fotovoltaico sul Tetto piatto (300mq, circa di cui 260circa utili) e di impianto solare per preriscaldamento acqua caldaia e sanitaria del Centro Bacchelli. Il centro è Proprietà comune Bologna. Ha spese notevoli di riscaldamento/raffreddamento, in più avendo diversi spazi e un unico punto di accensione e irraggiamento calore attraverso termosifoni, basta che un solo ufficio sia aperto, per accendere il riscaldamento per tutto il centro, con notevoli spese sprecate. La modifica per rendere indipendenti i vari locali, dicono sia molto costosa, e alla associazione Amici del Bacchelli vengono addebitati i costi a mq. Disponendo degli spazi più grandi per le molteplici attività, paghiamo costi maggiori del nostro consumo. Così proponiamo impianto fotovoltaico e solare per abbattere i costi del comune e anche i nostri e contribuire all'ambiente. Il tetto è piatto di circa 300mq.(260)utili e con gli incentivi che il comune può incassare in pochi anni circa lo ammortizza., poi risparmiare. In allegato la proposta sommaria con immagine dall'alto del tetto. Un lavoro completo sarebbe anche il cappotto per evitare dispersioni. Su questo non so immaginare costi, per cui mi limito a presentare l'impianto riportando costi e previsioni molto approssimativi ricavati da internet. Analogo discorso vale anche per corrente elettrica. Questi lavori sono necessari e rispondono ad esigenze da tutti riconosciuti. Per informazione, Da anni mi batto spiegando che a Casteldebole esistono più di 50 condomini a tetto piatto sui quali una società, pagando affitto al condominio, e installando impianti curandone la manutenzione ed intascando lui incentivi e bollette potrebbe fare progetto e realizzazione di rilievo cittadino ed anche più, ma è un altro discorso che dovrete valutare visto che da anni mi batto per farlo sapere nel completo silenzio sia del comune che aziende tipo Hera Enel o similari che vendono elettricità. La smart grid la vogliamo fare?	Borgo Panigale - Reno	Casteldebole - Pontelungo	Via Galeazza, 2
195	Semaforo	Serve il semaforo che favorisca l'attraversamenti pedonale in quanto le strisce pedonali non vengono rispettate e si rischia spesso di essere investiti.	Porto - Saragozza	Saffi	Via Zanardi incrocio con via Pietro inviti e via Cipriani
196	Dog Station	Posizionamento di cassette di distribuzione di sacchetti per le deiezioni canine Per migliorare la convivenza tra le persone e gli animali domestici nei luoghi pubblici preservare il decoro urbano	Santo Stefano	Murri	Giardini Margherita
197	percorribilità marciapiedi per portatori di handicapp tra via Mascarella nuova e viale Berti Pichat. Arredi fioriere in zona	I marciapiedi di via Mascarella nuova sono spesso ingombri di bici incatenate a pali segnaletici vari. Questo impedisce a una carrozzina per disabili di transitare senza ostacoli. Il marciapiede da piazza di Porta Mascarella, poi angolo Farmacia, poi viale Berti Pichat fino alla fermata dell'autobus Circolare sono impraticabili da portatori di handicapp in carrozzina. Dislivelli tra un marciapiede e l'altro, bici parcheggiate, catene che impediscono l'accesso, auto parcheggiate che occupano l'intero marciapiede. Il segnale di obbligo dei 30 KL orari viene pochissimo rispettato. Un dosso rallentatore sarebbe molto più efficace. Sarebbe poi da incentivare la posa di fioriere che rendano più gradevole il tratto di Mascarella nuova.	Santo Stefano	Irnerio	porta Mascarella, Via Mascarella

198	Fittone alla tedesca e traffico chiuso	Un passaggio pedonale rialzato all'uscita del parco 11 settembre su via azzo giardino e sistemazione di tutta la zona limitrofa rendendola più pedonale possibile e con telecamera passaggio tra via azzo giardino e via del porto. Su via Calori invece presenza di vigili e modifica viabilità.	Porto - Saragozza	Marconi	Via azzo giardino. Via del porto 46. Via Calori
199	Pedonalizzazione e vicolo Bolognetti ingresso scuola: dalle 8.00 alle 8.30	Pedonalizzazione vicolo Bolognetti ingresso scuola: dalle 8.00 alle 8.30	San Donato - San Vitale	Cirenaica - Massarenti - Scandellara	Vicolo Bolognetti pedonale
200	sicurezza stradale e diritto alla vita	Chiedo due rallentatori in asfalto, come quelli che ci sono nelle strisce pedonali, nel punto più pericoloso, prima e dopo la Confesercenti in modo che le auto sono costrette a rallentare. Questa proposta sposa totalmente l'iniziativa del sindaco di "zona 30" .	Navile	Corticella - Dozza	via Don Bedetti, di fronte alla Confesercenti e la ditta WP, tratto molto pericoloso a causa delle auto che escono dalla ditta e le auto che percorrono a forte velocità lungo la via
201	Dossi	Propongo uno o due dossi che permettano di rallentare la velocità e mettere in sicurezza chi esce dal parco.	Porto - Saragozza	Marconi	Via Azzo Giardino
202	Pedonalizzazione e Vicolo Bolognetti	Creare piazza scolastica su Vicolo Bolognetti, chiusura permanente al traffico veicolare privato e realizzazione di uno spazio dedicato ai ragazzi con panchine, sedute di vario tipo, rastrelliere per le biciclette, alberature, bacheche per comunicazioni e attraverso cui i ragazzi possano accedere alle scuole e sostare in entrata e uscita in tutta sicurezza per socializzare e stare insieme.	Santo Stefano	Irnerio	vicolo bolognetti
203	Aumento servizio Bus per Parco Cavaioni	Implementare il servizio di trasporto pubblico per Parco Cavaioni e la Collina. La linea 52 attualmente ha solo 10 corse giornaliere nei feriali e nessuna corsa al tramonto in estate quando il Parco è affollato di ragazze e ragazzi. L'aumento della mobilità pubblica con mezzi di trasporto di piccole dimensioni migliorerebbe la viabilità e ridurrebbe il rischio di congestione sulle strade in special modo in estate. Migliorare anche la sentieristica e aumentarla renderebbe meno pericolose le stesse strade di accesso ai colli	Santo Stefano	Osservanza-Paderno	Parco Cavaioni
204	Via scolastica	chiusura della strada negli orari di ingresso e uscita delle scuole.	Savena	Fossolo - Due Madonne	Via Populonia
205	Pedonalizzazione e di vicolo Bolognetti	Pedonalizzazione vicolo Bolognetti e conseguenti modifiche alla viabilità delle strade limitrofe	Santo Stefano	Irnerio	Vicolo Bolognetti
206	Strada scolastica vicolo Bolognetti	Rendere Vicolo Bolognetti una strada scolastica chiusa al traffico almeno negli orari di entrata ed uscita da scuola. Limitare la sosta nello spazio antistante il Teatro San Leonardo escludendo gli orari di ingresso ed uscita da scuola. In via San Vitale, nei pressi dell'incrocio con vicolo Bolognetti, aggiungere una ulteriore rastrelliera per le bici e comodo anche per la cargo bike.	Santo Stefano	Irnerio	Vicolo Bolognetti
207	Strada scolastica vicolo Bolognetti	Rendere vicolo Bolognetti una strada scolastica chiusa al traffico veicolare perlomeno negli orari d'ingresso e uscita scolastici, limitare la sosta nello spazio riservato al teatro San Leonardo escludendo gli orari di ingresso e uscita da scuola. In via San Vitale all'incrocio con vicolo Bolognetti aggiungere una rastrelliera per bici e cargo bike.	Santo Stefano	Irnerio	Vicolo Bolognetti
208	"Terza cerchia"- rivalutiamo un tratto di mura di porta Lame	Rivalutare e restaurare il tratto di mura di porta lame che appartiene alla terza cerchia, promuovendo percorsi informativi sulla storia di questo tratto di mura e di tutta l'area dell'ex porto.	Porto - Saragozza	Marconi	Mura di Porta Lame
209	piazza scolastica vicolo Bolognetti	una nuova piazza scolastica pedonale chiusa al traffico privato, messa in sicurezza dei percorsi e attraversamenti pedonali lungo il tragitto casa-scuola tramite dossi rallentatori, incroci e strisce pedonali rialzate, marciapiedi più larghi, piste ciclabili, rastrelliere,	San Donato - San Vitale	San Donato Vecchio	vicolo bolognetti

210	Pedonalizzazione e di Vicolo Bolognetti	Chiusura ai mezzi a motore di Vicolo Bolognetti, con conseguente revisione del senso di percorrenza di Via Begatto. Installazione su Vicolo Bolognetti di rastrelliere o spazi per il parcheggio di cargo bike. Questa proposta contribuisce a creare una città a misura delle più piccole e dei più piccoli, vivendo in sicurezza la città e incentivando forme di trasporto non legate all'automobile privata	Santo Stefano	Irnerio	Vicolo Bolognetti
211	PEDONALIZZAZIONE VICOLO BOLOGNETTI	Il passaggio delle auto non è compatibile, in un vicolo così stretto, con il passaggio di circa 440 studenti, che troppo spesso vengono urtati dalle auto di passaggio. Si sono già registrati troppi incidenti, la sicurezza e la qualità della vita degli studenti non può essere secondaria rispetto al movimento di auto in quel breve tratto. Si tratta quindi di chiudere al traffico vicolo Bolognetti e canalizzare le auto verso via Quadri/via Begatto 1. chiusura al traffico auto del vicolo Bolognetti 2. canalizzazione delle auto verso via Begatto e via Quadri	Santo Stefano	Irnerio	Vicolo Bolognetti
212	Pedonalizzazione e di Vicolo Bolognetti	La pedonalizzazione di Vicolo Bolognetti renderebbe sicura e accogliente la strada e migliorerebbe considerevolmente la qualità della vita dei bambini che frequentano le scuole e dei loro genitori e accompagnatori.	Santo Stefano	Irnerio	Vicolo Bolognetti
213	Installazione e creazione di un chiosco ristoro con dehor	Gestisco già un chiosco in piazza aldrovandi. Vorrei offrire un servizio ristoro ancora più ampio alle famiglie, ragazzi ed anziani che frequentano il quartiere e che preferiscono trascorrere del tempo all'aperto nel nuovo bellissimo parco in via Arcangelo Corelli. Potrebbe essere anche una meta da chi arriva da San Lazzaro, passando dal parco della Croara. Oltre al servizio, l'intento è anche quello di preservare le attrezzature ed il verde del parco. Possibile collaborazione col quartiere per la realizzazione della struttura, seguendo una linea Zero emissioni e struttura 100% sostenibile	Savena	Via Toscana - San Ruffillo - Monte Donato	via arcangelo Corelli
214	Completamento o percorso ciclabile da Cimitero Borgo Panigale a Villa Bernaroli	Vorrei chiedere al comune di studiare insieme ai proprietari dei terreni che si trovano tra via Cavalieri Ducati 76 e Via Olmetola se sia possibile prevedere l'istituzione di un percorso ciclopedonale che segue la stradina bianca che parte dal cancello di Via Cavalieri Ducati 76 e va verso via Olmetola. Mi rendo conto che è una strada privata in una proprietà privata, ma forse è possibile chiedere di istituire una servitù di passaggio. In questo modo si potrebbe raggiungere Via Olmetola (e di lì Villa Bernaroli) senza passare per via Matteo Maria Boiardo, che è una strada stretta e dove le macchine, visto lo scarso traffico e l'assenza di dissuasori, superano spesso i limiti di velocità. Su tale strada io non mi sento sicura a girare in bicicletta insieme a mia figlia di 8 anni, perché spesso le auto superano le biciclette quasi sfiorandole, senza quindi allargare un po' nella corsia opposta. Questo fa sì che per andare al mercatino di Villa Bernaroli al sabato siamo costretti a prendere l'auto. Per fare 2 km. Seguire il percorso ciclopedonale che passa da via Salvemini a Casteldebole non è una soluzione, è molto decentrato rispetto al nucleo storico di Borgo Panigale. Se si è riusciti a costruire quella stradina ciclopedonale protetta che corre parallela a Via Olmetola forse si può studiare qualcosa di simile per collegare in modo diretto la ciclabile dietro al Cimitero di Borgo con Villa Bernaroli.	Borgo Panigale - Reno	Borgo Panigale	da Via Cavalieri Ducati 76 a Villa Bernaroli
215	ColliBO	Il progetto ColliBO vuole essere un'idea concreta di collaborazione e identificazione in un'organizzazione più strutturata per dare l'opportunità alle realtà già esistenti di trovare una maggiore forza comunicativa e all'utente finale di trovare facilmente il modo di interagire e partecipare alle proposte del territorio. La missione sarà altresì quella di dare un messaggio di sostenibilità del vivere bene, in sinergia con la natura, vivendo i colli bolognesi come un'esperienza di "life green" a tutti i livelli, sia per gli abitanti della zona, ma anche ai frequentatori dei colli attraverso messaggi di sensibilizzazione con percorsi, cartelli ed eventi a tema, laboratori. La richiesta sarà quella di creare una rete coordinata da un ufficio di informazione al pubblico, che farà da contenitore alle varie proposte pervenute. La realizzazione di un sito dedicato, una app, materiale cartaceo di divulgazione, materiale informativo multimediale. Un'altra richiesta sarà quella di installare delle colonnine per le auto elettriche nel parcheggio del parco Cavaioni, e l'acquisto di un pullman per utilizzarlo come navetta durante alcuni periodi e per determinati eventi. KEYWORDS : Sostenibilità, natura, aggregazione, inclusione, educazione ambientale, ecologia.	Santo Stefano	Osservanza-Paderno	Parco Cavaioni e Tutta la zona collinare
216	Kiss & Ride per disabili	aggiunta di un posto invalidi in un'area che non sottrae posti blu nei Giardini Margherita. 4/5 posti auto per disabili "kiss&ride" attivi solo negli orari di entrata uscita dalle scuole sempre in aree fuori dalle strisce blu per non sottrarre parcheggi già in numero esiguo	Santo Stefano	Murri	Giardini Margherita, incrocio viale Mario Giurini/ Viale Stenio Polischi
217	Giardinetti del Baraccano	Migliorare arredo e manutenzione. Dividere zona per cani e zona per bambini. Più verde nella zona cani. Eventi e laboratori per bambini	Santo Stefano	Galvani	Giardinetto Verzieri (Baraccano)
218	Per un giardino inclusivo	Delimitazione area bimbi/ percorso vita. Rinnovo e implementazione area bimbi (accessibili alla disabilità) con delimitazione di legno (area interdotta ai cani). Inserimento attrezzi per percorso vita. Inserire alcuni grigliati salva prato. Sostituire il manto con gramigna. Implementazione attività educazione ambientale. Incrementare la raccolta differenziata.	Santo Stefano	Murri	Giardino Savioli

219	Ludoteca "iva"	<p>Realizzazione all'interno del parco 11 settembre o del giardino Lorusso di un'aula outdoor per lo svolgimento di attività laboratoriali con i bambini e le bambine del quartiere, quali: Officina creativa ed educativa Corsi di formazione Laboratori artistici Corsi di lingue per i bambini di seconda generazione</p> <p>Per lo svolgimento delle stesse attività in luoghi chiusi durante le stagioni fredde, si propone: - se localizzata al parco 11 settembre, la realizzazione di uno spazio chiuso (es. container) nell'area cementata o l'attivazione di una collaborazione con la CdQ Costa, dove fornire le attrezzature adatte per lo svolgimento delle attività - se localizzata al giardino Lorusso, l'attivazione di una collaborazione con CdQ Saffi, con la Biblioteca Borges e con Blocco Comune, dove fornire le attrezzature adatte per lo svolgimento delle attività</p>	Porto - Saragozza	Marconi	Parco 11 settembre o giardino Lorusso
220	Aria al verde	<p>Mettere in connessione spazi del quartiere attraverso apertura di un percorso a partire dal Pallone, ripristinando un accesso che era presente nel passato. Connettere il Pallone con l'area che funge da rimessa per l'autostazione realizzando un campetto multifunzione, connettendolo con l'ingresso posteriore che porta alla Montagnola. Collegare con un "filo verde" Montagnola e Orto Botanico sia in modo materiale sia con bacheche con erbario Aldrovandi e la storia del luogo. Completare isole ecologiche.</p>	Santo Stefano	Irnerio	Da Montagnola a Orto Botanico. Pallone, Passaggio Pallone-Montagnola
221	San Vitale per bambini e persone	<p>Creazione strada scolastica vicolo Bolognetti con Pedibus e attività per i percorsi casa/scuola. Messa in sicurezza vicolo Bolognatti e Begatto, con chiusura strada (vicolo Bolognetti), riassetto porta San Vitale con estensione marciapiedi, valorizzazione porta, arredi urbani nelle aree pedonalizzate, ridefinizione percorsi di transito e relativi incroci. Piazzetta di urbanismo tattico in via G. Croce con arredo leggero per favorire autonomia e socialità dei ragazzi/e. Integrazione con la comunità musulmana della zona. Risistemazione Piazza Aldrovandi con più verde, più arredo, più cura dello spazio pedonalizzato, più eventi culturali e legati alla mobilità sostenibile (esempio cicloriparazione ecc) per adulti e bambini.</p>	Santo Stefano	Irnerio	Piazza di Porta San Vitale, Via G.C. Croce, Via San Vitale, Vicolo Bolognetti, Via Begatto, Piazza Aldrovandi
222	Le storie di Via Broccaindosso	<p>progetto integrato. A) una ricerca azione che parta dalla raccolta dei bisogni degli abitanti di via Broccaindosso riguardo alla rigenerazione del loro territorio b) realizzazione di azioni di riqualificazione c) LE STORIE: azioni di un gruppo di abitanti che raccolga "le storie" di altri abitanti nel tempo, che riportino le memorie della strada per arrivare, forse con la collaborazione degli studenti del Liceo Laura Bassi, alla produzione di un podcast, un libro, un video, uno spettacolo. Breve formazione agli abitanti "raccoltori" delle storie per saper entrare in punta di piedi nelle case</p>	Santo Stefano	Irnerio	Broccaindosso
223	Rigenerazione Piazzetta Puntoni	<p>A seguito di un progetto, già finanziato nell'ambito del PON- Metro, che prevede l'installazione di un'opera di arte pubblica eseguita dall'artista Fabio Favelli, utilizzabile come speakers corner dagli stessi cittadini, si ritiene necessaria una riqualificazione dell'intera area della piazzetta, attraverso anche un idoneo arredo urbano per renderla accogliente e frequentabile da tutti, prevedendo anche un'opera di restauro.</p>	Santo Stefano	Irnerio	Via Belle arti 54
224	Camagna contro l'uso indiscriminato di marciapiedi, portoni e portici come urinatoi per i cani.	<p>Si propone di attivare una campagna di sensibilizzazione dei proprietari dei cani sul problema sopra descritto, incentivandoli, per esempio, a dotarsi di una bottiglietta d'acqua quando portano i cani a passeggio, in modo da sciacquare quanto sporcato, e a tenerli per quanto possibile lontani da portoni e ingressi di abitazioni. A tale fine si potrebbe indicare con evidenza le aree riservate ai cani nelle varie zone della città, sensibilizzare i vigili urbani e i controllori della sosta a vigilare, e soprattutto si potrebbe pensare a specifiche campagne di informazione, anche apponendo cartelli ben visibili con chiare indicazioni e consigli. Si inserirebbe inoltre in un contesto di educazione civica e di rispetto per gli altri, di cui tanto per gli adulti quanto per i bambini c'è indubbiamente grande necessità, e potrebbe dare grandi risultati perché spesso i comportamenti si assumono per emulazione se non c'è nessuno controllo e nessuna indicazione contraria, ma possono essere disincentivati con adeguate iniziative.</p>	Porto - Saragozza	Malpighi	Via del Pratello, via San Rocco, via Santa Croce, piazza Malpighi, via Sant'Isaia e zone limitrofe.
225	Spazi per tutti alla Lunetta	<p>Realizzare bagni pubblici nei locali sotto gli spalti del campo dei warriors, ingresso dall'ex centro giovanile. Ristrutturazione del centro giovanile per renderlo fruibile nuovamente dagli adolescenti. Ristrutturare i bagni della CdQ. Fontanelle diffuse nel parco. Pavimentazione pista da pattinaggio. Illuminazione calisthenics. Introdurre la figura del custode della Lunetta.</p>	Santo Stefano	Murri	Lunetta Gamberini

226	Quartiere a 4 zampe	Miglioramento convivenza uomo-cane: a) nuove aree verdi o recupero aree abbandonate o dismesse b) attività di sensibilizzazione per tutti/e cittadini/e	Santo Stefano	Osservanza-Paderno	Giardini Margherita, Via Codivilla, Via Baroni, Giardino Verzieri (fronte Baraccano), Piazza Trento Trieste, Staveco, Colli
227	Cittadinanza attiva reale	Non avendo il nostro collettivo una sede, questa può essere l'opportunità perché gli artisti, con le loro competenze artistiche, possano allestire laboratori artistici aperti al Quartiere per qualsiasi fascia d'età, accogliere le proposte dei residenti per creare un'osmosi tra il collettivo e i cittadini al fine di realizzare finalmente la tanto agognata "cittadinanza attiva".	Navile	Bolognina Est	Richiesta valida per case e edifici non occupati della zona
228	Tutti al parco facilmente	Predisposizione/costruzione di un ponte pedonale e/o ciclabile che scavalchi la ferrovia per permettere un accesso intermedio al parco di villa Angeletti. In più, predisporre un'area cani, magari utilizzando l'area verde a fianco dell'area giochi.	Navile	Bolognina Ovest	Parco di villa Angeletti
229	OFFICINA VIVAIO	La proposta trae spunto all'approccio esperienziale dell'agopuntura urbana che ha come obiettivo quello di apportare una migliore vivibilità e senso di benessere all'intero corpo della città, agendo in un punto specifico. In quest'ottica, la rigenerazione potrà strutturarsi in un piano di azioni modulari autonome che potrà essere portato avanti per tappe così da potersi adattare progressivamente alle esigenze del territorio e dei suoi abitanti. Il percorso partecipativo, che prevede il coinvolgimento della comunità territoriale, intende trovare nelle associazioni locali e comitati di quartiere, nelle scuole, nell'amministrazione pubblica e negli enti privati, degli alleati per affrontare il percorso di rigenerazione. Uno dei target principali del progetto saranno le giovani generazioni del territorio. Attraverso il loro protagonismo diretto il progetto prevede attività caratterizzate da una forte vocazione sulle tematiche dell'educazione ambientale, della transizione ecologica e dell'inserimento lavorativo. La proposta progettuale ha individuato alcune aree prioritarie di intervento: creazione di un'area vivaistica/educazione ambientale; creazione di spazi aggregativi per giovani e cittadini*; creazione di spazi per sport individuali e collettivi; creazione di uno spazio di scambio/riflessione/formazione/mutuo aiuto per cittadini*, imprese, cooperative, istituzioni sulla transizione ecologica; creazione di uno spazio per micro-attività economiche ecologiche legate alle esigenze del territorio (es ciclofficina,). Le attività specifiche per ogni area saranno definite da gruppi di giovani e cittadini* che il progetto attiverà da subito come gruppi risorsa con cui co-progettare gli spazi e i loro contenuti e attività. In questa attivazione occorre tenere conto sia di un approccio generazionale che di un approccio di genere coinvolgendo donne e ragazze con spazi e tempi separati di co-progettazione per far emergere differenti punti di vista e bisogni.	Porto - Saragozza	Saragozza - San Luca	Area "Ex Vivaio Gabrielli" situata tra via della Certosa, via delle Tofane e via Sacco e Vanzetti.
230	Riqualificazione fisica ed ecologica zona Dagnini-Mezzofanti	Modificare l'attuale disposizione parallela al marciapiede dei posti auto, rendendoli a spina di pesce(aiuta anche a rallentare il traffico). Consentire la sosta nelle ore notturne (22-7) sulle corsie preferenziali. Spostare i cassonetti dalle zone di parcheggio alle corsie preferenziali. Destinare ad aree di parcheggio eventuali spazi pubblici in disuso.	Santo Stefano	Murri	Via Dagnini, Via Mezzofanti
231	Drum Circle	Creare momenti di aggregazione partendo dalla musica. In particolare l'idea è quella di riunire persone di tutte le età, appartenenti a categorie fragili e non, attorno alla musica. Creare un cerchio in cui ognuno ha uno strumento a percussione e suonare insieme aiutati da un facilitatore	Santo Stefano	Murri	Parco Lunetta Gamberini
232	Narrazioni e Culture	Una serie di incontri con gli insegnanti e gli studenti delle scuole del quartiere, dalle elementari alle superiori, per favorire l'integrazione di ragazzi di culture diverse, l'inclusione di soggetti fragili e prevenire la dispersione scolastica. Lo strumento proposto è costituito dalle narrazioni nelle più svariate forme (fiabe, poesie, racconti, romanzi, canzoni, filmati etc) e provenienti da ogni parte del mondo, declinate in base all'età dei partecipanti e scelte in accordo con gli insegnanti. Questa metodologia narrativa ed interattiva è volta a favorire i bisogni individuali e sociali degli studenti e il dialogo interculturale nelle classi per una maggiore armonizzazione delle relazioni.	San Donato - San Vitale	Cirenaica - Massarenti - Scandellara	Biblioteca Scandellara - Mirella Bartolotti Via Scandellara, 50, 40138 Bologna

233	Cinovia del Savena. Area verde inclusiva con libero accesso ai cani senza guinzaglio	Realizzazione di una Cinovia: itinerario in area verde ad uso condiviso in cui è consentito lasciare i cani liberi. Il progetto si ispira alla proposta del gruppo consiliare PD (https://www.gruppopdbologna.it/notizie/odg-n-rafforzare-lufficio-tutela-e-diritti-degli-animale-e-migliorare-il-rapporto-tra-cani-proprietari-e-cittadinanza-bilancio-2023/) nonché al documento del consigliere delegato Celli “Cani in città dal conflitto all’armonia” e prevede "sperimentazioni su scala ridotta, della durata di almeno 6 mesi, che vedano gruppi ristretti di proprietari e cani, selezionati e accompagnati da educatori e veterinari comportamentalisti, frequentare, in determinati giorni e orari, alcuni parchi cittadini preventivamente segnalati alla cittadinanza, tenendo i propri cani liberi al fine di dimostrare la possibilità e non pericolosità di questa attività, se svolta con l’aiuto di esperti e con animali opportunamente educati, e di sensibilizzare la cittadinanza in tal senso" - Azioni: sistemazione del verde (interventi minimi solo creazione di un sentiero); cartellonistica (Essendo la strada con un unico accesso basta un solo cartello). L’Esperimento è estensibile al Bosco Tanari (oggetto del progetto Cinofilandia classificatosi secondo nel precedente BP con oltre 700 voti) e ad un’area del Parco dei cedri di scarso utilizzo. Il presidio dell’area consentirebbe inoltre di incrementare la sicurezza e consentire segnalazioni per eventuali problematica (ad esempio caduta alberi).	Savena	Fossolo - Due Madonne	Zona lungo Savena Nord dalla via Emilia (scalette prima del ponte) verso la ferrovia lungo il torrente Savena
234	chiudere vicolo Bolognetti al traffico (macchine e furgoni ma anche moto)	L’intervento consiste nella chiusura permanente di vicolo Bolognetti al traffico. Una volta chiusa al traffico, si può anche pensare di introdurre un po’ di verde. Penso in particolare alla zona fra il muro (a sé stante) e l’entrata della scuola media—un punto morto che sarebbe molto più bello con del verde e magari ricucito al tessuto urbano, ricollegato al vicolo per fare una bella piazza scolastica.	Santo Stefano	Irnerio	Vicolo Bolognetti
235	Revisione Usodimare/Ver razzano	Intervento sulla viabilità: - creazione minirotoratoria incrocio De Gama Usodimare (miglioramento immissione auto da Usodimare in De Gama in quanto ora la visuale è ridotta causa curvatura De Gama, diminuzione velocità auto su via De Gama poiché la rotoratoria costringe a rallentare la corsa dei veicoli); - instaurare una zona 30 in via Usodimare e piazza da Verrazzano con interventi anche sulla sede stradale (dossi in corrispondenza dei passaggi pedonali); - piantumazione ulteriori alberi in piazza Usodimare (4 alberi nella parte centrale del parcheggio e un albero nel pezzo verde angolo piazza con via Usodimare); - revisione viabilità piazza da Verrazzano (ora auto vanno in contromano nel tratto adiacente la chiesa) e revisione parcheggi per recuperare quelli persi con la piantumazione degli alberi (da parcheggio in linea a parcheggio a spina di pesce nel tratto antistante il Gigante). Sono disponibile a fornire un elaborato della proposta.	Navile	Beverara	via Vasco de Gama, via Antoniotto Usodimare e piazza Giovanni da Verrazzano
236	Balottine - socialità urbana intergenerazionale	Balottine nasce dalla volontà di produrre innovazione nell’offerta per le famiglie e lavorare sul tema dell’emarginazione sociale di queste, attraverso uno spazio strutturato per accogliere contestualmente adulti e bambini e garantire una socialità adeguata a tutte le fasce d’età. Da qui il nome: “Balottine” che allude precisamente a un contesto di svago, ad un approccio ludico-ricreativo a un tema di pertinenza sociale. Il payoff “socialità urbana intergenerazionale” riassume ancora una volta questo concetto, contestualizzandolo in una cornice cittadina e sottolineando la sincronicità e l’intreccio dello stare bene tra generazioni diverse. Pensiamo un ambiente polifunzionale, dotato di un bar e allestito sul modello di una ludoteca - con angoli morbidi per la psicomotricità, spazi lettura e spazi per il gioco spontaneo, destinato a ospitare anche donne in gravidanza e puerpere - per avvicinare le prime ai temi della natalità e garantire alle altre un luogo di condivisione in un momento delicato della loro vita - o mamme e papà rientrati al lavoro che desiderino trovare un luogo per lavorare in smart working con il loro bambino. Ai servizi di base si aggiungerebbero attività laboratoriali nate dalla coprogettazione con l’utenza, sulla base delle esigenze emerse dal confronto con la stessa e dalle competenze messe in gioco da chi vive lo spazio. Crediamo fortemente che l’esercizio di una socialità condivisa tra le diverse generazioni a confronto in uno stesso spazio abbia un ruolo importante nella cementificazione di relazioni sane, nella costruzione della famiglia contemporanea e nel benessere diffuso della società.	Porto - Saragozza	Saragozza - San Luca	Via Felice Battaglia, nello stabile in disuso di proprietà della chiesa, di fianco alle scuole De Stefani
237	NUTRIRE 2030	azioni integrate e coordinate sul territorio per dare voce alle realtà locali - Cittadinanza, artigiani, commercianti, associazioni, enti pubblici Le nostre leve del cambiamento: formazione avviamento all’impresa educazione , promozione e comunicazione Il Quartiere Santo Stefano diventa un luogo di cambiamento. Come? Con l’Istituto Galvani/ Liceo artistico / Accademia di belle arti, organizziamo un percorso di formazione e conoscenza della buona alimentazione e degli stili di vita Il mercato Carducci diventa un luogo oltre che di commercio, di cultura e di ascolto. Come? -nuova segnaletica per raccontare mercato e prodotti guida ai prodotti con personal shopper -eventi di degustazione e di formazione presentazione prodotti locali con aziende e produttori -eventi culturali con i musei (Museo del Risorgimento, Casa Carducci) Il Quartiere Santo Stefano diventa un percorso storico / gastronomico. Come? Guida cartacea ed online alle ricette tradizionali e multietniche con segnalazione delle osterie locali, alle botteghe rimaste guida ai luoghi di interesse gastronomico, incontri conferenze con il museo Risorgimento e i circoli culturali del territorio per creare un narrazione storica della gastronomia locale. Il Quartiere Santo Stefano diventa un laboratorio di economia collaborativa. Come? -formazione e avviamento all’impresa di gruppi informali individuati sul territorio (donne, migranti, studenti, giovani), supporto all’apertura di una o più nuove botteghe fondate su criteri agroecologici di basso impatto climatico -creazione di un nuovo mercato di contadini in Via degli Orti – Ragno in collaborazione ed integrazione con gli esercizi ivi presenti	Santo Stefano	Galvani	Attività diffusa sul quartiere a partire dal Mercato del Novale in Piazza Carducci

238	attività settimanali nei giardini del quartiere	Considerata l'elevata popolosità della zona e la grande presenza di famiglie con bambini potrebbero essere interessanti delle attività che sfruttino l'area dei giardini lorusso anche sopra il parcheggio interrato. Ad esempio mercato rionale (simil mercato ritrovato), mercatino dei bambini ed iniziative similari. Previo naturale adeguamento degli spazi. questo consentirebbe di rendere maggiormente viva l'area, isolando persone che attualmente disturbano le attività di gioco dei bambini. Andrebbe anche adeguata l'intera area più a dimensione bambino, ci sono infatti molte zone di pericolo: scale che vanno verso il parcheggio interrato, blocchi di cemento, scalini ecc.	Porto - Saragozza	Saffi	Giardino Pierfrancesco Lorusso.
239	Illuminazione, organizzare eventi	Prima di tutto debellare definitivamente i topi e i ratti che circolano tra le scuole e i parcheggi; poi illuminare meglio i campi sportivi e magari mettere un chiostrò di gelati così da attirare i cittadini che si riprenderebbero gli spazi del parco	Porto - Saragozza	Saffi	Giardino decorato al valore civile piazza della resistenza
240	Una Strada, due Scuole (e una Casa di Quartiere!)	La proposta, nel pieno rispetto delle indicazioni del primo incontro del Laboratorio di Quartiere, è quella di trasformare via XXI Aprile in una strada per tutti, usando dispositivi per rallentare la velocità e controllare il rispetto dei limiti. Mettere in sicurezza tutti gli attraversamenti pedonali, sia sulla strada principale che sulle laterali. Prendersi cura dei marciapiedi che in alcune parti sono molto larghi e possono essere resi più accoglienti con panchine, verde e rastrelliere di qualità (non scolapiatti!) che accolgano anche la possibilità di ospitare e mettere in sicurezza cargo bike (un mezzo che si sta diffondendo sempre più tra le famiglie con figli). Agire per recuperare e migliorare aree verdi già esistenti come quella all'angolo con via Irma Bandiera, quella all'angolo con via Paolo Martini e il giardino Muratori di fronte alla Casa di Quartiere 2 agosto 1980. Con un'attenzione particolare all'abbattimento delle barriere architettoniche e alla disabilità.	Porto - Saragozza	Saragozza - San Luca	via XXI Aprile 1945
241	IL TEATRO DELL'ESSERCI - STORIE VISSUTE E RIELABORATE DAI CITTADINI DEL QUARTIERE, GIOVANI E ANZIANI	Il progetto " ci siamo anche noi" è il teatro per la cura e la consapevolezza di essere e poter dire quello che si pensa liberamente, specie alla luce degli ultimi avvenimenti (pandemia, cambiamenti climatici ma anche sociali, politici, guerra, globalizzazione ecc.) è di fatto una indagine su come stiamo affrontando questi cambiamenti epocali e storici e quale è la percezione che si ha di tutto, attraverso il teatro su come il tutto va ad incidere sull'equilibrio psicologico, come superare tutte le paure avendo attenzione a far emergere, discriminazioni, intolleranze e l'indifferenza. Le rappresentazioni saranno presentate in forma scenica, con monologhi o dialoghi, da chi vuole mettersi in evidenza, nella prospettiva di aiutare a dare senso alla vita della nostra comunità sul piano dell'arricchimento culturale e civile, di ridurre e prevenire atti di discriminazione, di prepotenze, forme di violenza e verso forme efficaci di inclusività/parità. Il progetto si completa di volta in volta con una performance teatrale, che può essere preceduto da dibattito e confronto con il pubblico in diretta, oppure il confronto può essere fatto alla fine dello spettacolo per capire come sia stato percepito da chi verrà a sentire. Il tutto sarà open a chi per competenza sui temi in questione vuole essere coinvolto.	Santo Stefano	Galvani	Teatro del Baraccano
242	Bologna ...la città dei portici anche verdi	Trattandosi di una strada percorsa da numerosi autobus e automobili si potrebbe migliorare la qualità dell'aria ,incentivare la pedonalizzazione verso strada maggiore agendo anche su un aspetto di incremento dei rapporti sociali nel quotidiano realizzando un lungo portico verde ad esempio con piante rampicanti (edera? O altre specie che assorbono molta CO2) da porta maggiore a via Argelati. L'idea sarebbe di far realizzare un lungo porticoverde sul lato opposto ai portici (intendo sui marciapiedi che si trovano lungo la via cioè dando le spalle a porta maggiore sul lato sinistro). La strada assumerebbe così un grande valenza pedonale anche nella stagione assolata e si tornerebbe a considerarla una grande arteria pedonale come risulta anche da studi dell'utilizzo di tale via nel passato.	Santo Stefano	Galvani	Via mazzini
243	Tettoie fotovoltaiche e di recupero acqua piovana	Visto il grande caldo che ormai è diventato costante in estate e la scarsità di acqua, proporrei di costruire delle tettoie per ombreggiare e consentire attività nei vari parchi e giardini della città. Sulle tettoie si potrebbero installare pannelli fotovoltaici. L'energia prodotta potrebbe essere usata in svariate maniere: dalle associazioni che gestiscono i parchi (per esempio Cà Bura) per il conto energia con beneficiario il comune o famiglie disagiate, per colonnine di ricariche auto elettriche. Con batteria di accumulo, per attività serali tipo feste o sagre o per l'illuminazione del parco stesso. In aggiunta, la superficie della tettoia potrebbe avere una grondaia che serva al recupero dell'acqua piovana dentro a cisterne interrate o esterne, da utilizzare per gli orti o per l'irrigazione dei parchi stessi. Quando interrate le cisterne potrebbero avere una piccola pompa idraulica connessa ai pannelli fotovoltaici per il funzionamento. Queste spazi coperti potrebbero diventare anche utilizzabili da mercati settimanali, attività sportive o di socializzazione, per attività in esterno delle scuole o per chiunque ne richiedesse l'uso temporaneo.	Navile	Corticella - Dozza	giardini

244	Pedonalizzazione e via del Verrocchio e riqualificazione giardino Meridiana.	L'intervento consiste nella pedonalizzazione del tratto di via del Verrocchio tra le vie Levanti e della Robbia. Tale tratto di strada non presenta passi carrabili. Al posto della strada, si potrebbe estendere il giardino Meridiana, da riqualificare con la piantazione di siepi e piante aromatiche, ornamentali e alberi e l'installazione di nuovi giochi per bambini. Si può mantenere un tratto di strada ad uso esclusivamente ciclabile. Al tempo stesso, per migliorare la viabilità e rendere le strade più sicure, si potrebbero rendere a senso unico via Levanti (in direzione via Giambologna), il primo tratto di via Giambologna (in direzione via Della Robbia) e invertire il senso unico nel tratto di via Della Robbia tra le vie Giambologna e del Verrocchio. Si otterrebbe così un anello circolare a senso unico. Per ridurre al minimo la perdita di parcheggi a raso dovuta alla pedonalizzazione, sulle vie Levanti e Giambologna si potrebbero modificare gli attuali parcheggi con altri a lisca di pesce, in modo da guadagnare un significativo numero di stalli. La presenza nelle vicinanze dei parcheggi delle scuole Scandellara garantisce comunque la possibilità per i residenti di trovare parcheggio.	San Donato - San Vitale	Cirenaica - Massarenti - Scandellara	Via Levanti, via Giambologna, via Del Verrocchio, via Della Robbia
245	L'angolo delle meraviglie	All'inizio di via Filippo Argelati (dove la via incrocia via pelagio palagi) data la conformazione di quell'angolo di strada sacrificando qualcuno degli attuali posti sosta si potrebbe realizzare una piazzetta verde volendo con erbe aromatiche o piante con fiori facendo così quell'angolo di strada un'isoletta verde inaspettata per ad esempio i pedoni in transito dalle due zone ospedaliere...rigenerando l'aria è gli occhi dei pedoni stessi che rimarrebbero meravigliati dalla bellezza del verde ed inebrianti dai profumi della natura invece che dall'odore non piacevole dello smog di via Pelagio Palagi. Questa isoletta potrebbe anche essere un micro punto di ritrovo per anziani, adolescenti o bambini che abitano in zona e non hanno un posticino in cui fermarsi a socializzare.	Santo Stefano	Murri	Via Filippo Argelati angolo via Pelagio Palagi
246	PIÙ POSTI BICI, PIÙ BICI	Credo sia fondamentale in aree come la mia occupate da moltissimi studenti, incrementare i posti bici e spingere verso l'uso (corretto) della bicicletta come mezzo di spostamento. Chiusure giri la città in bici tutti i giorni si accorge di avere sempre pochissimi posti dove legarla e spesso pieni. Nella via san petronio vecchio (e via limitrofe) ad alta circolazione di studenti e di bici ce ne sono solo due di cui uno piccolo. Sono sempre pieni. Aumentare lo spazio di parcheggio bici è l'unico modo per spingere le persone ad usarla sempre più spesso ed evitare il caos di chi si trova costretto a legarle a pali, serrande, cestini, insomma un po' ovunque con evidenti problemi per pedoni.	Santo Stefano	Galvani	Via san petronio vecchio
247	Sprazzi verdi	Il sistema per ricreare del verde in centro c'è. Basta piantumare essenze per terra in strada, inserendo le radici direttamente nel terreno. Il costo è variabile, tenendo presente che ogni impianto prevede un costo composto dallo scavo nell'asfalto/terreno, dai fissaggi verticali, e dall'essenza scelta stessa. Si potrebbe stimare il costo di intervento in una cifra orientativamente nella forbice tra i 1.000 ed i 1.200 euro circa cadauno. Una 50ina di impianti potrebbero essere realizzati dal Quartiere/Comune ad un costo indicativo di 50-60 mila euro. La sede naturale del progetto è il centro storico, in particolare le strade strette medievali caratteristiche. Le immagini qui sopra sono scattate a Ferrara, dove è frequente incontrare tale piantumazione, perché molte strade sono in pietra.	Santo Stefano	Galvani	Area del centro storico
248	LE NOSTRE STORIE	Promuovere incontri e laboratori narrativi: le Case di Quartiere diventano uno spazio di ascolto, di scambi e di riflessioni. Tutti possono condividere le proprie storie di vita: in particolare gli anziani, gli immigrati, le persone sole e coloro che si trovano in una condizione di fragilità. Ad intervistare ed a raccogliere le loro storie adulti e giovani volontari interessati al sociale ed opportunamente preparati. L'insieme delle storie di vita e delle biografie diventa così un diario di comunità.	San Donato - San Vitale	Cirenaica - Massarenti - Scandellara	Casa di Quartiere "Romeo Ruozzi" via Castelmerlo, 13 Bologna Casa di Quartiere "Scipione dal Ferro" via Sante Vincenzi 50 Bologna
249	Incrementare la vitalità e i punti di aggregazione del Villaggio Due Madonne	Il Villaggio Due Madonne dovrebbe essere rilanciato dal punto di vista della vitalità delle attività commerciali per far sì che non si trasformi in un quartiere "dormitorio", privo di servizi per il cittadino e soggetto a furti e atti vandalici che contribuiscono al degrado urbano (esempio le scritte sui muri). L'area potrebbe essere valorizzata con l'apertura di attività commerciali di qualità. Molti negozi hanno chiuso e hanno aperto ambulatori oppure sono stati trasformati in appartamenti (ad es. la chiusura del panificio che contribuiva a fornire anche pasta fresca agli anziani impossibilitati a prendere l'auto per andare a fare la spesa). Penso che il luogo si presti molto bene alla creazione di un mercato rionale stabile (non come quello ambulante del martedì) che valorizzi i prodotti di eccellenza del territorio, comprensivo anche di una pescheria che possa magari offrire al bancone esterno anche qualche piatto pronto per la consumazione. L'apertura di una gelateria, anche in apposito chiosco in fondo alla piazza, potrebbe essere un punto di aggregazione per bambini, anziani e giovani. Mi è stato riferito che tutti i negozi sono già affittati ma mi chiedo se il Comune non possa incentivare i proprietari a dare in affitto i negozi a persone interessate a commercializzare i prodotti di cui sopra. Oppure mi chiedo se il Comune non possa acquistare alcuni negozi per garantirne la destinazione all'uso sopra indicato. Andrebbe invece chiuso o quanto meno regolamentato il bar presente nella parte del portico più nascosta, le cui frequentazioni poco raccomandabili hanno contribuito al degrado del porticato, agli schiamazzi notturni e a dare agli abitanti un senso di insicurezza. Per favorire occasioni ricreative e di aggregazione dei giovani andrebbe valorizzata l'area di via Carli (ad es. con pista di pattinaggio o skateboard).	Savena	Fossolo - Due Madonne	Piazza Lambrakis, zona campi sportivi via Carlo Carli, barriera antirumore

250	SAVENA SKATE PARK	<p>Proposta per uno Skate Park con copertura wi fi, sul modello di quello di Castel Maggiore, il CM40013SkatePark, che è stato posizionato all'interno del centro sportivo di Via Lirene con un investimento di circa 90.000 euro, per dare ai giovani uno spazio di aggregazione e integrazione dove praticare sport o semplicemente stare assieme.</p> <p>Si potrebbe pensare ad una collaborazione con centri giovanili e associazioni della zona per organizzare eventi.</p> <p>Si faranno i corsi e fuori da questi orari sarà di libero accesso.</p> <p>Motivazioni: Attualmente, questa disciplina divenuta olimpica e ricca di vitalità ha pochi spazi nella nostra città, nel Quartiere Savena nessuno.</p> <p>Punti di forza: sarà un punto di aggregazione sana e ricreativa per i giovani. Si avrà la possibilità di fare corsi e in molti momenti l'ingresso sarà libero ingresso per allenarsi e divertirsi.</p> <p>Suggerimenti: si potrebbe sentire Asia Lanzi, la nostra campionessa bolognese (di cui abbiamo il contatto), per qualche prezioso e valido suggerimento.</p>	Savena	Fossolo - Due Madonne	Via Carlo Carli
251	Ciclabile dal Ghisilera al Reno	<p>Si propone la realizzazione di una pista ciclabile che congiunga la pista già esistente in zona via prati di Caprara , via del Chiu', con il lungo Reno alla altezza di via Agucchi. La ciclabile che attualmente si interrompe all'altezza del sottopasso dell'asse attrezzato dovrebbe proseguire su via di Caprara per poi svoltare prati in via Nanni Costa. Qui è presente un ampio marciapiede in cui si propone la piantumazione di alberi lungo la strada da ambo i lati. La ciclabile sarebbe limitrofa all'area militare per poi proseguire in via del Giacinto ed entrare nel Giardino Farpi Vignoli, attraversare via Agucchi fino ad arrivare al lungoreno.</p>	Borgo Panigale - Reno	Santa Viola	Via Nanni Costa , via del Giacinto Giardino Farpi Vignoli, Via Agucchi, lungoreno
252	Non indicato	<p>L'intento di risignificazione e riqualificazione anche attraverso un intento urgente di ristrutturazione.</p> <p>Azioni materiali:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Pavimentazione 2. Ripristino scala corten (che dà su via del Guasto) 3. Essendo una scultura essenziale le strutture in muratura stanno cedendo e abbisognano di un intervento. <p>Come azioni immateriali oltre alle già esistenti: laboratorio di educazione mestruale.</p>	Santo Stefano	Irnerio	Via del Guasto, Giardino del Guasto
253	Per il futuro del Museo per la Memoria di Ustica .	<p>Il Museo ha registrato un aumento significativo delle presenze di cittadini italiani e stranieri. Per garantire la fruibilità degli spazi, sottodimensionati e inadeguati per le esigenze di conoscenza e divulgazione della storia della vicenda e del Museo, chiediamo la possibilità di individuare spazi adeguati per le esigenze legate al percorso tematico del Museo. Inoltre proponiamo di affrontare e risolvere il problema della pulizia del luogo antistante al Museo e la riqualificazione dell'arredo urbano del Parco.</p>	Navile	Bolognina Est	Parco della Zucca/Museo per la Memoria di Ustica
254	Riqualificazione e pedonalizzazione di Piazza San Martino, Piazzetta Marco Biagi e Piazzetta San Simone	<p>- Intanto a costo zero portare tutta la zona al limite di velocità dei 20 km/ora (Oberdan, Marsala, Goito, Altabella, stradine ex ghetto, Belle Arti)</p> <p>- Stabilire fasce di orario precise e vincolanti per regolamentare l'accesso da parte di tutti i mezzi dei fornitori, al limite fissando anche il limite dimensionale dei veicoli ammessi. Valutare inoltre - ove tecnicamente e legalmente possibile- di ridurre l'accesso solo ai veicoli elettrici e/o non inquinanti(Brt e un altro corriere già utilizzano piccoli veicoli della specie) Anche qui dovremmo essere a costo zero.</p> <p>-Impedire che ogni palo o ringhiera sia punto per abbandonare le biciclette(anche qui i costi sono prossimi allo zero)</p> <p>-in seguito alla pulizia del ex-ghetto chiediamo di valutare anche come verniciare serrande di negozi, portoni ecc...</p> <p>PIAZZA SAN MARTINO:</p> <ul style="list-style-type: none"> -mascherare per quanto possibile l'isola ecologica, lasciando spazio di manovra ad hera (con piante o strutture tipo Corten) -Mascherare lo spazio porta biciclette -creare aree con panchine (come in Piazza Aldrovandi vicino l'edicola) -Pulire le fioriere ed integrarle implementando il verde e le piante -Creare una piccola area giochi per bimbi -Valutare l'installazione di lampioni -Installare una struttura che rappresenti una piante dell'ex ghetto e della vicina Pinacoteca <p>PIAZZETTA BIAGI:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Vietare il parcheggio -implementare l'illuminazione -introdurre fioriere con seduta, al centro <p>PIAZZETTA SAN SIMONE:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Rendere effettivamente il parcheggio riservato ai residenti dalle 18.30 alle 9.00 -aumentare i segnali di divieto di sosta e fermata ed introdurre dissuasori mobili -inserire arredi urbani. 	Santo Stefano	Irnerio	Piazza San Martino, Piazzetta Biagi e Piazzetta San Simone

255	Ampliamento dell'area verde della scuola Gandino Guidi	La scuola Gandino guidi che ospita anche una scuola dell'infanzia e la scuola primaria è totalmente priva di area verde e quindi assolutamente inadeguata ad ospitare servizi per questa fascia d'età. La proposta di ampliamento dell'area verde della scuola può prevedere inglobare parte del giardino Nanetti dentro gli spazi scolastici per ampliare le zone Verdi.	Porto Saragozza	Marconi	Scuole gandino guidi
256	IL GIARDINO SOLARE	<p>Il Parco rappresenta il Sistema Solare, con tanto di pianeti e del Sole: le strutture saranno poste in proporzione tra loro e anche la distanza tra gli stessi è in scala.</p> <p>All'interno del Parco vi dovrà essere una tettoia sotto la quale è possibile consultare le spiegazioni grafiche. Suggestiva è l'illuminazione notturna, che rende davvero unico questo parco.</p> <p>In particolare è rivolta alle bambine e i bambini, e alle loro famiglie, che accedendo ai giardini di Piazza Trento Trieste, in quella porzione che verrà dedicata al "Giardino incantato", in cui potranno riscoprire l'importanza di meravigliarsi. Educare alla meraviglia e stimolare le nuove generazioni a stupirsi è il percorso tra i pannelli e le proposte di seguito esposte coinvolgeranno i bambini non solo come fruitori degli spazi e dei materiali, ma anche nella loro ideazione e realizzazione, promuovendo lo scambio di idee e la co-progettazione tra gruppi di scuole, Nidi e associazioni. Pensare che il Parco divenga luogo di incontro fra le varie realtà è una grande opportunità. In questo senso, la cura del Parco riuscirebbe a centrare un obiettivo ancora più importante cioè quello di favorire, attraverso l'azione diretta, l'incontro e la conoscenza reciproca all'interno di una comunità educante. In quest'ottica si potrebbero configurare gli incontri fra le varie realtà in cui Nido e Scuole dell'Infanzia, ma anche Scuole dell'Infanzia diverse, condividono esperienze, imparano a conoscersi e costruiscono modalità per scambiarsi le "buone e pratiche". Gli incontri al Parco all'interno di progetti di "continuità" fra le varie realtà potrebbero esserne un esempio.</p> <p>Un ambito tematico attorno al quale realizzare alcune iniziative è quello dello spazio esterno e della scoperta del territorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - passeggiate con destinazione il parco stesso Un altro ambito di attività che si intendono promuovere ruota attorno alla proposta di momenti ed esperienze narrative e di lettura destinate ai bambini ed alle famiglie, -i 	Santo Stefano	Murri	Pazza Trento Trieste
257	Comunità del possibile	Attività di Restyling e di programmazione socio sanitaria e culturale integrate con i presidi territoriali e l'Ufficio Reti, agendo in particolare sui giovani e sulle nuove e vecchie solitudini.	Navile	Corticella - Dozza	Complesso di via Gorki
258	Miglioriamo e riqualifichiamo la zona due Madonne	Rigenerare l'edificio di via Mondolfo 13 con la creazione di una nuova casa di Quartiere. Sistemare e gestire lo spazio verde adiacente migliorando i giochi esistenti e creando una palestra all'aperto. Creare dei campi fotovoltaici sui tetti degli edifici comunali adiacenti (Via Mondolfo n. 13, via Carlo Carli (centro sportivo) per creare un'illuminazione pubblica innovativa che consente anche di rendere fruibile la pista ciclabile anche in orari notturni che oggi è poco illuminata specialmente nella zona di via Mondolfo 13. L'edificio può essere anche utilizzato per un commercio solidale di prodotti freschi delle diverse aree ortive adiacenti (via Due Madonne, Via Mondolfo, via Tacconi e orti condivisi interni al parco Giuseppe Impastato). Creare delle targhe informative, da collocare in diverse zone del parco stesso, che esalta la personalità e le feste del noto Peppino Impastato.	Savena	Fossolo - Due Madonne	Via Mondolfo n. 13, via Carlo Carli, parco pubblico Giuseppe Impastato, pista ciclabile Carlo Carli ed parcheggi pubblici adiacenti
259	Rallentatore per auto in prossimità delle strisce di piazza Manfredi Azzarita	Proposta di mettere un rallentatore dove sono le strisce all'altezza dell'interruzione con via Nanetti perché è una strada in prossimità di una scuola e di un parco pubblico molto frequentato da bambini ragazzi e famiglie e le auto sfrecciano veloci.	Porto Saragozza	Marconi	Piazza Manfredi Azzarita

260	A GONFIE VELE	<p>Riqualificazione di entrambi i parchi con sistemazione dell'illuminazione pubblica, spazi verdi, panchine (per grandi e piccini), aree parcheggio bici. Rifacimento e adeguamento dei sentieri interni all'area dove presenti.</p> <p>Installazione su via Mazzoni di dossi per ridurre la velocità delle auto.</p> <p>Creazione nel parco situato dietro la scuola della CASA DEL PARCO, casetta in legno da lasciare a disposizione dei residenti, delle attività scolastiche e delle associazioni di quartiere.</p> <p>Sistemazione campi di basket/calcio e conversione verso campo multisport. Le strutture dovranno essere disponibili all'utilizzo da parte di tutti secondo regole condivise.</p> <p>Creazione nel parco di aree per esecuzione attività motorie e specifiche per avviamento all'atletica leggera.</p> <p>Ripristino della Nave nel parco di via Mazzoni. Intitolazione "Parco della Nave".</p>	Savena	Pontevecchio_ Mazzini	<p>PARCO PUBBLICO SITUATO ALLA FINE DI VIA MAZZONI, NEI PRESSI DELLA SCUOLA PARCO PUBBLICO SITUATO TRA L'INGRESSO POSTERIORE DELLA SCUOLA GIAMPAOLO COSTA, I CIVICI DI VIA TORINO 4/6 E VIA CAVAZZONI 31/33.</p>
261	VERDESAVENA	<p>Il progetto "VERDESAVENA" si rivolge a tutta la cittadinanza con l'invito ad approfondire la conoscenza del patrimonio botanico dei parchi del territorio attraversato dal torrente Savena. Il progetto prevede la realizzazione di uno strumento digitale con le principali chiavi tassonomiche e le schede per riconoscere gli alberi presenti nei parchi cittadini attraversati dal torrente Savena (Cedri, Lungosavena, Paleotto). Le specie considerate sono quelle presenti in questi parchi.</p> <p>Il progetto prevede inoltre diverse attività di coinvolgimento dei cittadini come visite con esperti botanici che condurranno alla scoperta della natura dei luoghi, al riconoscimento sul campo delle specie arboree e della flora spontanea, con esercizi individuali e di gruppo volti a stimolare conoscenza e socializzazione.</p> <p>il progetto prevede infine un ciclo di incontri dedicati alla realizzazione di un racconto visivo del paesaggio attraverso lo strumento della fotografia naturalista sotto la guida di un esperto fotografo naturalista.</p> <p>Il progetto si avvarrà della collaborazione scientifica di Alessandro Alessandrini, membro della Società Botanica Italiana ed esperto di flora locale.</p>	Savena	Lungo Savena	<p>Parchi attraversati dal torrente Savena: Cedri, Lungosavena, Paleotto</p>
262	CORTE BELLARIA DI TUTTI E PER TUTTI	<p>Completamento della riqualificazione dell'area esterna e di alcuni spazi afferenti alla corte (ex autorimessa e portico) con messa in sicurezza del fondo erboso e pavimentazioni, acquisto di arredi finalizzati agli eventi culturali e didattici/laboratoriali, e messa in sicurezza e completamento del percorso sensoriale già in progetto (con il contributo già ottenuto da Fondazione Carisbo). Completa accessibilità alla parte esterna anche per i più fragili (disabilità, disagio e anziani). Impianto di illuminazione a garanzia della sicurezza dei luoghi con nell'ottica della riduzione dell'inquinamento luminoso e della sostenibilità delle fonti di energia. Completamento dell'impianto di irrigazione a goccia del percorso sensoriale con raccolta e regimentazione delle acque piovane. Installazione di stazione di rilevazione dati meteo e attrezzature di monitoraggio come punto di presidio per il LungoSavena, in rete con gli altri punti lungo la Valle del Torrente Savena. Riqualificazione della ex autorimessa (con realizzazione di punto distribuzione Spesa Solidale di zona) e del porticato nonché delle aree di raccordo con la ciclabile in modo da fornire un punto di ristoro e convivialità per ciclisti e camminatori in transito (ciclofficina già presente tra i laboratori CSAPSA). Tutti questi interventi saranno effettuati in sintonia con le Azioni previste dal PUG per la zona di via Cracovia e in sintonia con 11 dei 17 obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030. Gli interventi verranno progettati e svolti nell'ottica della sostenibilità e della carbon neutrality sia per quanto riguarda la scelta dei materiali, delle fonti di energia e dei progetti previsti e amplieranno l'offerta di iniziative presso la Corte, rendendola punto di riferimento per il quartiere e di presidio per il LungoSavena.</p>	Savena	Lungo Savena	<p>VIA CRACOVIA, 27 - CORTE BELLARIA</p>
263	Eco-Arte Urbana Diffusa	<p>Attraverso un processo di produzione professionale vorremmo proporre al quartiere di San Donato, e in generale, come soluzione replicabile anche in altri luoghi della città, l'idea di realizzare delle opere d'arte urbana collettive e singole, realizzate attraverso un processo di residenza in quartiere. Nei luoghi pubblici di quartiere, come le Case ad esempio, vorremmo rognazzare delle brevi ma significative residenze artistiche invitato a partecipare artisti emergenti e professionisti a collaborare alla realizzazione dei progetti.</p> <p>Durante la residenza, proponiamo di realizzare delle opere che, avendo ben chiare le tematiche della città come Città 30, Città <Verde e Città della Conoscenza, sviluppino soluzioni grafiche innovative. Ogni realizzazione sarà caratterizzata dall'utilizzo di particolari vernici antismog che contribuiranno a fissare su parete agenti inquinanti altrimenti dispersi in aria. Arte e Soluzioni tecnologiche innovative al servizio della comunità, usando il linguaggio espressivo universale dell'arte urbana.</p>	San Donato San Vitale	San Donato Nuovo	<p>via Rivani, Via Sna Donato 143, Via Libia (muro del ponte), Casa del Ferro, Cinema Fossolo, Via Due Madonne, Via Luigi Bombicci, Via Antonini</p>

264	Acqua in comune	<p>L'idea riguarda l'installazione di un distributore di acqua (anche con distributore per animali), da collocarsi nelle immediate vicinanze del Parco Otello Colli, con l'intento di potenziare e valorizzare l'utilizzo dell'acqua, dell'acquedotto comunale, in modo da ridurre, come primo obiettivo, la produzione di rifiuti derivati dal consumo dell'acqua minerale in bottiglia di plastica, abbassando le emissioni di CO2 (derivanti dalla produzione/smaltimento /trasporto delle medesime)</p> <p>Il giardino suddetto, rappresenta un nodo centrale di passaggio per i tanti sportivi che partendo dal parco dei Noci, dal parco dei Pino o dai percorsi attigui, percorrono in bici o in corsa i sentieri del Lungo Reno, facendo sosta al parco.. Una casa dell'acqua rappresenta inoltre un presidio del territorio, in questi anni sono diventate un punto d'informazione e aggregazione, luogo di socializzazione, di scambio e promozione della cultura del risparmio..</p>	Borgo Panigale - Reno	Birra - Bargellino - Lavino	Giardino Otello Colli via Cesare Ottaviano, Bologna
265	TAKING CARE: Azioni di cura urbana progetto di Camilla Casadei Maldini (Attitudes spazio alle arti) Gino Gianuzzi Arch. Piergiorgio Rocchi	<p>La volontà è andare ad intervenire in questi luoghi attraverso azioni, pratiche artistiche che facciano rivivere questi luoghi, che li interrogano, che li rendano visibili facendoli uscire dal loro anonimato andando a ricreare un senso di affezione e di cura da parte degli abitanti non solo per lo spazio privato e personale ma anche per lo spazio pubblico.</p> <p>Pratiche che pongono l'abitare, la comprensione del luogo come fulcro del proprio operare. E' abitando questi luoghi indecisi, questi spazi contesi che è possibile attivarne le potenzialità, innescare trasformazioni dello spazio e delle relazioni da essi ospitate. Muoversi quindi su queste aree limitrofe, di confine, aree di negoziazione per trovare significati nuovi e diverse modalità di fruizione. Prevediamo quindi una serie di azioni diluite nel tempo, in cui gli artisti invitati lavoreranno a stretto contatto con un gruppo di lavoro nel quale verranno coinvolti anche i cittadini e le varie realtà presenti nella zona individuati a seguito di una chiamata all'azione e che termineranno con la creazione di eventi artistici. La prima tappa vedrà la creazione di un gruppo di lavoro composto dagli studenti dell'Accademia di Belle arti di Bologna del corso di Interventi urbani e territoriali (prof. Gino Gianuzzi) e del corso Fotografia 1 (Prof.ssa Paola Binante) che lavorerà per un periodo di circa una settimana nei luoghi interessati dal progetto. Sarà una azione incentrata sul lavoro di indagine e studio del luogo, anche attraverso il coinvolgimento delle realtà presenti al fine di individuare le criticità trasformando il processo di superamento di queste in pratiche artistiche con la previsione di una mostra diffusa nello spazio pubblico in cui verranno esposti gli elaborati prodotti durante il processo. Contestualmente verrà progettata una fanzine, una sorta di giornale di zona, nel quale verrà raccontato tutto il processo di lavoro delle varie azioni e che sarà poi distribuito dalle edicole della zona.</p>	Porto Saragozza	Saffi	l'asse stradale di via Marzabotto e la zona limitrofa tra cui il giardino vittime innocenti di tutte le mafie tra via Bainsizza e via Baracca e altre aree pubbliche di risulta tra i vari insediamenti abitativi e lungo via Marzabotto e strade limitrofe
266	Parchi collinari quartiere Santo Stefano	<p>Attività collettive artistiche e culturali come laboratori e programmi a tema. Proponiamo inoltre, installazioni artistiche e di cartellonistica, l'organizzazione di flash mob e di progetti di comunicazione multimediale di sensibilizzazione all'educazione. Tutte le attività sono rivolta ad adulti, bambini e famiglie. Si evidenzia l'esigenza di colonnine per la ricarica di auto elettriche e si propone un trasporto con pulman urbano.</p>	Santo Stefano	Osservanza - Paderno	Parchi collinari Santo Stefano
267	Un nido alla Birra	<p>L'intervento prevede l'apertura di un nido d'infanzia per creare un nuovo polo scolastico 0-6. Attualmente, essendo la zona Birra sprovvista di un nido, le famiglie sono costrette a spostarsi verso Borgo Panigale o Santa Viola, per poi tornare in zona per la scuola dell'infanzia. Questo non solo non permette una continuità educativa, ma crea anche un forte disagio per gli spostamenti (le famiglie sono costrette a utilizzare la macchina o un altro mezzo privato) e per l'organizzazione familiare, per esempio per andare a Borgo Panigale c'è un solo autobus che passa una volta ogni ora.</p> <p>Negli ultimi anni l'età media del quartiere si è modificata, sono stati costruiti nuovi edifici e molte famiglie con bimbi piccoli hanno scelto questa zona per vivere. Sono in costruzione altre unità abitative e presto il fabbisogno aumenterà ancora, e i nidi attualmente presenti nel quartiere Borgo Panigale non saranno in grado di sopperire alle richieste.</p> <p>Un polo 0-6 con accanto le elementari (già presenti), permetterebbe di avere a disposizione un ciclo scolastico lungo 10 anni all'interno della propria zona, creando quindi relazioni sicure, dando un reale sostegno alla genitorialità, e valore al proprio quartiere insegnando ai bambini a prendersene cura e ad abitarlo (si potrebbero fare attività che prevedono il giro a piedi della zona, l'acquisto del pane al panificio, ecc.), riconoscerlo quindi come proprio spazio di vita in cui muoversi con sicurezza.</p> <p>Una comunità educante pone le sue radici fin dai primi giorni di vita del bambino, la collettività deve ruotare intorno ai più giovani, deve crescere con loro, educare gli adulti del domani ma farsi anche educare e cambiare da loro. Tutti i soggetti del territorio sono chiamati a creare progetti per riportare i bambini e le famiglie al centro dell'interesse pubblico, migliorandone le condizioni di vita. I bambini non sono solo destinatari dei servizi ma soprattutto protagonisti e soggetti attivi .</p>	Borgo Panigale - Reno	Birra - Bargellino - Lavino	Via Pier Fortunato Calvi, 3/3. Scuola dell'infanzia Aldo Moro

268	CORSIA CICLABILE VIE CAVAZZONI/OSOPPO E STRADA CONDIVISA CON BICI E PEDONI SU VIA VICENZA/VIA PORTAZZA - COLL. LINEE 10 (BO-PIANORO) E 1 (BO-IMOLA) BICIPOLITANA	<p>L'intervento, in coerenza con l'attuazione della "Città 30" a Bologna, va inserito in una zona 30 su tutta l'area coinvolta ove non già presente (Vie Cavazzoni, Osoppo, Milano, Sesto San Giovanni, Oblach, Battaglia, Savigno, Bezzeca, Venezia, Padova, Treviso, Vicenza, Pieve di Cadore, Bassano del Grappa e Portazza) per aumentare la vivibilità complessiva di quest'area, già ricca di parchi, zone verdi e punti di aggregazione, e darle così una identità precisa nel quartiere.</p> <p>La proposta si integra con diverse altre emerse nella riunione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Villa Mazzacorati (apparecchiature scientifiche e "casa della luce") collegata con la ciclabile Via Torino - giardino Marie Curie e Via Mascagni - anch'essa adattabile a strada condivisa. - Sentieri di collegamento dei parchi del quartiere (in primis Parco Via Mazzoni e "Della Nave") verso la collina (realizzando sentiero 908 CAI BO per il Parco Borghi Monte Donato da Via Villari) e verso il fiume Savena (proposte Cinovia del Savena, Bacheche lungo Savena, riconoscimento specie arboree da Parco Cedri al Paleotto e non ultima Via del Savena CAI) - Riqualficazione del "villaggio Portazza" ed in particolare la ex scuola tra Via Treviso e Via Padova da adibire, in via esemplificativa e non esaustiva, a centro culturale, danza e teatro, caffè linguistico per l'integrazione degli stranieri e mercato agricolo km0 	Savena	Pontevecchio_ Mazzini	Via Cavazzoni Via Osoppo Via Vicenza Via Portazza
269	ZING! Canto in cerchio per la comunità	<p>Creazione di incontri dedicati al canto in cerchio, intesi come pratica condivisa per la comunità e strumento di relazione e comunicazione.</p> <p>Il canto in cerchio è una forma artistica musicale che ha origini antichissime e che si avvale di fonemi, melodie e ritmi estemporanei che creano arrangiamenti musicali in cui ogni partecipante, a prescindere da età, genere, provenienza o formazione, può riconoscere o portare una propria identità. Il cerchio sancisce la parità tra tutti i partecipanti, compresi i facilitatori. L'immediatezza dell'esperienza e la risultante sonora fanno di questa pratica uno strumento prezioso per incoraggiare la relazione, creare fiducia e benessere.</p>	Navile	Bolognina Ovest	parco di Fondo Comini, Tettoia Nervi e zona adiacente (parco trilogia Navile)
270	Parco Peppino Impastato	<p>intervento di riqualificazione del giardino tramite l'inserimento di arredi che facilitino l'aggregazione ed introduzione di percorsi vita, fontanelle e bagni.</p> <p>attività dedicate degli adolescenti che animino il giardino e l'area circostante, ma anche attività culturali intergenerazionali.</p>	Savena	Fossolo - Due Madonne	Parco Peppino Impastato
271	Il filo blu di Savena per Tutti	<p>Riqualifica dei sentieri CAI 913 con collegamenti con le case di quartiere e CorteBellaria come punti di aggregazione, inclusione, servizi.</p> <p>interventi didattici come laboratori intergenerazionali di educazione: alla mobilità sostenibile, al cibo sostenibile all'inclusione di persone disabili. Promozione della conoscenza del lungosavena e del suo ecosistema.</p>	Savena	Lungo Savena	Corte Bellaria- Paleotto- Argini Savena
272	Skate park Pertini	<p>Il progetto prevede la realizzazione di uno spazio con strutture certificate al posto di due campi da tennis in disuso con possibilità di organizzare eventi, gare e contest. Proponiamo anche di effettuare lezioni anche nelle scuole del quartiere.</p>	Savena	Lungo Savena	Parco Sandro Pertini
273	riqualificazione aree verdi lungo Savena da via Corelli a via del Dazio, percorso pedonale CAI 913 percorso ciclabile sponda sx Savena per collegamento tratti di cilabile già esistenti	<p>Rendere percorribile e sicuro il sentiero CAI 913 da Ponte San Ruffillo al Parco del Paleotto. Sistemazione parti sconnesse sentiero CAI 913, rifacimento bacheca di ingresso al sentiero con opportuna cartellonistica, sistemazione di rete metallica al suolo nei tratti sconnessi, appianamento nei punti in pendenza, pulizia dell'area degradata all'ingresso di via Ardigò in prossimità della casa della storica chiusa del ponte a San Ruffillo</p>	Savena	Lungo Savena	Riqualificazione aree verde lungo Savena Da Ponticella al parco del Paleotto, specie nelle aree di emergenza interessate dai cantieri del Nodo Rastignano 1 e 2, percorso CAI 913 pedonabile su sponda sx Savena e percorso ciclabile sponda dx Savena per mobilità sostenibile e collegamento Case di Quartieri Borghi e sentieri collinari

274	Insieme tra cultura, memoria, ambiente e divertimento. Immaginiamo il futuro delle CdQ di Savena	Come interventi materiali comuni a tutte le case si pensava: efficientare le case con l'introduzione di pannelli solari, luci led, raccolta acque, cartellonistica, fontane per l'acqua pubblica, migliorare gli accessi pedonali, sistemare spazi e giardini esterni, aumentare le possibilità di accoglienza con tenso strutture e messa in sicurezza di alcuni punti. Come proposte immateriali si è pensato a dei percorsi comuni come il Caffè multilingue, App che indichi le possibilità e le attività delle CdQ, spazi musicali e attività in generale per i giovani ed anche spazi studio, mostre fotografiche per far conoscere il quartiere, percorsi di educazione ambientale, civica e stradale, corsi di autodifesa per le donne; utilizzare l'esperienza dell'intergenerazionalità per far conoscere ai giovani la storia e non emarginare gli anziani.	Savena	Pontevecchio_ Mazzini	Le 7 case di quartiere
275	Riqualificazione rifugio antiaereo	Restituire alla comunità la "torretta" all'ingresso del parco di Villa Spada, ex rifugio antiaereo. Questo spazio, di grande importanza per la memoria storica della città e del quartiere, potrebbe essere sede di attività aggregative culturali intergenerazionali e soprattutto per i giovani, per trasmettere la storia della Resistenza (possibile collaborazione con ANPI).	Porto Saragozza	Saragozza - San Luca	Parco di villa Spada
276	Incentivare la mobilità attiva per le bimbe e i bimbi della zona	Mettere in sicurezza il percorso ciclabile di via Saragozza, affinché possa essere maggiormente fruito da genitori e bambini che frequentano le diverse scuole della zona. Attraverso la messa in sicurezza della ciclabile si ritiene possibile incentivare la mobilità attiva ed evitare l'utilizzo delle auto che, in orari di entrata e uscita, non solo generano traffico e disagi alla mobilità, ma si pongono anche come fattori di rischio per le famiglie che raggiungono le scuole a piedi o in bici. Sarebbe interessante connettere meglio la ciclabile di via Saragozza con quella di Felice Battaglia, costituendo un percorso sicuro che arrivi nell'area del nido Gaia e dei parchi limotrofi. I parchi potrebbero inoltre essere maggiormente attrezzati con arredi e giochi per i bimbi della fascia 0-3, dove organizzare attività ludiche ed educative (anche in relazione con la biblioteca Tassinari) e organizzare anche dei pedibus. Inoltre si propongono attività per gli adolescenti che frequentano l'area la sera, generando disagi, attraverso l'approccio della sicurezza integrata.	Porto Saragozza	Saragozza - San Luca	Via Saragozza, via Felice Battaglia
277	Case di quartiere, rete di vita!	Il progetto consente di integrare progetti che ricadono tanto sulla natura quanto sulle persone perché si incentra sulla valorizzazione delle case di Quartiere quali luoghi di integrazione tra adulti, anziani, adolescenti e bambini, con attenzione alle disabilità. Riqualificazione spazi esterni: 1) giochi di ultima generazione (Proludic.it, Godengame.it) 2) almeno un gioco per bambini disabili; 3) attrezzature sportive rivolte a tutte le età/disabilità con previsione di iniziative sportive; 4) adesione a iniziative come "Comunifioriti.it" con affidamento aiuole ad anziani e piccoli corsi di giardinaggio; 4)percorsi faunistici estesi al circondario 5)urban farming per interazione bambini/anziani 6) arredi urbani inclusivi. Per adolescenti: festival murali; concorso fotografico sul quartiere/stanza della musica/spazi studio/tandem linguistici/cineclub/corsi artistici/giochi ruolo con tornei tra case. Per bambini: laboratori manuali/gruppi letture/scacchi/spazio compleanni/concorso disegno per individuare uno stemma per ogni casa/iniziative per riciclo. Coinvolgimento associazione autistici nella manutenzione spazi + gioco bocce con anziani. Per tutti: presentazione libri/mercatini associazioni benefiche/affitto sale/corsi cucina/mostre fotografiche/caffè in lingue/corsi cucina/cineclub anche all'aperto/mercatini baratto libri. Case di quartiere che "facciano rete" andando in rete, mediante una app per: visualizzare calendario eventi per tipologia/pubblicizzare eventi del territorio circostante (bacheca virtuale)/prenotare spazi/prenotare laboratori, etc. App che in futuro potrebbe collegare tutte le case di tutti i quartieri: una rete nel quartiere, una rete tra quartieri! Una app come investimento materiale che consente di investire su idee immateriali e di valorizzare altre iniziative di quartiere con corsi per anziani per impararne l'uso. Elena Montepaone 3497640008	Savena	Fossolo - Due Madonne	Case di quartiere
278	Borghi, piazze e sentieri	Favorire la socializzazione e l'interazione con manifestazioni culturali, come spettacoli, mercatini artistici, attività ludiche, laboratori artistici/culturali per bambini e per adulti da tenere in spazi pubblici in aree aperte e coperte, trekking culturali per unire la collina alla valle.	Savena	Via Toscana - San Ruffillo - Monte Donato	Piazzetta San Ruffillo - Borghi Monte Donato
279	SPRAZZI VERDI	SI TRATTA DI IMPIANTARE LUNGO LE STRADE DEI RAMPICANTI, QUALI GELSOMINI, GLICINI, ECC. CIO' TRAMITE UN APPOSITO MODULO VERDE, CHE IN SEDE DI COPROGETTAZIONE VIENE MEGLIO SPIEGATO. ABBIAMO INOLTRO UN ALLEGATO CON LA PROPOSTA DESCRITTA NEL DETTAGLIO.	Santo Stefano	Galvani	NON SI LIMITA AD UNA UNICA ZONA. MA LE ZONE ED I RELATIVI INDIRIZZI SARANNO INDICATI NEL CORSO DELLA CO-PROGETTAZIONE.

280	CORI SENZA FRONTIERE	SI TRATTA DI COSTITUIRE UNA RETE DI PICCOLI CORI CITTADINA. OGNI CORO E' COSTITUITO DA BAMBINI, RAGAZZI ED ADOLESCENTI AVENTI CARATTERISTICHE OMOGENEE. IL PROGETTO E' MOLTO ARTICOLATO ED E' SPIEGATO NEL DETTAGLIO NEL DOCUMENTO INVIATO VIA E-MAIL-	Santo Stefano	Galvani	LA SEDE E' DA STABILIRE IN FASE DI CO-PROGETTAZIONE - POTREBBE ESSERE NELL'AMBITO DELLA BASILICA DI SANTO STEFANO
281	Riqualificazione del Parco Vittime della Uno Bianca	1)sicurezza attraversamento pedonale via Lenin/via Marx 2)rifacimento percorsi pedonali interni al parco 3)arredi e punti acqua 4)percorso figurato sui percorsi pedonali interni al parco 5)Pista ciclabile da viale lenin	Savena	Fossolo - Due Madonne	Parco vittime della uno bianca
282	Sostituzione delle piastre in graniglia del vialetto del giardino Nannetti per renderlo accessibile alla deambulazione degli anziani, o portatori di disabilità	Sostituzione delle piastre in graniglia del vialetto del giardino Nannetti per renderlo accessibile alla deambulazione degli anziani, o portatori di disabilità	Porto Saragozza	Marconi	Giardino Nannetti
283	Due salti al Savena!	Installazione di palestre all'aperto con attrezzi (active street7active fun/active ninja), rivolti a bambini, anziani, adulti, adolescenti (es. sito Proludic prevede attrezzature diverse per fascia d'età. Attrezzature sportive per disabili. Realizzazione di Palestre all'aperto su singole aree oppure con attrezzi sparsi tra più parchi con percorso running che li collega mediante un percorso-vita diffuso, tramite cartellonistica o eventuale APP. Percorso cardiowalk per adulti su modello CantonTicino per prevenzione malattie cardiovascolari. Palestrine all'aperto per bambini e soprattutto, spazi moderni per sport adolescenti. Installazione di fontane e bidoni di raccolta immondizia su tutto il percorso.	Savena	Fossolo - Due Madonne	Tutte le aree verdi del quartiere Savena
284	Itinerari tra natura e cultura	Prevediamo: un collegamento tra le varie aree di interesse storico-naturalistico tra Villa Mazzacorati e il Paleotto, con implementazione di bacheche esplicative numerate, che abbiano una linea grafica coordinata, illuminate da pannelli fotovoltaici integrati. Messa in sicurezza del sentiero CAI 913 e sponda sinistra del Savena per poter raggiungere il Parco del Paleotto a piedi / in bici da via Toscana. Collegare il Parco del Paleotto alla ciclabile di Rastignano "approfondendo" dei lavori del Nodo di Rastignano	Savena	Via Toscana - San Ruffillo - Monte Donato	percorso storico-naturalistico da Villa Mazzacorati al Paleotto
285	BORGO BASKET PARK...il Parco dello sport e di comunità a Borgo Panigale	Sistemazione e ampliamento playground già esistente ma scarsamente utilizzato, con dotazione di almeno 2 canestri e reti di protezione perimetrali, piccoli lavori di sistemazione del fondo (verniciatura specifica per lo sport in luoghi all'aperto in un contesto verde, realizzazione delle linee di gioco) eventuale illuminazione con kit fotovoltaici a basso impianto ambientale e piccoli spalti/tribuna in acciaio o zinco verniciato, con sedute colorate (con o senza schienale).	Borgo Panigale - Reno	Borgo Panigale	Playground Via Biancolelli (intersezione con Via del Carroccio)
286	Adeguamento delle aperture meccaniche a pedale dei cassonetti della differenziata	Urge aumentare il grado di apertura dei cassonetti della differenziata con il meccanismo a pedale(almeno 45 gradi). Tuttora se si preme il pedale il coperchio dei cassonetti si apre a 15 gradi obbligando il cittadino a arrangiamenti NON IGIENICI come ad aprirlo con le mani per riporre i rifiuti o peggio abbandonandoli ivi.	Porto Saragozza	Marconi	Piazza della Resistenza

287	Giocafossolo!	L'intervento consiste nell'installazione di un'area giochi recintata sul modello austriaco, con cancello anti-intrappolamento che consenta ai genitori di far giocare i bambini comodamente seduti su una panchina, senza temere continue corse in strada. Qualche panchina in più contribuirebbe ad una maggiore valorizzazione dello spazio, anche se piccolo. La zona è molto vissuta perché vi sono centro commerciale, asili, chiesa, cinema, etc molti condomini, ma è difficile trovare un luogo dove sedersi, soprattutto per gli anziani.	Savena	Fossolo - Due Madonne	Giardino tra il centro fossolo e il cinema Fossolo - Giardino Peppino Impastato
288	La Direttissima	oltre 300 cittadini hanno avviato una petizione che interloquisce con il Comune; e che prevede due interventi per rendere possibile: 1) il passaggio ciclopedonale del sottopasso 2) l'animazione degli spazi a cura dei cittadini dei due quartieri	Savena	Pontevecchio_Mazzini	sottopasso chiuso tra Lunetta e via Pontevecchio (rainaldi)
289	A GONFIE VELE	1) rifacimento area verde fine alla fine di via Mazzoni e Parco Posteriore alla scuola G.Costa 2)Dossi di riduzione velocità in via Mazzoni 3)casetta in legno prefabbricata 4)campi multisport 5)aree attrezzate per atletica leggera 6)ripristino Nave ed intitolazione Parco della Nave	Savena	Pontevecchio_Mazzini	Via Mazzoni-Giardino - scuola costa
290	Riqualificazione Portazza / Zona Cavazzoni	Percorso pedonale/ ciclabile, con contestuale implementazione zona 30 (messa in sicurezza, misure trafic calming) area giochi, chiusura piazzetta via Pieve di Cadore e riqualificazione ex scuola elementare per una scuola di musica/danza, biblioteca condivisa, mercatino km0, laboratorio uncinetto e "caffè lingue". Si ricuciono tra loro le diverse zone verdi, parco della nave, via Milano e parco Lungo Savena. Si crea un'unica area ben riconoscibile che collega la collina (Borghi Monte Donato e Mazzacorati) e il Lungo Savena.	Savena	Pontevecchio_Mazzini	Via Cavazzoni, Via Osoppo, Via Padona, Via Pieve di Cadore, Via Portazza, Via Milano, Via Sesto San Giovanni, Via Mazzoni
291	SavenaInsieme	Il progetto prevede la progettazione in area da individuare (o diffusamente tra più aree) di un parco sul modello del Superkilen di Copenaghen, un esperimento architettonico, artistico e sociale, in cui per favorire l'integrazione sono stati inseriti almeno un oggetto per ognuna delle 57 comunità che vivono a Norrebro (ad esempio: una fontana a forma di stella di David, un'insegna con la mezzaluna araba, delle sedute latinoamericane, tavoli da pic-nic dall'Armenia e così via). Competano il parco ciclovie e percorsi sportivi	Savena	Fossolo - Due Madonne	Tutte le zone del quartiere
292	Strada scolastica Ferrari	Rendere pedonale la strada di fronte all'IC 13 in modo da aumentare la sicurezza e l'autonomia degli studenti. Attrezzare l'area con segnaletica e anche attrezzature per favorire il gioco, la socialità e l'attività fisica tipo attrezzature per ginnastica urbana	Savena	Via Toscana - San Ruffillo - Monte Donato	IC 13 via buon pastore
293	Autostrada ciclabile del Navile	Si propone di realizzare una pista ciclabile dedicata sull'ex tracciato del treno che collega la ex stazione di Bologna Arcoveggio fino alla zona a nord dell'Ippodromo, passando per il polo scientifico del Navile (Unibo e CNR). Tale collegamento permetterà di raggiungere agevolmente in bici una area scarsamente collegata con un collegamento diretto che in 4-5 mnuti di bici collega la stazione centrale al polo scientifico assecondando le richieste di mobilità dei tanti studenti e ricercatori del polo e riqualificando aree dismesse andando a ricucirle con le aree circostanti. Tale direttrice potrà essere inoltre facilmente utilizzata per evitare spostamenti su strade più trafficate e pericolose (ad es. via di corticella o via dell'arcoveggio)	Navile	Bolognina Ovest	Via Gobetti, 101
294	Riqualificazione delle aree verdi / escursioni / vivere i parchi e il quartiere	1. Riqualificazione del territorio: pulizia dei parchi, marciapiedi e strade 2. Camminate, escursioni sui percorsi del Lungo Savena 3. Possibilità di formazione specialistica in autismo per cittadinanza e per ogni partner che ne avanzasse richiesta.	Savena	Lungo Savena	Intero territorio verde del quartiere / aree di escursione e cammino
295	Caffè delle lingue / culture	Abiti nel quartiere Savena? Sei interessato alle lingue e alle culture straniere? Partecipa al nostro caffè delle lingue! Come funziona? Ci saranno tavoli di diverse lingue, le lingue parlate dai residenti del nostro quartiere, che ti piacerebbe praticare o imparare (italiano, inglese, francese, spagnolo, ma anche russo, rumeno, moldavo). Potrai parlare in compagnia di locutori nativi e insegnare la tua lingua ad altre persone, raccontando la tua cultura davanti a un caffè. Non si tratterà di creare comunità chiuse dello stesso paese, ma di connettere diverse lingue e culture e creare una rete di relazione per esperire il quartiere come una comunità	Savena	Fossolo - Due Madonne	non specificato
296	Le aiuole del Savena	Individuazione di più aree possibili da piantumare con specie floristiche resistenti, sempreverdi e tipiche del territorio, con installazione di cartellonistica esplicativa. Coinvolgimento nella gestione di cittadini volontari e anziani anche mediante previsione di piccoli corsi gratuiti di giardinaggio.	Savena	Pontevecchio_Mazzini	Tutte le zone del quartiere Savena

297	Abolizione dei cassonetti della indifferenziata con apertura con tessera, per sostituirli con altri più semplici e con meccanismo meccanico di apertura SENZA MICROCHIP	I cassonetti della indifferenziata con apertura con tessera, si sono rivelati un ONEROSO FALLIMENTO, poiché si rompono spesso e obbligano a sopperire a costose riparazioni. La penuria attuale di microchip a livello mondiale, ci obbliga a richiedere l'adozione di sistemi meccanici di apertura dei cassonetti, a discapito di quelli elettrificati o con componenti elettroniche che sono oggi considerare ENERGIVORI.	Porto Saragozza	Marconi	Via Pietralata
298	pista di pattinaggio	pista di pattinaggio e multisport	Savena	Fossolo - Due Madonne	viale lenin-parco delle vittime della uno bianca
299	Bocceabilia	già esistono i percorsi per disabili, ma vanno migliorati per accessi alle carrozzine/ con scivoli ad hoc. Spogliatoi e bagni per disabili. Migliorare le attuali strutture per agibilità dei disabili	Savena	Pontevecchio_ Mazzini	"bocceabilia" circolo arco benassi
300	Restauro strutturale e riqualificazione della ex Chiesa di San Barbaziano	Un intervento di restauro strutturale e di riqualificazione dell'ex edificio sacro capace di rendere qualsiasi destinazione d'uso pubblico, una sicura occasione di rilancio per tutto il tessuto commerciale e abitativo della zona a ridosso tra via Barberia e Piazza Maggiore. Le destinazioni possibili ad uso pubblico sono svariate e alcune molto promettenti il rilancio della stessa città. L'ampio spazio disponibile della Ex Chiesa di San Barbaziano può offrire grandi opportunità alla cittadinanza di Bologna.	Porto Saragozza	Marconi	Chiesa sconsacrata San Barbaziano
301	Crescendo al Savena	Il progetto prevede l'individuazione di uno spazio diretto ai più giovani che abbia spazi per i più piccoli (ludoteca 03/3-6/6-9 anni) rivolto ai più piccoli ma soprattutto agli adolescenti come luogo di incontro, stimolo, musica, scambio di interessi, giochi di ruolo con tornei, attività creative, spazi studio, sale a disposizione; cineclub etc. Completerebbe il progetto la valorizzazione del territorio verde circostante con attrezzature e giochi per i più grandi .	Savena	Pontevecchio_ Mazzini	Individuazione di una struttura in tutto il quartiere
302	Savena Wall Holla	Installazione di una struttura innovativa ludico sportivo del tipo finlandese Wall Holla https://www.lappset.com/loader.aspx?id=b0a5e424-d10d-4bd8-b453-8c16f3ac2fc4 Nuova e divertente!	Savena	Fossolo - Due Madonne	Un area verde molto spaziosa da individuare in tutto il quartiere
303	Destinazione ad uso posteggio gratuito per residenti delle mura di Porta San Felice(Viale Silvani)	Si richiede che posteggi presenti lungo Viale Silvani e adiacenti il fabbricato ex case IACP, rientrino nella fascia gratuita riservata ai residenti, vista la penuria di posteggi concomitante le affollate manifestazioni sportive che richiamano migliaia di spettatori al PalaDozza (capienza posti n.5570) Purtroppo noi residenti troviamo tutti i parcheggi del circondario occupati quando, tornando affaticati dal lavoro a fine giornata, vi sono eventi organizzati al Palasport (capienza posti n.5570!). Vorremmo che quella serie di soli n. 50 posti ai piedi del nostro fabbricato, rientrasse nella fascia gratuita per residente, almeno durante le manifestazioni organizzate, onde poterci permettere di essere a tavola per desinare con le nostre famiglie.	Porto Saragozza	Marconi	Viale Silvani + PALASPORT

304	PRATO in SINTETICO POLIFUNZIONALE	<p>L'esperienza acquisita con campo Felsina sito in Viale Felsina 48 ha mostrato le potenzialità positive di un prato in erba sintetica illuminato se collocato adiacente a dei plessi scolastici. Questo prato se collocato fra le scuole Farini e la costruzione appena realizzata al posto dell'EX-CENTRO PASTI. Tale struttura potrebbe essere molto usata:</p> <p>1) durante l'orario scolastico sia dalle vicine scuole medie, sia dalle vicine scuole elementari che potrebbero accedervi da un percorso interno PROTETTO. Cosa che fa attualmente l'ISTITUTO MANFREDI utilizzando il campo Felsina. L'impianto diventerebbe una grande palestra ALL' APERTO sfruttabile per molteplici attività sportive.</p> <p>2- in orario extrascolastico pomeridiano serale per dare risposte alla crescente richiesta di sport FEMMINILE utilizzando eventualmente i vicini spogliatoi del Campo Felsina</p> <p>3- Nelle altre fasce orarie o in estate per manifestazioni all'aperto organizzate anche dai gestori del LOCALE EX_CENTRO PASTI</p> <p>4- Se continua la positiva esperienza del CINEMA ALL'APERTO spostato anche in periferia, potrebbe essere la sede più adatta per tale manifestazioni</p> <p>In altri termini un POLMONE DI VERDE FACILMENTE FRUIBILE grazie alla base in materiale sintetico che si asciuga rapidamente anche dopo un forte temporale e diventa un tappeto molto gradito specie dai bambini</p>	Savena	Fossolo - Due Madonne	Via Popolonia e Viale Felsina
305	BARRIERA ACUSTICA	<p>Il Circolo IL FOSSOLO ha fra i suoi obiettivi quello di essere un luogo di incontro sano e "controllato" di giovani, Oltre anche come punto di incontro di adulti.</p> <p>La musica è certamente un catalizzatore capace di attirare queste categorie di persone, ma anche se suonata a livelli medi ed ad ore ragionevoli(prima delle 23) ha creato in passato le lamentele dei cittadini residenti in via Barbacci a circa 200m di distanza.</p> <p>La realizzazione di una barriera acustica permetterebbe di attivare diverse iniziative musicali, specie in estate, senza disturbare</p>	Savena	Fossolo - Due Madonne	viale Felsina 48
306	Aggiustiamo la "pelle" del Guasto	<p>Il giardino del Guasto è una scultura urbana unica, creata per il gioco e l'esperienza dei bambini, vincolato dai Beni Culturali, a quasi 50 anni dalla sua realizzazione, vede purtroppo cedimenti strutturali che necessitano di una importante ristrutturazione. Il suo materiale primario, il cemento, si sta sgretolando, così come i meccanismi delle acque delle vasche sono rotti da decenni. In attesa della vera e propria ristrutturazione, la nostra proposta, davvero emergenziale, è quella di intervenire sulla pavimentazione in cemento che presenta, in più punti, pericolosi buchi e avvallamenti, così come il rivestimento delle vasche, dove i bambini giocano con l'acqua, sono profondamente ammalorate nel loro manto. La presenza di buche e vari dissestamenti nella pavimentazione, sono un problema di sicurezza che ha già creato incidenti alle persone che frequentano il giardino e ai nostri operatori e rende critico l'uso del giardino, che sta vivendo una nuova stagione culturale, di relazioni e di frequentazioni di studenti, famiglie e dei tanti bambini che abitualmente giocano e vivono qui la loro quotidianità. Questo intervento di rammendo superficiale del manto del cemento, ridonerà una agibilità sicura del giardino che permetterà di continuare a progettare azioni culturali e sociali che ormai sono un punto di riferimento in città.</p>	Santo Stefano	Irnerio	Giardino del Guasto
307	FISICA PER TUTTI	<p>Partendo da esperienze diffuse in molte città del mondo, e dalla consapevolezza dell'importanza della scienza nella nostra società, Si potrebbero realizzare alcune apparecchiature, apparati facilmente fruibili da parte di tutti i cittadini che permettano di stimolare la curiosità scientifica. Sarebbero inoltre utili anche nel percorso scolastico per illustrare alcuni fenomeni naturali</p>	Savena	Fossolo - Due Madonne	Giardino vittime della UNO BIANCA viale Felsina

308	STORIE DI ALBERI MONUMENTALI	<p>Attività previste dal progetto:</p> <p>Storie degli alberi incentivare i cittadini a raccontare storie ispirate dagli alberi, come ad esempio i ricordi personali o di storia locale legati a quell'albero o le caratteristiche dell'albero che lo rendono unico e prezioso per la comunità. (laboratorio di scrittura ed espressione vocale / lettura ad alta voce, diretto da un attore professionista)</p> <p>Incontri di urban-sketching La comunità di urban-sketching bolognese viene invitata a disegnare dal vivo gli alberi monumentali. Gli incontri sono aperti a chiunque desideri cimentarsi con blocco da disegno e matita o acquerello in una esperienza di osservazione del luogo più lenta e profonda di quella quotidiana. Il disegno dal vivo fatto in gruppo, oltre a muovere un processo creativo di osservazione favorisce allo stesso tempo lo scambio e la socializzazione (incontri coordinati da un esperto di urban-sketching)</p> <p>Installazioni sonore: Realizzare installazioni sonore temporanee intorno agli alberi monumentali della collina per produrre coinvolgenti connessioni poetiche, risonanze tra uomo e natura (Poesie scelte da Walt Whitman, Rabindranath Tagore, Emily Dickinson,...).</p> <p>Cartellini interattivi: Creare per ogni albero una segnaletica specifica con rimandi qr-code a pagine web di dettaglio informativo in italiano e inglese.</p> <p>Conferenza: Incontro/conferenza con un'esperto sull'importanza (biologica, naturalistica, paesaggistica) degli alberi monumentali e sulla loro tutela.</p>	Santo Stefano	Osservanza - Paderno	<p>Elenco degli alberi monumentali del Quartiere Santo Stefano:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1)Ginko Biloba in piazza Cavour, 2)Cedro dell' Himalaya in parco di villa Ghigi 3)Sequoia sempreverde in Giardini Margherita 4)Cedro dell' Himalaya al Istituto Ortopedico Rizzoli 5)Platano in piazza Minghetti
309	COSTA VERDE	<p>Gli interventi previsti sono:</p> <p>Orto aromatico. La realizzazione di un piccolo orto botanico con le specie aromatiche utilizzabili nell'alimentazione. Ogni aiuola avrà i cartellini descrittivi tipici di un orto botanico ma anche un qr-code che rimanda all'ascolto di una guida audio. Il piccolo orto aromatico intende promuovere l'apprezzamento per la biodiversità naturale.</p> <p>Fontanella. Nello spazio verde attrezzato con panchine sotto l'ombra degli alberi progettiamo di installare una fontanella di acqua a disposizione di tutti gli utenti della Casa di Quartiere, in particolare del crescente numero di utilizzatori delle borracce ecologiche che frequentano l'area e che chiedono di dissetarsi in modo sostenibile nelle prossime estati torride.</p> <p>Installazione luminosa ad energia solare. Un sistema di illuminazione notturna da giardino, alimentato da piccoli pannelli fotovoltaici che accumulano energia di giorno per accendersi col buio e creare una illuminazione suggestiva sulle piante e sulle siepi.</p>	Porto Saragozza	Marconi	<p>Casa di Quartiere "Giorgio Costa", via Azzogardino</p>
310	Meno code, più altalene	<p>L'intervento principale per questa zona, a mio avviso, è l'allargamento del ponte della ferrovia ubicato subito prima dell'incrocio tra via Marco Polo e via del Sostegno. Il fatto che via Marco Polo, una grande strada trafficata, si riduca a una corsia nel sottopassaggio (con semaforo!) provoca code lunghissime (con evidente peggioramento della qualità dell'aria, già scarsa) e costituisce un pericolo (sia per gli automobilisti che si imbottigliano, sia per l'eventuale ciclista). In secondo luogo, un altro miglioramento per la vita delle famiglie della zona sarebbe l'installazione di più altalene nel parco della Casa Gialla (c'è n'è una sola per bimbi "grandi"!) e di uno sgambatoio per cani (magari così si troverebbero anche meno deiezioni nel giardino, sempre pieno di bambini...)</p>	Navile	Beverara	<p>Via Marco Polo subito prima dell'incrocio con via del Sostegno; piazza Giovanni da Verrazzano (parco Casa Gialla)</p>

311	Dove c'è Festa c'è Comunità	<p>Questa vuole essere una proposta....All inclusive....cioè dove, almeno rispetto ad alcuni temi, vengano prese in ballo le associazioni di tutto il quartiere San Donato/San Vitale. Per giovare anche a quelle associazioni che magari non sanno o non hanno le forze per partecipare a questo bilancio...ma che sarebbero molto contente di essere aiutate nel loro lavoro, nel loro impegno e nella loro dedizione completamente gratuita all'altro....sappiamo che l'elenco delle associazioni del bi-quartiere è molto popolato....ma vogliamo arrivare a tutti!!!)</p> <p>Associazioni che fino a questo momento anche essendo sullo stesso territorio non hanno avuto modo, motivo, ingegno di incontrarsi ma che grazie a qualcosa di caro e condiviso, avrebbero l'opportunità di conoscersi e collaborare.</p> <p>Nella fattispecie la proposta verte sul posizionamento di una baracca/capanno all'interno del Parco Pasolini che possa ospitare tutte le attrezzature per feste.</p> <p>Alcuni esempi concreti:</p> <p>Acquisto di attrezzature per feste (cucina da esterno, gazebo, tavoli, sedie, giochi da esterno, travestimenti, oggetti per ambientazioni a tema- tipo Halloween o Carnevale- per istituire grandi feste di strada di quartiere come ricorrenza...) da condividere con tutte le associazioni del quartiere attraverso un calendario condiviso di prenotazioni.</p> <p>Acquisto di uno/due pulmini "senza barriere" per il trasporto del suddetto materiale sempre in condivisione fra tutte le associazioni.</p> <p>Acquisto di bici e tandem con cargo carrozzine handicap per creare una specie di biciteca dove la bici viene data in prestito.</p> <p>Miglioramento dei parchi del quartiere tutto con giochi di ambientazione in legno (grande nave pirata, fortino, giochi fissi di travasi, carrucola...), (per esempio interventi all'arena Pasolini (sedute e palco) con la realizzazione di bagni pubblici ecosostenibili; riqualificazione dello spazio limitrofo cementificato inutilizzato e dismesso (Es: creazione skatepark, campo da calcio, spazi gioco per infanzia).</p>	San Donato San Vitale	San Donato Nuovo	Parco Pier Paolo Pasolini
312	Dove c'è Festa c'è Comunità	<p>Questa vuole essere una proposta....All inclusive....cioè dove, almeno rispetto ad alcuni temi, vengano prese in ballo le associazioni di tutto il quartiere San Donato/San Vitale. Per giovare anche a quelle associazioni che magari non sanno o non hanno le forze per partecipare a questo bilancio...ma che sarebbero molto contente di essere aiutate nel loro lavoro, nel loro impegno e nella loro dedizione completamente gratuita all'altro....sappiamo che l'elenco delle associazioni del bi-quartiere è molto popolato....ma vogliamo arrivare a tutti!!!)</p> <p>Associazioni che fino a questo momento anche essendo sullo stesso territorio non hanno avuto modo, motivo, ingegno di incontrarsi ma che grazie a qualcosa di caro e condiviso, avrebbero l'opportunità di conoscersi e collaborare.</p> <p>Alcuni esempi concreti:</p> <p>Acquisto di attrezzature per feste (cucina da esterno, gazebo, tavoli, sedie, giochi da esterno, travestimenti, oggetti per ambientazioni a tema- tipo Halloween o Carnevale- per istituire grandi feste di strada di quartiere come ricorrenza...) da condividere con tutte le associazioni del quartiere attraverso un calendario condiviso di prenotazioni.</p> <p>Acquisto di uno/due pulmini "senza barriere" per il trasporto del suddetto materiale sempre in condivisione fra tutte le associazioni.</p> <p>Acquisto di bici e tandem con cargo carrozzine handicap per creare una specie di biciteca dove la bici viene data in prestito.</p> <p>Miglioramento dei parchi del quartiere con giochi di ambientazione in legno (grande nave pirata, fortino, giochi fissi di travasi, carrucola...), (per esempio interventi all'arena Pasolini (sedute e palco) con la realizzazione di bagni pubblici ecosostenibili; riqualificazione dello spazio limitrofo cementificato inutilizzato e dismesso (Es: creazione skatepark, campo da calcio, spazi gioco per infanzia). Nella fattispecie la proposta verte sul posizionamento di una baracca/capanno all'interno del Parco Pasolini che possa ospitare tutta l'attrezzatura adatta per una festa.</p>	San Donato San Vitale	San Donato Nuovo	Parco Pier Paolo Pasolini
313	Rastrelliera bici davanti a supermercato Aldi via Fava + interventi di manutenzione del verde su rotonda e stesatura ridosso sottopasso ferrovia via triumvirato	Installazione rastrelliera e cura del verde	Borgo Panigale - Reno	Birra - Bargellino - Lavino	Triumvirato

314	Diamo nuova vita al Giardino Stefano Casagrande	Guardando ai punti di forza (al momento non valorizzati) del giardino, abbiamo pensato che il parco meriterebbe una nuova vita, in modo da permettere in primis agli abitanti del circondario e, in secondo luogo, a categorie di persone eterogenee (bambini, anziani, studenti...) di fruire nuovamente di questo spazio verde che si inserisce nel contesto più ampio di una zona che sta subendo numerose trasformazioni urbane e culturali (Casagrande/Fritto-Giardini Lorusso-Via dello Scalo-Dumbo). Per fare questo servono innanzitutto degli interventi strutturali, parliamo dell'installazione di un nuovo sistema di illuminazione, di rampe per disabili, di panchine, di un bagno pubblico e di un'area-arena che si svilupperebbe lungo la discesa che porta alla zona inferiore del parco. Questa nuova visione del parco permetterebbe di renderlo innanzitutto più vivibile e attraversabile di per sé e, in secondo luogo, di sviluppare iniziative e attività rivolte a tutte le utenze del parco, dalla realizzazione di un orto aromatico a uso della collettività, a corsi di varia natura (yoga, tai-chi, ginnastica dolce per anziani...), a spettacoli che sfruttino la nuova area-arena, a laboratori di educazione ambientale rivolti ai bambini e alle bambine (non sottovalutando la presenza delle numerose scuole del circondario). Grazie alla presenza del Cassero nel progetto, vorremmo valorizzare maggiormente la figura di Stefano Casagrande, noto attivista LGBT, sia attraverso cartelli che ne spieghino la storia sia attraverso iniziative, laboratori ed eventi che il Cassero potrebbe organizzare proprio nel parco.	Porto Saragozza	Marconi	Parco Stefano Casagrande
315	VIA LORENZO BARTOLINI NUOVA "STRADA SCOLASTICA"	Si propone l'istituzione di Via Bartolini come "strada scolastica": si chiede la chiusura temporanea al traffico privato durante gli orari di entrata e uscita dalla scuola. Prima del covid l'ingresso e l'uscita avvenivano nel cortile interno al cancello scolastico, dove c'era uno spazio che poteva accogliere comodamente bimbi e accompagnatori. Ora la dirigenza scolastica non lo permette più, per cui le famiglie di tutte le classi dell'istituto sono riversate sullo stretto marciapiede antistante i cancelli di ingresso. Una chiusura al traffico renderebbe questo spazio più sicuro e impedirebbe anche parcheggi "selvaggi" o accesso ad auto che sostano di passaggio per lasciare bambini "al volo" ostruendo così ulteriormente il traffico e creando situazioni pericolose per tutti. Una nuova "strada scolastica" è, non solo un antidoto al traffico e all'inquinamento, ma anche un grande incentivo ad una mobilità più sostenibile e più rispettosa di ambiente e persone.	Savena	Pontevecchio_Mazzini	VIA LORENZO BARTOLINI c/o IC12
316	Un binario comune per attraversare la vita di periferia	La proposta di rigenerazione si sviluppa su tre livelli principali di rigenerazione crescente. Livello 1 - Sicurezza e Navigabilità: piano di miglioramento delle piste pedonali e ciclabili esistenti; potenziamento dell'illuminazione notturna; segnaletica su strada per raggiungere i principali luoghi della zona miglioramento della manutenzione stradale e della pulizia di strada, marciapiede e pista ciclabile a cadenza regolare. Livello 2 - Arredo urbano: Panchine per i passanti potrebbero aiutare a definire ulteriori percorsi di frequentazione della zona per chi è di passaggio e aiutare chi arriva ad orientarsi e anche aumentare la frequentazione della zona da parte di chi è residente. Per rendere la zona più verde e in sintonia con la natura, si può inserire vegetazione verticale, ad es. vasi o edere rampicanti, fioriere lungo i palazzi della strada con il coinvolgimento dei residenti e premialità. Questi interventi potrebbero stimolare ulteriori iniziative di vivibilità sociale (ad es. mercatini artigianali), diventando punto di riferimento della zona. Livello 3 - Socialità e Cultura in Via de' Carracci (interno su Bologna Arcoveggio): riorganizzazione e miglioramento della zona, al momento inutilizzata, attraverso la messa in sicurezza dei binari, la creazione di passaggi pedonali/ciclabili/stradali, la predisposizione di strutture, anche in disuso, che possano fungere da luoghi di aggregazione gestiti da soggetti del territorio. Questo progetto apre a ulteriori possibilità di pianificazione di iniziative culturali del nuovo spazio pubblico.	Navile	Bolognina Ovest	Via de' Carracci (tutta), coinvolgendo anche l'inizio di Via Giacomo Matteotti, l'incrocio con via Zanardi e la parte più interna di Via de' Carracci su Bologna Arcoveggio.
317	Riqualificazione di una struttura/terreno per la creazione di un posto migliore.	L'associazione propone diverse direzioni e obiettivi di attività: - Aiuto per le persone in difficoltà, come: Persone senza fissa dimora, generi alimentari, assistenza al lavoro, mensa sociale, centro di collocamento temporaneo per persone con disagio familiare, lavorativo e sociale. Assistenza ai disabili. La promozione e l'inquadramento di usi e costumi popolari sia tra i membri dell'associazione, sia la loro promozione a livello di altre strutture statali (Comune di Bologna, scuole o diverse Associazioni con le stesse linee di attività). Allestimento di un luogo di culto ortodosso, di tipo parrocchiale. Organizzazione di campi estivi, escursioni e riposo attivo per bambini. Attività culturali con temi prestabiliti Pianificazione e organizzazione della raccolta di fondi e oggetti per vari progetti di beneficenza e aiuto ai bisognosi in Ucraina, Moldavia, Romania e altri popoli dell'Europa dell'Est. Istituire una biblioteca e dotarla di moderne tecnologie informatiche. Proiezione di film educativi, documentari e storici. Corsi per promuovere attività per una vita sana. La creazione di diverse sale adatte per gli sport intellettuali (scacchi, dama).	Navile	Bertalia Noce	- Via Francesco Zanardi, 131-137, 40131 Bologna BO (ex fabbrica del ghiaccio) - VIA GIUSEPPE GIACOSA 7 (ex Gruppo Arcte Spa) - Via della Certosa, 2-14, 40134 Bologna BO (ex serre certosa)

318	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI/PERCORSO PEDONALE, RIFACIMENTO DEL MANTO STRADALE	PER LA MESSA IN SICUREZZA DEI PEDONI PROONGO LA REALIZZAZIONE DI UN MARCIAPIEDI/PERCORSO PROTETTO, PER UNA RIQUALIFICAZIONE URBANA PROONGO IL RIFACIMENTO DEL MANTO STRADALE DISSESTATO.	Savena	Pontevecchio_ Mazzini	VIA TEVERE
319	Ci vediamo in piazza!	L'idea è di sperimentare la chiusura di quel tratto di strada e aumentare così la superficie pedonale della piazza. Il progetto si articolerebbe in fasi: 1) Fase 0: percorso di ricercazione per mappare attori, interessi, bisogni e potenzialità rispetto alla possibilità di rigenerare lo spazio. Output: report condiviso con info raccolte + attori da coinvolgere nella gestione del processo e quelli da coinvolgere nella co-progettazione 2) Fase 1: organizzazione eventi di co-progettazione delle nuove funzioni/arredi dell'area 3) sperimentazione (chiusura 3 mesi?) 4) co-valutazione impatto	Santo Stefano	Galvani	Piazza Trento-Trieste, in particolare il tratto di strada che collega Via Mazzini a Via Alberti
320	Sugli alberi, per gli alberi e con gli alberi.	L'iniziativa prevede diverse attività legate alle alberature, alla loro cura e gestione. Si propone di eseguire una dimostrazione di potatura in tree climbing svolta da arboricoltori certificati per mostrare metodi di risalita e movimento sull'albero. Si propone di eseguire indagini strumentali come la tomografia sonora e/o elettrica per valutare le condizioni di stabilità di un albero. Si propone di mettere a dimora nuove piante per mitigare le alte temperature estive e garantire una maggiore fruibilità a tutti i frequentatori del giardino. Si propone una semina di ghiande, preventivamente raccolte, che verranno selezionate e coltivate al fine di ottenere nuove piante. Tale semina dovrebbe avvenire su un terreno preparato in precedenza e dotato di una struttura adeguata di protezione per evitare danni ai piccoli alberi durante le operazioni di sfalcio. Tutte le attività pratiche saranno accompagnate da spiegazioni ad opera di tecnici ed esperti del settore. Saranno presenti anche giovani studenti universitari che affronteranno tematiche legate alla cura dell'ambiente e del territorio e la cooperativa Agriverde con la Segheria Mobile per mostrare l'utilità degli alberi anche dopo il loro abbattimento.	Borgo Panigale - Reno	Santa Viola	Giardino Santa Viola
321	SCOPRIRSI COMUNITA'	LA NOSTRA PROPOSTA, NELL'OTTICA DI PROMUOVERE LA SALUTOGENESI E IL BENESSERE PERSONALE E RELAZIONALE, LA VITA DI QUARTIERE E LA PREVENZIONE AL DISAGIO, E' QUELLA DI CREARE CONNESSIONI TRA LE DIVERSE REALTA SOCIALI E GENERAZIONALI PROMUOVENDO MOMENTI DI INCONTRO E DI CONDIVISIONE ATTRAVERSO LA CREAZIONE DI SPORTELLI DI COUNSELING, GRUPPI DI COUNSELING E/O AUTO MUTUO AIUTO, WORKSHOP ESPERIENZIALI E ALTRE ATTIVITA' DI INTEGRAZIONE. L'OBIETTIVO DI QUESTO PROGETTO E' QUELLO DI ACQUISIRE COMPETENZE E SPERIMENTARE NUOVI E DIVERSI COMPORAMENTI E ABITUDINI CHE POSSONO MIGLIORARE LA CONSAPEVOLEZZA PERSONALE E DI COMUNITA'	Porto Saragozza	Saragozza - San Luca	CASA DI QUARTIERE TOLMINO, CASA DI QUARTIERE 2 AGOSTO, CASA DI QUARTIERE SAFFI, CASA DI QUARTIERE DELLA PACE, CASA DI QUARTIERE DI GIORGIO COSTA

322	Il Tesoro della Bolognina	Organizzare una caccia al tesoro a cui tutti gli abitanti del quartiere (e non solo), possono partecipare in squadre e singolarmente. Tutti i partecipanti avranno a disposizione una mappa cartacea e/o una applicazione appositamente creata che attraverso un percorso interattivo, emozionale e coinvolgente e mediante la risoluzione di enigmi ed il ritrovamento di indizi disseminati nei parchi pubblici del quartiere condurrà ad un tesoro nascosto con lo scopo di passare una giornata all'aria aperta e di favorire la socializzazione e l'integrazione all'interno(e non solo) del nostro quartiere.	Navile	Bolognina Ovest	Parco della Zucca, Parco di Villa Angeletti, Parco dell'Ippodromo, Parco Villa Grosso di via Gobetti , Giardino Guido Rossa, Parco del Dopo Lavoro Ferroviario, Parco Trilogia Navile, Giardino Marinali d'Italia, Parco Caserme Rosse
323	Piazzetta pedonale scuole Federzoni	Vorremmo che l'intera piazzetta venisse pedonalizzata e liberata dalle auto (eccezion fatta per i veicoli accedenti i due passi carrai presenti nell'area). Il plesso Federzoni comprende una scuola dell'infanzia ed una primaria per un totale di 300 bambini e altrettante famiglie che ad oggi non hanno nessuno spazio di socializzazione nei pressi della scuola. Soprattutto in una realtà complessa come quella delle Federzoni uno spazio comune è una risorsa fondamentale. Le famiglie hanno bisogno di spazio per conoscersi e creare rete, i bambini hanno bisogno di muoversi, correre e giocare. Non possiamo più lasciare che le auto occupino tutto lo spazio pubblico, chiediamo quindi che venga restituito alle persone, ai cittadini e alle cittadine, ai ragazzi e alle ragazze che ogni giorno vivono e fanno vivere il nostro quartiere senza limitarsi ad attraversarlo chiusi negli abitacoli delle auto. Ci piacerebbe vedere, invece delle auto, panchine per fermarsi a chiacchierare, alberi per regalare un po' di ossigeno e di fresco in un'area fortemente cementificata, fontane per permettere ai bimbi di bere e rinfrescarsi. Una piazzetta verde da restituire ai bambini e alle bambine della Bolognina.	Navile	Bolognina Ovest	piazzetta sul retro delle scuole Federzoni, tra le vie Di Vincenzo, Tiarini e Matteotti
324	Rinnovare Costruire Unire	I cittadini e le associazioni del territorio hanno bisogno riqualificare alcuni luoghi pubblici di incontro che offre il Pilastrò. Negli ultimi anni il parco Pasolini è divenuto un luogo di incontro frequentato da molte famiglie. Proponiamo un intervento materiale sul parco Pasolini e le sue adiacenze in quanto ha enormi potenzialità non pienamente sfruttate a causa dello stato delle strutture esistenti. Alcuni esempi concreti: interventi all'arena Pasolini (sedute e palco) con la realizzazione di bagni pubblici ecosostenibili; riqualificazione dello spazio limitrofo cementificato inutilizzato e dismesso (Es: creazione skatepark, campo da calcio, spazi gioco per infanzia); rifacimento dell'impianto luci ecosostenibile nella pista di pattinaggio, ecc. Con un intervento migliorativo di queste aree la comunità intera ne avrebbe beneficio, le associazioni ed i cittadini potrebbero utilizzarle per svolgere attività culturali, ricreative, multiculturali, formative, educative già in essere ma che necessitano di maggiore integrazione sociale per divenire funzionali alla costruzione di solide relazioni. L'intento è quello di coinvolgere la rete di famiglie solidali e beneficiarie della distribuzione alimentare (iniziate da pochi mesi sul territorio) ed in collaborazione con gli orti di via Salgari per la progettualità di anti spreco alimentare, affinché diventino soggetti attivi e artefici delle proposte e di predisporre un luogo di stoccaggio spesa stabile.	San Donato San Vitale	San Donato Nuovo	Area Parco Pier Paolo Pasolini e limitrofi

325	Il blu che unisce la città	<p>Realizzazione di interventi manutentivi e di nuovi percorsi pedonali di completamento degli esistenti, nelle aree verdi lungo l'argine del torrente Savena, con l'installazione di panchine, cestini e la regolarizzazione del piano di calpestio, con particolare attenzione ai sottopassi di tutte le strade, carrabili o ferrate, che incrociano il corso del Savena (Paleotto, Toscana, ferrovia Direttissima, del Dazio, Mario, Lungosavena, Altura, Emilia, ferrovia Bologna Ancona). Lo scopo è quello di dare ai cittadini la possibilità di percorrere tutto l'argine del Savena SENZA INTERRUZIONI, restando a contatto visivo con il corso d'acqua, immersi nel verde, completamente distaccato da autoveicoli ed asfalto. Dove l'intera area di sedime del Torrente ricade nel quartiere, l'intervento si intende realizzato in destra e sinistra del corso d'acqua. Nel tratto in cui una sponda è nel territorio del Comune di S. Lazzaro, si potrà proporre un intervento simile in ambito metropolitano, perché LE DUE RIVE NON SIANO RIVALI. Nessuno ne ha bisogno, il Torrente Savena sicuramente no.</p> <p>Se gli interventi venissero consegnati a tratti, con stati di avanzamento lavori concordati, sarebbe possibile realizzare già in tempi brevi eventi transgenerazionali e transculturali come spettacoli itineranti, percorsi di trekking urbano, danza in ambiente, attività didattiche a km zero in aule all'aperto, percorsi di racconto storico dedicati ai nuovi bolognesi provenienti da altre parti del mondo, anche nelle loro lingue, tradotti da cittadini già residenti nel Quartiere, realizzazione di un giardino degli impollinatori in collaborazione con il WWF città metropolitana, ecc...</p>	Savena	Lungo Savena	Area verde ripariale lungo il torrente Savena all'interno dei parchi pubblici e delle fasce boscate all'interno di tutto il territorio di competenza del Quartiere Savena, da via del Paleotto al confine con il Quartiere San Vitale - San Donato
326	Strada scolastica Federzoni	Pedonalizzazione della piazzetta Gavinelli, o quantomeno la sua chiusura durante gli orari di entrata e uscita. Creare questa area consentirà la socialità e quindi l'integrazione, manterrà al sicuro i bambini che accedono alla scuola dell'infanzia. Ridurrà lo smog in prossimità della scuola, tutto senza creare problemi alla viabilità visto che esiste il percorso alternativo di via matteotti	Navile	Bolognina Est	Scuola Federzoni
327	Rastrelliere per biciclette	Istallazione di rastrelliere per biciclette, in modo da incentivarne l'uso e favorire la mobilità alternativa a quella privata su auto, o moto. Si potrebbe anche aggiungere una mappa delle piste ciclabili del quartiere ed i punti di interesse per la manutenzione: stazioni di gonfiaggio e riparazione.	Porto Saragozza	Saragozza - San Luca	via Paolo Giovanni Martini angolo via Curiel
328	Il giardino delle figure nella scuola della comunità	<p>1) realizzazione di un'opera d'arte murales realizzazione di un'opera d'arte murales sulle pareti esterne dell'edificio a quarant'anni dall'intitolazione al disegnatore Carlo Chiostrì. Una figura che possa ricordare l'opera dell'artista toscano. L'opera completerebbe il percorso iniziato con le opere di Street Art sulle Scuole Gualandi, edifici ACER di via del Lavoro e via San Donato. Il MAGO DELLE FIGURE</p> <p>2) manutenzione straordinaria del giardino e intervento di sistemazione idraulica del piazzale con l'utilizzo del volontariato di quartiere per la gestione dello stesso nel periodo estivo; coinvolgimento dei genitori e volontari nella cura del verde come un primo passo alla realizzazione di una maggiore partecipazione alla realizzazione dei servizi di welfare. WELFARE DAL BASSO;</p> <p>3) installazione di pannelli fotovoltaici, di sistemi di climatizzazione dell'aria nelle aule per una migliore gestione delle stesse nel periodo estivo (propedeutico a SCUOLE APERTE TUTTO L'ANNO);</p>	San Donato San Vitale	San Donato Vecchio	Scuola Primaria Carlo Chiostrì Via Athos Bellettini, 7, 40127 Bologna BO
329	Let's make stuff! (il laboratorio dove si pensa con le mani.)	<p>Sull'esempio dello Slodj svedese, un laboratorio di making, vale a dire di creazione materiale, condiviso a disposizione di studenti e insegnanti dedicato a progetti di breve, medio e lungo termine. Qui bambini e ragazzi saranno esposti al processo del design thinking: empatizzare/definire/ideare/far prototipi/testare e realizzeranno i loro progetti soprattutto utilizzando materiali di recupero, tanto meglio se ricavati dal quartiere stesso.</p> <p>A loro sarà offerto il supporto tecnico e creativo necessario alla ideazione, allo sviluppo e alla realizzazione di un'idea, sia personale che di gruppo. Un ambiente preparato che permetta di esplorare e creare in completa sicurezza e autonomia. Un rapporto familiare nel quale ci si senta liberi di condividere senza essere giudicati, sponati a credere nella propria immaginazione e supportati nel proprio e unico processo creativo. Uno spazio che sia parte integrante della vita scolastica e di quartiere, che permetta ai bambini di esprimersi anche in un linguaggio alternativo e che offra ad insegnanti e genitori un'ulteriore chiave di lettura dei propri ragazzi. Pensando con le mani si lavora su: autostima, abilità sociali, coordinazione, pensiero laterale, capacità concettuali, abilità di problem solving, collaborazione creativa tra cervello e mano, responsabilità e senso di appartenenza, consapevolezza di sé, abilità procedurali, concentrazione, abilità manuali e finalmente si impara a concepire l'errore e il fallimento come elementi essenziali del processo.</p>	Santo Stefano	Murri	Scuole Tambroni

330	Educandia per una comunità socio culturale - verde progressista e innovativa	Investimenti Strutturali: rifacimento Sala Diana Franceschi, con ripristino dell'antico Cinema anche al fine di fruizioni multimediali differenziate che, nel periodo estivo, potrà trovare accogliimento in adeguate porzioni di parco. Valorizzazione della sala attualmente mal conservata ed utilizzata in maniera inappropriata e non confacente alle sue potenzialità e all'intero complesso. In alternativa o in aggiunta agli interventi sulla Sala Diana Franceschi, si propone la realizzazione, anche con ricorso al crowdfunding della "Casa della Luce" rivalutando l'area del dismesso campo di bocce. Intervento da realizzare totalmente con strutture leggere e trasparenti e da attrezzare con servizi interamente a "impatto ambientale zero". Area da destinare a multiuso e a disposizione anche dei singoli cittadini, previa definizione organizzativa e regolamentare. (Data la articolazione necessità scheda di approfondimento espositivo). Tentare di aggregare e rendere sinergiche le aree interne (Sala Diana Franceschi e Teatro di Mazzacorati) con l'intero parco e specifiche porzioni di essa (Piazzale antistante il porticato principale, piazzale antistante Sala Diana Franceschi e "Casa della Luce - ex campo bocce", oltre a specifiche aree verdi del parco. Gli interventi, non strutturali a più immediata realizzazione sono: 1) Attività serali di intrattenimento, (musica, cinema e serate a tema) 2) Educazione autogestita di auto-apprendimento su temi di attualità e formativi delle coscienze, con particolare attenzione degli aspetti valoriali e civici intergenerazionali, interculturali e aggregativi ; 3) sviluppo concreto di una Comunità educante Scuola - Città - Amministrazione - Cittadini; 4) Sviluppo e valorizzazione del senso di appartenenza alla comunità e ai suoi beni tramite la "Adozione temporanea e circolare di singoli alberi, panchine, lampioni etc" (con modalità in corso di definizione)	Savena	Via Toscana - San Ruffillo - Monte Donato	Via Toscana 19 - Villa Mazzacorati - Parco di Villa Mazzacorati - CdQ Villa Mazzacorati - Casa Custode
331	ingresso scuola primaria Bottego	Spostare i bidoni dell'immondizia vicino l'ingresso della scuola e allargare il marciapiede, anche per facilitare il passaggio di carrozzine e passeggini.	Navile	Beverara	Scuola primaria BOTTEGO lato via della beverara
332	RISTORO VERDE	SI PREVEDE DI MIGLIORARE L'ACCOGLIENZA DELLE SCOLARESCE IN VISITA ALLA BASILICA DI SANTO STEFANO, RENDENDO DISPONIBILE LA FRUIZIONE DA PARTE DEI VISITATORI DI UNO SPAZIO SEMI VERDE ANNESSO ALLA BASILICA, SPAZIO ORA IN GESTIONE COMUNALE. LO SPAZIO SARA' UTILIZZATO IN PARTICOLARE DURANTE LA BELLA STAGIONE PER RINFRESCARSI E RIPOSARSI ALL'OMBRA DEL VERDE, PER ASSISTERE ALLE SPIEGAZIONI INERENTI LA PIAZZA E LA BASILICA, E PER CONSUMARE IL PRANZO AL SACCO. PER QUESTO SONO PREVISTI SERVIZI QUALI FONTANELLA, TAVOLI E PANCHE A MISURA DI BAMBINO E RAGAZZI, L'UTILIZZO DI SERVIZI IGIENICI, SI PREVEDE UNA MAGGIOR CURA DEL VERDE, E L'INSTALLAZIONE DI UNA ISOLA ECOLOGICA CON RACCOLTA DIFFERENZIATA, A CURA DEL GESTORE. SI PREVEDE LA PREDISPOSIZIONE PER L'UTILIZZO DI ALTRE ATTREZZATURE DI TIPO MEDIATICHE, PERCHE' LO SPAZIO SI PRESTA ANCHE PER ESSERE UTILIZZATO PER UN PICCOLO CORO, E ALLO SCOPO POTREBBE ESSERE COSTITUITO IL PICCOLO CORO DELLE SETTE CHIESE. IL PROGETTO DEVE ESSERE OVVIAMENTE ACCOLTO, E COPROGETTATO INSIEME AI FRATI MINORI DELLA FRATERNITA' FRANCESCANA.	Santo Stefano	Galvani	VIA SANTO STEFANO 24
333	Controllo spaccio	Volanti polizia	Navile	Bertalia Noce	Zanardi
334	L'arco della cultura/coltura	Il progetto parte dall'idea di rigenerare i giardinetti adiacenti all'arco del Baraccano che ora non hanno un uso preciso. Proponiamo di unire (simbolicamente attraverso l'arco) i due giardinetti dando a quello ora utilizzato dai cani uso ortivo. Al giardinetto dei bambini si prevede di potenziare l'uso culturale, attraverso migliorie nel arredamento, attrezzature ludiche e potenziamento del verde urbano, nonché organizzazione di laboratori/spettacoli incentrati sul tema dei cicli in natura (stagioni, giorno notte), erbe officinali e cibo sano. Il progetto in generale ha lo scopo di sensibilizzare alla cura dei beni comuni, per tornare ad essere presenti come individui e comunità attraverso la cura della prossimità e della coscienza della ciclicità.	Santo Stefano	Galvani	Giardino Santa Teresa Verzeri, Piazza del Baraccano
335	Rendere accessibili le Case di quartiere alle persone con disabilità e Creazione dei parchi giochi per i bambini con disabilità.	L'intervento prevede la riqualificazione degli spazi esterni delle Case di quartiere Villa Bernaroli, Il Parco e Santa Viola, rendendo così le case accessibili e potenzialmente usufruibili anche dalle persone (adulti e minori) con disabilità. In particolare, si pensa alla riqualificazione della pavimentazione esterna di tutte le tre case (le piastrelle guida per i non vedenti, cambiamento e impostazione della pavimentazione per garantire la sicurezza dei cittadini rispettando anche l'estetica e la storia di ogni posto). Oltre questo si punta alla creazione di due parchi giochi per i bambini disabili all'esterno delle case di quartiere Il Parco e Santa Viola. Questa scelta è stata presa pensando ai bisogni prima di tutto dei bambini, ma anche dei genitori e degli educatori. Purtroppo, c'è una grave mancanza dei posti sicuri e accoglienti rispetto ai bisogni di questi bambini. Entrambe le Case si trovano in punti facilmente accessibili dalla gente con i mezzi pubblici, e possono funzionare come luoghi di integrazione ed inclusione per tutti i gruppi della comunità. Inoltre, si può pensare allo sviluppo di un sistema digitale di accessibilità uditiva alle Case di Quartiere per i cittadini con problemi di vista.	Borgo Panigale - Reno	Borgo Panigale	Casa di Quartiere Villa Bernaroli, Casa di Quartiere Il parco, Casa di Quartiere Santa Viola

336	PROGETTO DI VALORIZZAZIONE AMBIENTALE E SOCIALE E DI PROMOZIONE TURISTICA, STORICA E CULTURALE DEL CANALE NAVILE.	Riqualificazione del percorso ciclo-pedonale con progetto modulare e per gradi, integrato nella rete ciclabile urbana e nei progetti già in essere come la Ciclovía del Navile; pulizia regolare nel corso dell'anno del percorso e dell'alveo grazie anche alla sorveglianza e alla rimozione da parte di gruppi di volontari, con coinvolgimento dei ragazzi del quartiere nelle attività manutentive e di cura del percorso; progettazione di un percorso formativo, in chiave ludico-ricreativa, per i ragazzi e gli studenti; Creazione di punti di sosta e ristoro lungo il percorso per persone ed animali con eventuale posizionamento di nuove fontanelle. Realizzazione di due o tre servizi igienici; Piantumazione di alberi e posizionamento di alcune panchine in spazi a lato della restara, non interferenti con il passaggio ciclopedonale; Manutenzione straordinaria e stabilizzazione del fondo del percorso sulla restara con realizzazione di un sistema drenante; Sistemazione – nei pressi del ponte del Vignola – del tratto di restara che presenta una brusca e ripida pendenza; restauro e recupero delle conche di sostegno e di almeno una delle porte vinciane. Dopo questa prima serie di proposte di più semplice realizzazione vogliamo evidenziare la necessità del recupero degli edifici storici (in primis i sostegni), per un progetto realmente lungimirante ed efficace e per fare del canale un grande museo en plain air della storia energetica, ed industriale di Bologna. Si propone quindi di iniziare un percorso di recupero, ristrutturazione e restauro conservativo dei manufatti posti lungo il percorso , cominciando da opere di stabilizzazione e messa in sicurezza. Successivamente si propone per essi una assegnazione a prezzi simbolici e a lunga scadenza per destinarli a servizio pubblico/privato come luoghi di diffusione culturale della storia della città e delle sue acque e come luoghi di aggregazione e ristoro (ad es. osterie, locande, ciclofficine, artigianato locale, associazioni)	Navile	Beverara	Lungo il canale Navile da via Bovi Campeggi 14 sino a via Corticella 297 (dal sostegno della Bova al ponte cosiddetto del Vignola)
337	CASE GO-GREEN	La promozione e diffusione di strumenti ed educazione per una corretta sostenibilità ambientale cittadina sono obiettivi cardine per le Case di Quartiere di San Donato - San Vitale. Le Case diventano promotrici di una rivoluzione verde, promuovendo, insieme alle realtà del territorio, laboratori e attività sui grandi temi di questa transizione ecologica, al fine di migliorare la sostenibilità del sistema economico e assicurando una transizione equa e inclusiva verso una società a impatto ambientale pari a zero. Il progetto prevede inoltre di affiancare agli interventi di manutenzione straordinaria che sta svolgendo l'amministrazione comunale, dei lavori di riqualificazione ed efficientamento energetico delle strutture. Tra i lavori proposti proponiamo, a titolo esemplificativo, la sostituzione delle attuali impianti di illuminazione con luci LED, l'installazione di impianti di produzione di fonti rinnovabili. Particolare attenzione viene posta all'accessibilità delle case, con la proposta di interventi per ridurre le barriere architettoniche e l'adeguamento dei servizi igienici ove necessario. Con il progetto si vuole rendere le Case di Quartiere San Donato San Vitale pioniere e guide nella transizione ecologica, accoglienti e accessibili a tutta la comunità.	San Donato San Vitale	San Donato Vecchio	Le 8 Case di Quartiere e. Relative pertinenze.
338	Via di San Mamolo Zona 10	La trasformazione di Via San Mamolo in una zona pedonale zona 10 sarebbe un'importante iniziativa sotto diversi aspetti. In primo luogo, la pedonalizzazione della zona contribuirebbe a ridurre l'inquinamento atmosferico causato dal traffico veicolare, migliorando la qualità dell'aria per i residenti e coloro che frequentano l'area per lavoro o svago. Inoltre, una zona pedonale sarebbe più sicura per i pedoni e i ciclisti, in particolare per i bambini che vivono o frequentano le scuole della zona. La creazione di una zona pedonale potrebbe anche promuovere uno stile di vita più sano e attivo per i residenti e i visitatori della zona, offrendo un ambiente più accogliente e piacevole. Ciò potrebbe aumentare l'attrattività della zona e stimolare l'economia locale attraverso l'aumento del turismo e delle attività commerciali. Inoltre, la possibilità di creare pavimentazioni drenanti lungo la zona pedonale potrebbe limitare l'effetto delle bombe d'acqua e ridurre i problemi di allagamento nella zona. Ciò migliorerebbe la sicurezza per i pedoni e i ciclisti e sarebbe un contributo importante per l'adattamento della città ai cambiamenti climatici. Infine, la pedonalizzazione di Via San Mamolo sarebbe un segnale importante dell'impegno della città di Bologna per promuovere uno sviluppo urbano sostenibile e limitare l'impatto dell'automobile sull'ambiente. Ciò potrebbe ispirare altre iniziative simili in altre aree della città e promuovere un cambiamento culturale verso l'uso di mezzi di trasporto più sostenibili come la bicicletta o i mezzi pubblici. In sintesi, la pedonalizzazione di Via San Mamolo sarebbe un importante passo avanti verso una città più sostenibile, sicura e accogliente per tutti i suoi abitanti e visitatori. La creazione di una zona pedonale sicura per pedoni e ciclisti, con pavimentazioni drenanti, rappresenterebbe un'importante iniziativa per promuovere lo sviluppo urbano sostenibile e adattare la città ai cambiamenti climatici.	Santo Stefano	Osservanza - Paderno	Via di San Mamolo

339	Il blu che unisce la città	<p>Realizzazione di interventi manutentivi e di nuovi percorsi pedonali di completamento degli esistenti, nelle aree verdi lungo l'argine del torrente Savena, con l'installazione di panchine, cestini e la regolarizzazione del piano di calpestio, con particolare attenzione ai sottopassi di tutte le strade, carrabili o ferrate, che incrociano il corso del Savena (ferrovia Bologna Ancona, tangenziale e autostrada, via Villanova). Lo scopo è quello di dare ai cittadini la possibilità di percorrere tutto l'argine del Savena SENZA INTERRUZIONI, restando a contatto visivo con il corso d'acqua, immersi nel verde, completamente distaccati da autoveicoli ed asfalto., L'intervento si intende realizzato in sinistra del corso d'acqua, dove l'intera area di sedime del Torrente ricade nel quartiere. Nel tratto in cui una sponda opposta è nel territorio del Comune di S. Lazzaro ed in quello di Castenaso, si potrà proporre un intervento simile in ambito metropolitano, perché LE DUE RIVE NON SIANO RIVALI. Nessuno ne ha bisogno, il Torrente Savena sicuramente no.</p> <p>Se gli interventi venissero consegnati a tratti, con stati di avanzamento lavori concordati, sarebbe possibile realizzare già in tempi brevi eventi transgenerazionali e transculturali come spettacoli itineranti, percorsi di trekking urbano, danza in ambiente, attività didattiche a km zero in aule all'aperto, percorsi di racconto storico dedicati ai nuovi bolognesi provenienti da altre parti del mondo, anche nelle loro lingue, tradotti da cittadini già residenti nel Quartiere, realizzazione di un giardino degli impollinatori in collaborazione con il WWF città metropolitana, ecc...</p>	San Donato San Vitale	Croce del Biacco - Roveri	Area verde ripariale lungo il torrente Savena nei parchi pubblici e nelle fasce boscate all'interno di tutto il territorio di competenza del Quartiere Savena, dalla ferrovia Bologna Ancona, (confine con il Quartiere Savena), al confine con il Comune di Castenaso.
340	Rendiamo via zanardi non soltanto un tratto di strada a scorrimento veloce	<p>Mi piacerebbe che via zanardi fosse un tratto di strada piacevole da percorrere a piedi, sarebbe un beneficio per tutti se potesse diventare un viale alberato e ad una sola corsia di scorrimento. Andrebbero installati dei limitatori di velocità, perché pur essendo ancora pieno centro città, la sera è impossibile attraversare la strada. Mi piacerebbe che via zanardi fosse percepita non solo come una strada a scorrimento veloce, di passaggio, ma anche come una via da percorrere a piedi o in bici piacevolmente</p>	Porto Saragozza	Saffi	Via zanardi, tratto che parte da porta lame piazza VII Novembre 1944 e arriva al pam
341	Il blu che unisce la città	<p>Il fiume Reno si può vivere percorrendo le sue rive nei parchi di quartiere, anche se lunghi tratti ne impediscono la vista a causa della folta vegetazione ripariale. Per questo motivo proponiamo di integrare la fruizione via terra con quella via acqua, navigando con grandi gommoni, per offrire ai cittadini una visione più completa della flora e della fauna che popola l'asta del Reno.</p> <p>Già in passato questa esperienza è stata realizzata per anni con grande riscontro da parte dei cittadini, del mondo della scuola e anche dei turisti, che, pagaiando, seguivano la corrente del fiume portati dolcemente a valle. Non è previsto quindi l'uso di motori a scoppio. Per rendere possibile l'imbarco e lo sbarco dei "marinai d'acqua dolce" occorrono semplici opere per la regolarizzazione del piano di calpestio di due rampe già esistenti che verrebbero utilizzate per l'accesso di cittadini e gommoni all'alveo del Fiume Reno.</p> <p>Imbarco nell'area verde ripariale del Centro sportivo Barca, in prossimità del confine con il Comune di Casalecchio, sbarco al Parco dei Noci a monte del Pontelungo.</p> <p>I gommoni verrebbero trasportati fino alle rampe con un autoveicolo che utilizzerebbe i percorsi già esistenti all'interno del Centro sportivo Barca e al Parco dei Noci. La navigazione interesserebbe quindi il corso d'acqua dal ponte di viale Pertini, passando sotto al ponte di via Togliatti, fino alla rampa di sbarco a monte del Pontelungo, al Parco dei noci.</p> <p>Al termine della navigazione l'esperienza proseguirebbe via terra, tornando al punto di partenza accompagnati da una guida ambientale che illustrerà flora e fauna autoctona e alloctona presente in città, quasi a nostra insaputa, in un equilibrio sempre più delicato. E se la conoscenza è un primo passo per la soluzione dei problemi, questo è certamente un passo importante.</p>	Borgo Panigale - Reno	Barca	Area ripariale fiume Reno nel Centro sportivo Barca, al confine con il Comune di Casalecchio e area ripariale fiume Reno al Parco dei Noci, in prossimità del Pontelungo.

342	COM'IN	<p>Scopo del progetto COM'IN è far diventare questa area il cuore pulsante della Bolognina, attraverso interventi strutturali nell'area esterna che lo rendono un luogo accessibile, accogliente, rigogliosamente verde, sicuro e pulito a tutti, oltre all'organizzazione di attività ed eventi pensati per consolidare il senso di comunità e la percezione dello spazio pubblico come bene comune da curare ed abitare. Il seguente progetto è una prima importante sintesi delle reali richieste ed esigenze dei cittadini e delle realtà attive che fruiscono quotidianamente del parco.</p> <p>1) Riorganizzazione, ampliamento e adeguamento degli spazi esterni del parco: - ampliamento dell'area giochi 0-6, creazione di "nuove aree" che comprendono impianti ginnici e sportivi accessibili anche a bambini 6+, diversamente abili e anziani, compresa l'installazione o adeguamento di nuove sedute e tavoli ad uso condiviso; - interventi di profilo estetico e funzionale delle aree verdi (nuove piantumazioni) e che disincentivano l'abbandono di rifiuti (come l'installazione di posacenere e segnaletica adeguata);</p> <p>2. Identificare, ristrutturare o realizzare uno spazio/area multifunzionale "aperto" di aggregazione per accogliere attività, presentazioni, piccoli concerti, programmazione di cinema all'aperto, laboratori artistici ecc, e che possa ospitare in primis una ciclofficina attrezzata e pubblica, ovvero un luogo di raccolta che promuova temi legati alla mobilità sostenibile attraverso l'esperienza e lo scambio intergenerazionale di saperi e pratiche.</p> <p>Simpaticamente immaginiamo di trasformare e rinominare il parco in Giardino Donatore di Felicità.</p>	Navile	Bolognina Ovest	Giardino Donatori di Sangue, Via del Battiferro - 40129
343	Il blu che unisce la città	<p>Il Canale Navile si può vivere percorrendo le sue rive nei parchi di quartiere, anche se lunghi tratti ne impediscono la vista a causa della folta vegetazione ripariale. Per questo motivo proponiamo di integrare la fruizione via terra con quella via acqua, navigando con grandi gommoni, per offrire ai cittadini una visione più completa della flora e della fauna che popola l'asta del Navile. Già in passato questa esperienza è stata realizzata per anni con grande riscontro da parte dei cittadini, del mondo della scuola e anche dei turisti, che, pagaiando, seguivano la corrente del Canale portati dolcemente a valle. Non è previsto quindi l'uso di motori a scoppio. Per rendere possibile l'imbarco dei "marinai d'acqua dolce" occorrono semplici opere che consistono nella realizzazione di due scalette di accesso all'alveo del Canale Cavaticcio, per superare il dislivello dal piano di campagna del Parco del Cavaticcio alla vasca che ricorda la sagoma dell'antico porto di Bologna e dalla suddetta vasca all'alveo del Canale sottostante. I gommoni verrebbero calati dalla stessa apertura che si trova in corrispondenza del ponte di via Don Minzoni. Il primo tratto di navigazione sarebbe quindi sotterraneo, molto suggestivo, dal porto fino al ponte di via Bovi Campeggi, al Sostegno della Bova, attraversando nel tratto ipogeo i viali di circonvallazione e via Cipriani. La navigazione proseguirebbe fino al Sostegno del Battiferro, per consentire la visita al Museo del Patrimonio industriale e rientrare poi al punto di partenza accompagnati da una guida ambientale che illustrerà flora e fauna autoctona e alloctona presente in città, quasi a nostra insaputa, in un equilibrio sempre più delicato. E se la conoscenza è un primo passo per la soluzione dei problemi, questo è certamente un passo importante.</p>	Porto Saragozza	Marconi	Parco Cavaticcio, vasca Canale Cavaticcio in prossimità del ponte di via Don Minzoni.
344	Ricordare il grande Bonvi	<p>Riqualificazione dell'aiuola, con piantumazione di infiorescenze e cespugli a bassa crescita, un unico albero importante (da definire) ai cui piedi un sasso con sopra la riproduzione della sua firma, il posizionamento di manufatti che ricordano i suoi personaggi (Nick Carter, Cattivik, Sturmstruppen, ...)</p>	Navile	Corticella - Dozza	Aiuola verde incrocio via Bentini-via di Corticella di fronte alla scuola dell'infanzia "Il Girotondo"

345	Infrastruttura verde, patrimonio, spazio pubblico e pratiche artistiche	<p>L'intervento mira a riqualificare le aree pubbliche esistenti in termini di pulizia e accessibilità, migliorando l'infrastruttura verde e creando opportunità di interazione sociale con l'inserimento di attrezzature per la sosta (sedute, aree sicure per famiglie, in particolare per donne e bambini, postazioni per studio/lavoro all'aperto tipo parklet per i giovani). E' previsto il coinvolgimento di creativi e artisti, anche internazionali, per l'ideazione di soluzioni innovative, con percorsi di co-progettazione con la comunità finalizzati all'inclusione attraverso le arti performative e visive, con un'attenzione ai più fragili. Le aree riqualificate potranno quindi ospitare eventi culturali a basso impatto, e attività educative e formative (incontri, laboratori e workshop) per le scuole e per i cittadini.</p> <p>Particolare attenzione viene riservata al patrimonio storico-artistico, in riferimento al portico di via Saragozza (ultimo tratto verso l'Arco del Meloncello) e a Villa Spada, molto frequentati in particolare nel fine settimana, e a Piazza della Pace, scarsamente utilizzata e poco frequentata. La riqualificazione delle aree pubbliche adiacenti offrirebbe ai visitatori la possibilità di sostare per usufruire delle attrezzature e delle attività ed eventi culturali, generando una permanenza e riappropriazione dello spazio che andrebbe a favore anche del commercio locale, incentivando la domanda di (nuovi) servizi. Uno spazio all'interno di Villa Spada (al piano terra) potrebbe essere l'occasione per attivare le stesse sinergie nel parco e allargare quindi l'area di influenza della strategia di welfare culturale, e di conseguenza promuovere l'interesse e la partecipazione dei residenti e dei cittadini, anche in un'ottica di salute e benessere, oltre ad offrire servizi agli utenti che frequentano la vicina biblioteca.</p> <p>Questa proposta integra le progettualità del Comune di Bologna nell'ambito del Festival internazionale dei Portici, a seguito del riconoscimento UNESCO.</p>	Porto Saragozza	Saragozza - San Luca	Via Eugenio Curiel (tutta) / Giardino Bandiera De Coubertin / Giardino via XXI Aprile 1995, angolo via Irma Bandiera / Piazza della Pace / Portico via Saragozza (ultimo tratto verso l'Arco del Meloncello) / Villa Spada (porzione)
346	Completamento dell'ex Centro Avicolo di Corticella (Oasi dei Saperi)	Come già descritto dettagliatamente nel bilancio partecipativo del 2018, si tratta di recuperare una grande struttura, oggi fatiscente, legata alle attività avicole dell'Università di Bologna, attraverso interventi edili di riqualificazione e ristrutturazione compatibilmente con le prescrizioni della Soprintendenza per i beni Ambientali e Architettonici.	Navile	Corticella - Dozza	Via Leone Pesci 13/2
347	Verde al posto dell'asfalto	Si tratta di asportare metà dell'attuale superficie asfaltata e sostituirla con superficie verde piantumando alcuni alberini adatti alla zona in modo da abbassare la temperatura al suolo nei periodi estivi, contribuire in qualche forma ad assorbire più CO2 e rendere il luogo più gradevole alla vista. In questo modo viene garantito il passaggio di biciclette, carrozzine ma in un contesto molto più gradevole e bello.	Navile	Corticella - Dozza	Tratto pedonale tra le vie Zanichelli e Bentini. Precisamente dal civico 6 di via Zanichelli all'adiacente civico 79 di via Bentini
348	Riqualificazione delle aree verdi/ Escursioni/ Vivere il quartiere	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riqualificazione del territorio: pulizia di parchi, strade, marcialiedi; 2. Camminate ed escursioni suinoercorsi del Lungo Savena; 3. Possibilità di formazione specialistica in autismo per ogni partner che ne avanzasse richiesta. 	Savena	Lungo Savena	Verrà preso in considerazione l'intero territorio verde del quartiere unitamente alle aree di escursione e cammino.
349	Ti vengo a prendere e andiamo a s-passo.... per il Quartiere Savena	Si propongono attività sportive tutte sostenibili (Nordic Walking, Camminata Sportiva, Qi Gong, Walking & English talking) in varie zone del Quartiere Savena . Saranno realizzate passeggiate di due ore circa dove gli utenti verranno stimolati a praticare queste attività che sono utili a combattere lo stress, a promuovere il benessere psico-fisico perchè si fanno in gruppo , migliorano la postura e la circolazione e combattono la sedentarietà. Inoltre, durante le camminate verrà promosso un corretto stile di vita e vi valorizzerà l'ambiente e il territorio circostante.Dopo alcune passeggiate ci saranno speciali momenti di lettura per abbinare il movimento alla cultura.	Savena	Via Toscana - San Ruffillo - Monte Donato	Lungosavena, Parco del Paleotto e giardini nei pressi dei condomini e delle case di Quartiere.
350	La storia di Corticella, le sue acque marziali	Riqualificare l'aiuola verde con piantumazioni floreali, posizionare al suo interno l'ultima fontana in ghisa esistente a Corticella, che si trova in via San Savino nei pressi dell'Oratorio, e realizzare una statua/manufatto che riprenda il famoso manifesto pubblicitario dell'epoca, inizi del '900, con la sirena che ha in mano una bottiglia delle Acque Marziali di Corticella. A questo verrebbe affiancato un pannello informativo con la storia del luogo e di come e quando nasce l'imbottigliamento delle famose acque, da collocare all'intero dell'aiuola o meglio affiggere al Palazzo della Dogana previa concessione del Condominio.	Navile	Corticella - Dozza	Aiuola verde di fronte al civico 84 di Via delle Fonti

351	Centro Benessere Terza Età	<p>Questo progetto vuole stimolare il benessere fisico e mentale delle persone con età avanzata (che sono in numero sempre maggiore nella nostra città), attraverso l'incentivo di attività fisica in uno spazio pubblico. Il progetto prevede di inserire in uno spazio non utilizzato o con strutture obsolete attrezzature idonee all' allenamento muscolare per persone che vogliono approcciare, anche in età avanzata in attività fisica all'aperto. Inoltre si potrebbe associare allo spazio attrezzato laboratori didattici, in loco, con personale qualificato per insegnare l'utilizzo corretto delle attrezzature.</p> <p>Questo aiuterebbe questa categoria di persone a migliorare la mobilità nelle sue attività quotidiane e contemporaneamente ne promuoverebbe il benessere fisico, mentale e sociale.</p>	Porto Saragozza	Saffi	Giardino Pier Francesco Lo Russo Via Dello Scalo, Bologna
352	C'E' SPAZIO PER TUTTI	<p>La proposta si compone di due parti. 1.RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI. Rinnovare l'impianto di riscaldamento del circolo in modo da renderlo autonomo dall'impianto generale dello stabile ed energeticamente più efficiente; per fare ciò esistono diverse soluzioni anche sfruttando i bonus energetici statali. Sostituzione degli infissi. Rivedere la disposizione degli spazi interni per creare ambienti più confortevoli ed accoglienti anche per famiglie con bambini (ad esempio mettere un fasciatoio nel bagno femminile, allestire uno spazio attrezzato con giochi e libri per fare attività ricreative o di doposcuola per i bambini, etc.). Riquilificare gli spazi esterni rinnovando i giochi per bambini ed allestendo un gazebo o piccola tensostruttura da poter utilizzare durante gli eventi culturali, concerti, recite teatrali, feste per bambini, sfruttando al meglio anche gli spazi esterni. Arricchire lo spazio con un piccolo orto didattico. 2.COPROGETTAZIONE aprire un tavolo di progettazione condivisa con le realtà associative presenti nel quartiere per potenziare l'offerta culturale , attirando più persone che possono aiutare nella gestione della casa di quartiere (apertura, chiusura, pulizie, allestire gli spazi etc..). Organizzare periodicamente incontri aperti al pubblico o semplicemente sondaggi online per avere un feedback costante dal territorio del grado di soddisfazione delle attività proposte e nel caso nuovi input per migliorarsi.</p>	Savena	Fossolo - Due Madonne	Via Cesare Abba, 6/A, Bologna
353	C'E' SPAZIO PER TUTTI	<p>La proposta si compone di due parti. 1.RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI. Rinnovare l'impianto di riscaldamento del circolo in modo da renderlo autonomo dall'impianto generale dello stabile ed energeticamente più efficiente; per fare ciò esistono diverse soluzioni anche sfruttando i bonus energetici statali. Sostituzione degli infissi. Rivedere la disposizione degli spazi interni per creare ambienti più confortevoli ed accoglienti anche per famiglie con bambini (ad esempio mettere un fasciatoio nel bagno femminile, allestire uno spazio attrezzato con giochi e libri per fare attività ricreative o di doposcuola per i bambini, etc.). Riquilificare gli spazi esterni rinnovando i giochi per bambini ed allestendo un gazebo o piccola tensostruttura da poter utilizzare durante gli eventi culturali, concerti, recite teatrali, feste per bambini, sfruttando al meglio anche gli spazi esterni. 2.COPROGETTAZIONE aprire un tavolo di progettazione condivisa con le realtà associative presenti nel quartiere per potenziare l'offerta culturale , attirando più realtà che possono aiutare nella gestione della casa di quartiere (apertura, chiusura, pulizie, allestire gli spazi etc..). Organizzare periodicamente incontri aperti al pubblico o semplicemente sondaggi online per avere un feedback costante dal territorio del grado di soddisfazione delle attività proposte e nel caso nuovi input per migliorarsi.</p>	Savena	Fossolo - Due Madonne	Via Cesare Abba 6/A, Bologna
354	Il blu che unisce la città	<p>Il serraglio dell'Aposa si trova di fronte al parcheggio Staveco, è un edificio importante di epoca medievale, sconosciuto ai più, che garantiva protezione alla città chiusa dalle mura, con il fossato ricolmo dell'acqua dell'Aposa. Questa era regimentata dal Capitano delle acque, che abitava nell'edificio ed era responsabile della sicurezza del lato sud. Il Serraglio non è più utilizzato da anni a causa di murature di sommità collabenti, bisognose di restauro per la messa in sicurezza dei paramenti murari. Qualche anno fa è stato investito denaro pubblico per recintare l'edificio costringendo i tanti pedoni che percorrono via Rubbiani per arrivare in centro dal parcheggio Staveco, ad invadere la stretta carreggiata stradale, poiché il marciapiede è interrotto dalla recinzione.</p> <p>Si propone di procedere al semplice restauro conservativo della struttura muraria e di realizzare una scala esterna di accesso al suggestivo lastrico di copertura che i secoli hanno trasformato in un "giardino pensile" ad evoluzione naturale. Terminati i lavori sarebbe possibile dare nuovamente vita all'edificio, intimamente legato alle vie d'acqua, anche considerando che entro il 2023 il corso sotterraneo dell'Aposa verrà con molta probabilità riaperto al pubblico e quindi l'utilizzo del Serraglio consentirebbe l'estensione del percorso di superficie e sotterraneo, garantendo così un presidio continuativo per la segnalazione di scarichi abusivi che interesserebbero inevitabilmente le acque del Canale Navile.</p>	Santo Stefano	Galvani	Serraglio del Torrente Aposa, via Rubbiani angolo viale Panzacchi.
355	"allarga lo spazio della tua tenda"	<p>La semi-copertura dell'attuale campo dell'attuale basket, riqualifica e trasforma lo spazio dell'area "Ex-Velodromo", creando un luogo semi-coperto e illuminato, accessibili anche a persone diversamente abili.</p> <p>Questo spazio semi-coperto, inserito nel parco, anche in caso di sole o pioggia improvvisa, può essere utilizzato da:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scolaresche • Persone anziane esempio laboratorio "Badabene alla salute" • Attività agonistiche • Attività culturali: • Incontri, dibattiti, • Mostre • Momenti di festa e aggregazione <p>Disponibile a prezzi calmierati – principalmente per la copertura delle spese di illuminazione e di riordino e pulizia - . E il rifacimento del campo sintetico da calcetto.</p>	Porto Saragozza	Saffi	struttura dell'Ex-Parco Velodromo via Don Luigi Orione 9

356	Il Ponte San Donato a passo d'uomo	Attualmente attraversare il Ponte San Donato a piedi è un'impresa sgradevole e pericolosa, ancor più se si cammina spingendo un passeggino, o accompagnando bambini. La striscia per i pedoni, metà del marciapiede originale, è strettissima, e costringe i pedoni a procedere in fila indiana. Nel caso in cui due pedoni vanno in direzioni opposte, per passare uno deve per forza invadere la metà del marciapiede riservata alle biciclette. Intanto macchine e motorini sfrecciano accanto a velocità elevate nelle varie corsie molto larghe in cui è suddivisa la carreggiata. La mia proposta è di allargare i marciapiedi e dare alle biciclette due corsie ciclabili degne del nome, in modo che gli utenti che impiegano un tipo di trasporto sostenibile si sentano protetti e non avviliti dalla traversata. Questa proposta avrà come ulteriori vantaggi quelli di 1) incentivare ad andare a piedi o in bicicletta persone che adesso non ci pensano, perché il percorso è troppo sgradevole e pericoloso e 2) stringendo le corsie, il traffico di macchine sarà costretto a procedere a velocità ridotte, in linea con il progetto 30logna, di recente adottato dal Comune. Se il ponte è troppo stretto per ospitare due corsie per il traffico privato, uno riservato agli autobus, corsie ciclabili e marciapiedi più larghi, si potrebbe pensare di eliminare una corsia per il traffico privato e fare una corsia a senso unico alternato, governato (ovviamente) da semafori alle due estremità del ponte. Per abbellire la traversata e renderlo ombreggiato durante le ore di sole, si può installare un graticolo o un pergolato ai bordi del ponte e piantare una pianta rampicante. Al lato est del ponte c'è già una rigogliosa pianta rampicante che cresce sul ponte, ma, non essendoci un graticolo o un pergolato, non offre ombra al passante.	San Donato San Vitale	San Donato Vecchio	Ponte di San Donato
357	Il blu che unisce la città	Il serraglio dell'Aposa (via Rubbiani angolo viale Panzacchi), si trova di fronte al parcheggio Staveco. E' un edificio importante di epoca medievale, sconosciuto ai più, che garantiva protezione alla città chiusa dalle mura, con il fossato ricolmo dell'acqua dell'Aposa. Da questo punto, attraversando il parcheggio Staveco verso monte, seguendo idealmente il corso dell'Aposa, arriviamo al muro di recinzione che confina con l'area verde ad evoluzione naturale che abbraccia via Codivilla. Siamo in prossimità della Fonte Remonda, quindi proponiamo di realizzare un'apertura pedonale nella recinzione, chiusa con cancello, al fine di poter realizzare un percorso di Trekking che raggiunga la prima collina dal cuore antico della città, seguendo idealmente il corso dell'Aposa. Dopo aver visitato la Fonte Remonda sarebbe poi possibile raggiungere in una decina di minuti via Bagni di Mario dove si trova la Conserva di Valverde. In questo modo si darebbe la possibilità di toccare i luoghi che per secoli hanno fornito acqua potabile ai cittadini, alla Fontana del Nettuno e alla Fontana Vecchia. Gli stessi criteri informativi che danno vita al percorso di superficie, sono applicabili per il percorso sotterraneo. Nell'area verde che si trova alla fine di via Ss.ma Annunziata è presente una porta che consente l'accesso al corso sotterraneo dell'Aposa, in corrispondenza al cosiddetto "Ponte dei suicidi". Si propone di adeguare questo accesso alla presenza di pubblico, consentendo così di percorrere il sotterraneo dell'Aposa fino ai piedi della collina, garantendo così un presidio continuativo per la segnalazione di scarichi abusivi che interesserebbero inevitabilmente le acque del Canale Navile.	Santo Stefano	Osservanza - Paderno	Recinzione a monte Area Staveco in corrispondenza dell'area verde in prossimità della Fonte Remonda, in via Codivilla e area verde alla fine di via Ssma Annunziata, ai piedi del muro di sostegno di via Codivilla.
358	Il blu che unisce la città	Grazie ad un patto di collaborazione con il Quartiere Navile, nel 2021 è stato realizzato il "Giardino degli impollinatori" in prossimità del Sostegno di Corticella. Farfalle, Apoidei e altri insetti sono in declino: dal 1990 al 2020 la biomassa di questi insetti utili è diminuita del 75%. L'uso di pesticidi, i cambiamenti climatici e l'espandersi delle attività umane sono le cause di questo declino che dobbiamo arrestare. Realizzare e conservare un giardino per le Farfalle (e altri impollinatori) ha un grande valore, soprattutto se è vicino ai luoghi dove si abita e dove vanno a scuola i bambini. Nonostante l'estate siccitosa, impianto del giardino ha tenuto ed i "Bee Hotel" installati cominciano ad essere frequentati in modo soddisfacente. Occorre però che venga realizzata una fontana pubblica per consentire di irrigare manualmente quando le condizioni meteo non sono favorevoli e le precipitazioni sono scarse. L'installazione di una fontana sarebbe molto utile anche ai tanti cittadini, turisti e ciclisti che in modo sempre più massiccio frequentano la ciclopedonale Bologna – mare ed il Cammino di S. Antonio, considerando che in tutto il corso del Navile non c'è una fontana pubblica. Anche chi passeggia con il proprio cane potrebbe utilizzare la fontana per abbeverare il suo "bolognese a quattro zampe" che durante l'estate soffre particolarmente la sete. Il pozzetto per l'allacciamento alla rete idrica comunale si trova davanti al civico 188 di via Dell'Arcoveggio, a circa trenta metri dalla fontana, che potrebbe essere installata a fianco dello storico pozzo artesiano che serviva il Sostegno. Il giardino degli impollinatori è già ora una tappa della fortunata iniziativa "Una gita fuori porta" che porta il pubblico dal Sostegno della Bova fino alla Corticella vecchia, oltre alle ulteriori attività di trekking urbano e agli spettacoli itineranti che animano sempre di più le sponde del Navile.	Navile	Corticella - Dozza	Via dell' Arcoveggio 188/1 - Sostegno di Corticella
359	Lo Sterlino, piscina e palestra: ristrutturiamoli!	Ristrutturazione delle due piscine, delle quali una olimpionica, dello Sterlino e rimodernamento degli spogliatoi. Ristrutturazione delle palestre di ginnastica artistica e danza.	Santo Stefano	Murri	Via Murri 113

360	Il blu che unisce la città	Nella prima metà dell'Ottocento, il Dott. Giovanni Minelli aveva scoperto su un suo terreno alcune sorgenti di acqua ferruginosa con proprietà terapeutiche. Decise così di renderle d'uso pubblico, trasformando il suo terreno in un vero e proprio parco, con tanto di grotte, capanne, giardinetti e pergolati, come illustrato anche da Antonio Basoli in una sua celebre stampa. I proponenti stanno già lavorando, in accordo con la proprietà, per recuperare gli antichi accessi su via delle Fonti, le rampe di discesa fino all'alveo del Canale, il piazzale che era una pista da ballo e tanto altro. Proponiamo di collegare le due sponde dal Canale Navile utilizzando il manufatto in calcestruzzo che contiene un collettore fognario posto proprio fra le Antiche Fonti e l'ex vivaio Sartoni. La struttura portante è già esistente, i tecnici della Protezione Civile si sono già espressi positivamente informalmente, basterebbe l'installazione di due parapetti. La nuova passerella, esclusivamente pedonale e ciclabile, metterebbe in comunicazione, in destra e sinistra Navile, i terreni di pertinenza della protezione civile, oggetto di concessione in corso di rinnovo. Ciò consentirebbe un nuovo accesso alla Ciclopedonale del Navile ed al Cammino di S. Antonio, implementando la possibilità dei cittadini e dei tanti turisti di accedere alla parte più antica e suggestiva di Corticella per usufruire dei tanti posti di ristoro di qualità. Il parco delle antiche Fonti diventerà così un'ulteriore tappa della fortunata iniziativa "Una gita fuori porta" che porta il pubblico dal Sostegno della Bova fino alla Corticella vecchia, oltre alle ulteriori attività di trekking urbano e agli spettacoli itineranti che animano sempre di più le sponde del Navile.	Navile	Corticella - Dozza	Restara lungo Navile in corrispondenza della palestra Castellata via delle Fonti 78
361	Conservazione e protezione del "Bosco Tanari"	Da circa un anno, un'associazione spontanea di cittadini e associazioni (WWF metropolitano, associazione Dentro al Nido) sta lavorando su un progetto di conservazione e riqualificazione dell'area a vegetazione spontanea denominata "Bosco Tanari", collocata tra la ferrovia e Viale Felsina - tra le scuole Manfredi-Tanari e l'area della ex caserma Stamoto, che comprende anche aree ortive semiabbandonate e radure. Il progetto ha il duplice obiettivo di preservare l'area in una forma il più possibilmente naturale, e di utilizzarne una parte come aula didattica all'aperto, per scuole e cittadinanza. La presenza di un vero «Bosco in città», come riconosciuto da una sempre crescente letteratura, ha numerosi impatti benefici sul microclima locale, la salute degli abitanti, il drenaggio delle acque, la biodiversità urbana, l'assorbimento di inquinanti e climalteranti. La contiguità dell'area con la scuola Manfredi-Tanari e la vicinanza con il polo scolastico Marella-Farini può farne un vero e proprio laboratorio, per implementare attività scolastiche alternative come le lezioni all'aperto, l'autoproduzione di cibo, progetti di educazione ambientale, che aumentano le interazioni sociali interne ed esterne alla scuola, e minimizzano fenomeni di dispersione e abbandono. Gli interventi previsti sarebbero: una recinzione in rete elettrosaldata lungo tutto il perimetro; una manutenzione del verde rispettosa dell'evoluzione a bosco di pianura; la creazione di sentieri per le visite guidate; la creazione di un muretto a secco, un giardino per gli impollinatori e possibilmente un piccolo stagno didattico; la realizzazione di una radura utilizzabile come aula natura per le scuole; il ripristino degli orti ad uso della scuola e degli studenti.	Savena	Fossolo - Due Madonne	Viale Felsina, tra le scuole Manfredi Tanari e l'area ex Stamoto
362	LA DOZZA DELL'INCLUSIO NE	La presenza di strutture sia sportive che di svago - all'interno del Centro e del Parco - permetterà di realizzare un ambiente integrato dove i bambini e i giovani disabili potranno non solo godere di percorsi naturalistici a loro misura, ma anche svolgere diverse attività sportive in totale sicurezza. Il primo elemento del progetto sarà la riqualificazione delle strutture primarie del Centro e del Parco mirata all'inclusività: sarà perciò garantita la piena accessibilità e la totale sicurezza, tramite la riconversione dei percorsi d'accesso e dei servizi igienici che diventano realmente privi di barriere, la realizzazione di parcheggi dedicati, l'illuminazione e la video-sorveglianza continua, il secondo elemento sarà quello della realizzazione - all'interno del Parco - di un'area specificatamente dedicata, con arredi urbani per la sosta senza barriere e con altezze variabili, con spazi a verde - debitamente dimensionati e con le dotazioni idonee - dove i bambini possano interagire con elementi naturali come le piante, la terra, l'acqua. Saranno poi realizzati percorsi sensoriali - utilizzando in particolare piante ed erbe - che permetteranno di interagire con il tatto, l'olfatto, l'udito oltre che la vista. Il terzo elemento è l'adeguamento delle strutture sportive del Centro per essere pienamente fruibili dai portatori di disabilità: in questo modo, i bambini e i ragazzi disagiati, assistiti dagli educatori certificati delle rispettive discipline, potranno provare l'esperienza dello skateboard, del tiro con l'arco, dell'addestramento cani, della pallacanestro, della pallamano, del rugby sviluppando così la coordinazione motoria e le capacità logiche e stimolando la socializzazione.	Navile	Corticella - Dozza	Centro Polisportivo Pier Paolo Bonori, via Romita 2 Parco Gigi Cervellati, via Romita 2
363	Album di quartiere Porto-Saragozza nelle foto di ieri e di oggi	La mostra fotografica "Album di quartiere" è un'osservazione collettiva del quartiere di Porto-Saragozza a Bologna, dal passato al presente, attraverso una serie di fotografie che raccontano i cambiamenti di questa parte della città. Si tratta in realtà di due mostre sullo stesso tema: la prima sarà dedicata alle foto storiche in bianco e nero che provengono prevalentemente da collezioni pubbliche e private, e testimoniano la storia e l'evoluzione del quartiere nel corso del tempo, la seconda che verrà esposta successivamente, sarà dedicata alle fotografie a colori realizzate dagli abitanti del quartiere e dai cittadini partecipanti alla mostra, che catturano gli aspetti del quartiere attuale. Entrambe le mostre si terranno nella stessa sede (Biblioteca Tassinari Clò di Villa Spada). L'inaugurazione sarà un'ulteriore occasione di incontro fra i partecipanti e gli abitanti del quartiere. Dopo la mostra, si potranno condividere le foto esposte sui social media o sul web per far sì che una platea più ampia apprezzi il lavoro dei partecipanti. Prevista anche la pubblicazione di un piccolo catalogo.	Porto Saragozza	Saragozza - San Luca	Biblioteca Tassinari Clò - Parco di Villa Spada

364	Abitare collaborativo per Anziani Studenti Disabili	Vogliamo un luogo dove sia possibile l' "abitare solidale", costruendo relazioni di vicinanza e collaborazione anche intergenerazionale, dove esercitare il mutuo aiuto e la solidarietà, valorizzando le capacità di ciascuno. Ci sembra importante condividere i servizi delle abitazioni per praticare la sobrietà, il risparmio e la sostenibilità. Siamo cittadini di Bologna, e persone che da tempo sono interessate al cohousing, abitare solidale e collaborativo. Non vogliamo costruire un cohousing di proprietà, perché ci piacerebbe che l'esperienza continuasse anche per altri nel tempo, anche per molto tempo, con un inserimento nel territorio e collaborazioni con iniziative pubbliche a beneficio di persone in qualche tipo di necessità. Ci rivolgiamo al Comune alla ricerca di spazi idonei e di sostegno.	Savena	Fossolo - Due Madonne	VIALE LIENIN 14/2 E 14/3 oppure altri immobili di proprietà del comune che possano essere utili rispetto agli obiettivi del progetto.
365	Migliorie accesso	Tettoie pedonali all'Inter del cortile scolastico, subito a fronte e fino ai parcheggi vicini in direzione nord ovest Finire la ciclabile che attraversa il parco Don Bosco parallelamente alla via Fani (attualmente sterrato) Rallentatori in zona.	San Donato San Vitale	San Donato Vecchio	Scuola Chiostri
366	Non solo agricoltura...	Riqualificazione del fondo rustico Altura, attraverso l'agricoltura dell'ortico km Zero, espansione del neo frutteto, sviluppo del primo esperimento a zafferano per l'inclusione sociale lavorativa per persone svantaggiate e fragili, con opportunità di tirocini e volontariato per lavori socialmente utili in rete con i servizi sociali; riqualificazione del verde a disposizione per passeggiate, alla scoperta di percorsi e sentieri e delle varie specie arboree in quanto il fondo è appartenente al parco regionale dei Gessi e valorizzazione del ortico km zero a coltivazione con metodo bio organizzando aperitivi col nutrizionista per sensibilizzare il cibo sano e genuino; interventi di messa in sicurezza e protezione da animali e persone per tutelare il lavoro svolto e nello stesso tempo renderlo bello come un giardino, un parco ... corredando di cestini per la raccolta dei rifiuti, panchine rosse contro il femminicidio ... A disposizione per le coprogettazioni secondo gli indirizzi di Quartiere.	Savena	Lungo Savena	Fondo rustico Altura, Via Altura Bologna
367	I giardini ritrovati	Si prevede di attuare una riqualificazione delle aree descritte realizzando spazi, percorsi e arredi adeguati alle diverse utenze. Giard. Cervi: deve mantenere un ruolo di centralità, ampliando la propria offerta di gioco verso età ad oggi non rappresentate (es: rampe per bici/skate sfruttando il corsello chiuso che affianca il parco) e migliorandone gli spazi, i percorsi e la sicurezza (nuova recinzione sui lati Magazzari e Andreini). Giard. Gandolfi: si prevede la realizzazione di una recinzione, giochi innovativi, riqualificazione dei percorsi per eliminare il fango, al fine di permettere di utilizzare tale spazio in sicurezza anche alle classi della scuola dell'infanzia Baroncini, che potranno prendersene cura tramite progetti formativi appositi. Giard. Rosselli: valutare se possibile realizzare area sgambamento cani altrimenti realizzazione arredo e percorsi. Giard. Resca: attrezzare lo spazio con giochi per bambini al fine di garantire un punto di ritrovo e socialità all'utenza del Nido Primavera che si trova a fianco e che ad oggi è sprovvisto di aree di ritrovo per genitori e bambini nelle vicinanze.	San Donato San Vitale	San Donato Vecchio	Giardino Gino Cervi, Giardino Angelo Gandolfi, Giardino Amelia Rosselli, Giardino Zelinda Resca
368	Silver Skatepark: presidio di comunità, sport e cultura	Così come lo skateboarding è fin dalla sua nascita sia disciplina sportiva che stile di vita e cultura profondamente inclusivi, anche lo skatepark è insieme impianto sportivo e importante catalizzatore di comunità: caratteristiche uniche e preziose, queste, che vanno messe in evidenza e valorizzate. OBIETTIVI Proponiamo la riqualificazione di Silver Skatepark con l'obiettivo di portare valore alle comunità della città, con: * uno skatepark inclusivo e rispettoso delle differenze; * un impianto completo, adeguato e di alto livello dove chiunque, di qualsiasi provenienza sociale e con abilità diverse, possa avere la possibilità di imparare, praticare, allenarsi ed emergere in entrambe le discipline di uno sport olimpico; * un monumento allo skateboarding, una meraviglia tecnica che attira skater da tutta Italia ed Europa; * un presidio di comunità, un luogo di aggregazione e un hub di street sport e street culture; * occasioni di occupazione per le nuove generazioni. INTERVENTI * lisciatura del manto per un utilizzo in sicurezza e per ospitare alta formazione, gare e manifestazioni; * sostituzione degli elementi per l'illuminazione con led; * costruzione di area accessibile per l'adaptive skateboarding (skateboard per portatori di disabilità, con un particolare focus su percorsi per non vedenti e per persone con disturbi allo spettro autistico per le quali abbiamo sviluppato il progetto Skate in Blue per l'inclusione attraverso lo skateboarding), didattica per l'insegnamento e l'alta formazione agonistica; * costruzione / riqualificazione di aree per la fruizione della comunità ed elementi di servizio. Inclusione e comunità, accessibilità e sport per tutti, cultura e aggregazione: una proposta, la nostra, che vede margini di collaborazione con il progetto "Dozza inclusiva" proposto dal Bologna Rugby e relazioni da attivare con le comunità di prossimità della Dozza, realtà che si occupano di disabilità ed inclusione, educative di strada e servizi educativi comunali.	Navile	Corticella - Dozza	Via Romita 2/7 Bologna

369	Pista ciclabile su corsia riservata	La proposta consiste nella realizzazione di una pista ciclabile, in entrambe le direzione di marcia, su corsia riservata, che permetta all* ciclist* di muoversi con sicurezza tra le aree già servite da pista ciclabile (es. Via Carracci, via Algardi) e che colleghi quindi in maniera sicura per la mobilità ecologica la Bolognina al centro della città. Anche allargando lo sguardo all'area circostante, con poche eccezioni il quartiere della Bolognina, in cui vivono moltissime persone tra le quali molte famiglie con bambini* in età scolare, avrebbe bisogno di un rafforzamento importante delle piste ciclabili, così da permettere l'utilizzo di una mobilità sostenibile, in condizioni di sicurezza a oggi del tutto assenti. Un completamento della rete di piste ciclabili che colleghi tutti i percorsi già esistenti (che spesso si interrompono in modo improvviso e senza ragione apparente) è necessaria in questa area della città.	Navile	Bolognina Est	Via Matteotti e aree limitrofe
370	Via di Saliceto ciclabile - a scuola in Ciclobus	Ci piacerebbe una via di Saliceto interamente ciclabile e connessa alla rete già prevista dal PUMS, per consentire ai bambini che abitano nel quartiere un accesso in sicurezza a tutte le scuole presenti. La via, che mantiene un antico tracciato non sempre rettilineo, è già zona 30 e incrocia una fitta rete di altre strade a percorrenza lenta. Occorre completare due tratti mancanti e potenziare la segnaletica. In parallelo dovranno essere organizzate attività di educazione stradale nelle scuole del quartiere. Ci immaginiamo di poter creare un percorso Ciclobus analogo al Pedibus già esistente in molte scuole, per poter accompagnare piccoli gruppi di bambini nelle scuole del quartiere. Questo consentirebbe di avvicinare la Bolognina al centro della città, sperando che venga presto realizzata anche la pista ciclabile su corsia dedicata in via Matteotti e sul ponte verso via Indipendenza.	Navile	Bolognina Est	Via di Saliceto
371	Mindscape di quartiere: laboratori di arte terapia	Percorso di arte terapia in 5 incontri mirato alla valorizzazione dei luoghi di quartiere. Il paesaggio viene esplorato nel corso degli appuntamenti partendo da una passeggiata di gruppo e giungendo alla rappresentazione di luoghi familiari ed emotivamente significativi, fino a realizzare una proposta corale resa in forma grafica di elementi innovativi (servizi, infrastrutture, iniziative, ecc.) da introdurre nel quartiere. Il laboratorio, prevede l'impiego di tecniche grafico pittoriche ed incontri dedicati di elaborazione fotografica degli scatti di quartiere ritratti con il telefono cellulare.	Savena	Lungo Savena	Lungo Savena, Cimitero dei Polacchi, Parco Paleotto
372	Mindscape di quartiere: laboratori di arte terapia	Percorso di arte terapia in 5 incontri mirato alla valorizzazione dei luoghi di quartiere. Il paesaggio viene esplorato nel corso degli appuntamenti partendo da una passeggiata di gruppo e giungendo alla rappresentazione di luoghi familiari ed emotivamente significativi, fino a realizzare una proposta corale resa in forma grafica di elementi innovativi (servizi, infrastrutture, iniziative, ecc.) da introdurre nel quartiere. Il laboratorio, prevede l'impiego di tecniche grafico pittoriche ed incontri dedicati di elaborazione fotografica degli scatti di quartiere ritratti con il telefono cellulare.	Porto Saragozza	Saragozza - San Luca	Santuario della Beata Vergine di San Luca e il portico, Stadio Dall'Ara e zone sportive/ricreative attigue, Villa Spada, Parco del Pellegrino, ex Presidio Roncati.
373	Area sgambamento cani	Trovo sia utile inserire un area sgambamento cani nel nostro quartiere in quanto non è presente	Savena	Via Toscana - San Ruffillo - Monte Donato	Via corelli e zone limitrofe
374	Miglioriamo con più verde via Nanni Costa	Piantare un filare di alberi di prima grandezza in via Nanni Costa nel lato dove mancano (parte opposta Fondazione Golinelli). In una strada così spaziosa sarebbe importante avere più verde (così come avviene, proseguendo, in via Giorgione).	Borgo Panigale - Reno	Santa Viola	Via Nanni Costa
375	Mindscape di quartiere: laboratori di arte terapia	Percorso di arte terapia in 5 incontri mirato alla valorizzazione dei luoghi di quartiere. Il paesaggio viene esplorato nel corso degli appuntamenti partendo da una passeggiata di gruppo e giungendo alla rappresentazione di luoghi familiari ed emotivamente significativi, fino a realizzare una proposta corale resa in forma grafica di elementi innovativi (servizi, infrastrutture, iniziative, ecc.) da introdurre nel quartiere. Il laboratorio, prevede l'impiego di tecniche grafico pittoriche ed incontri dedicati di elaborazione fotografica degli scatti di quartiere ritratti con il telefono cellulare.	San Donato San Vitale	Croce del Biacco - Roveri	Piazzetta dei Colori, Zona Industriale Roveri, Via Larga, Parco Scandellara, Parco Pier Paolo Pasolini, Ponte Via Libia.

376	Mindscape di quartiere: laboratori di arte terapia	Percorso di arte terapia in 5 incontri mirato alla valorizzare dei luoghi di quartiere. Il paesaggio viene esplorato nel corso degli appuntamenti partendo da una passeggiata di gruppo e giungendo alla rappresentazione di luoghi familiari ed emotivamente significativi, fino a realizzare una proposta corale resa in forma grafica di elementi innovativi (servizi, infrastrutture, iniziative, ecc.) da introdurre nel quartiere. Il laboratorio, prevede l'impiego di tecniche grafico pittoriche ed incontri dedicati di elaborazione fotografica degli scatti di quartiere ritratti con il telefono cellulare.	Porto Saragozza	Saffi	Stazione di Bologna Centrale, Via Casarini (Dumbo e Centro Sociale TPO), Giardino Pierfrancesco Lo Russo: via dello Scalo, parco dei Prati di Caprara, Porta Lame.
377	Mindscape di quartiere: laboratori di arte terapia	Percorso di arte terapia in 5 incontri mirato alla valorizzare dei luoghi di quartiere. Il paesaggio viene esplorato nel corso degli appuntamenti partendo da una passeggiata di gruppo e giungendo alla rappresentazione di luoghi familiari ed emotivamente significativi, fino a realizzare una proposta corale resa in forma grafica di elementi innovativi (servizi, infrastrutture, iniziative, ecc.) da introdurre nel quartiere. Il laboratorio, prevede l'impiego di tecniche grafico pittoriche ed incontri dedicati di elaborazione fotografica degli scatti di quartiere ritratti con il telefono cellulare.	Navile	Corticella - Dozza	Lungo Navile, Parco Villa Angeletti
378	Rendiamo più verde e bella la rotatoria dell'Ospedale Maggiore	Piantare alberi e/o alberelli e/o piante e/o fiori nella rotatoria dell'Ospedale Maggiore che si trova all'incrocio tra via Nanni Costa, via Prati di Caprara, via Dell'Ospedale. E' troppo spoglia e da lì passano molto veicoli. In conseguenza pare opportuno aumentare il verde. Si potrebbe prevedere anche il posizionamento di qualche manufatto "artistico" per caratterizzare maggiormente l'area;	Borgo Panigale - Reno	Santa Viola	Rotatoria Ospedale Maggiore (incrocio tra via Nanni Costa, via Prati di Caprara, via Dell'Ospedale)
379	Mindscape di quartiere: laboratori di arte terapia	Percorso di arte terapia in 5 incontri mirato alla valorizzare dei luoghi di quartiere. Il paesaggio viene esplorato nel corso degli appuntamenti partendo da una passeggiata di gruppo e giungendo alla rappresentazione di luoghi familiari ed emotivamente significativi, fino a realizzare una proposta corale resa in forma grafica di elementi innovativi (servizi, infrastrutture, iniziative, ecc.) da introdurre nel quartiere. Il laboratorio, prevede l'impiego di tecniche grafico pittoriche ed incontri dedicati di elaborazione fotografica degli scatti di quartiere ritratti con il telefono cellulare.	Borgo Panigale - Reno	Barca	Palazzi "treno" della Barca, lungo Reno, Parco Nicholas Green, Cimitero Monumentale della Certosa.
380	Fare spazio, fare lentezza	Messa in sicurezza della strada "via dei Tessitori" in modo da renderla fruibile in modo prioritario dall'utenza a piedi e non dalle macchine, con particolare attenzione ai bambini che frequentano la scuola d'infanzia "Aquilone" e alle loro famiglie. In particolare sarebbe utile allargare il passaggio pedonale, renderlo più sicuro (rialzandolo o dividendolo con dei piloncini dalla corsia delle macchine), porre dei dossi o dei rallentatori per i mezzi a motore subito dopo l'incrocio con via Capramozza, rendere la strada a pertinenza pedonale con limite ai 10km/h (come è, d'altronde, già via Capramozza secondo la segnaletica presente all'incrocio con via Castelfidardo).	Porto Saragozza	Saragozza - San Luca	Via dei Tessitori
381	Il verde come punto di raccordo per migliorare la qualità della vita a tutte le età	Limitare la costruzione di nuovi palazzi e incentivare i laboratori botanici di quartiere, aumentando la coltivazione di orti di quartiere proprio per il km zero tra cittadini. Creare un centro sportivo che possa avvicinare i giovani ma anche gli anziani attraverso attività ludiche ma anche sportive che rispondano a entrambe le età. Corsi per la terza età ma anche per i più giovani. Utilizzare la grande superficie con capannoni militari dismessi non utilizzati, per aumentare il verde e le attività ricreative. Utilizzare la costruzione pericolante nel parco Peppino Impastato per fare una biblioteca o bar solo diurno	Savena	Fossolo - Due Madonne	Via longhena, via bombicci, via Mazzini, via arno
382	Uniamo sport e natura	Installare attrezzature per lo svolgimento di attività sportive e/o ricreative nel parco di via Speranza e precisamente nell'area vicino al fiume ove di recente sono stati piantati alberelli (lato opposto alla parte del parco ove si trova la targa commemorativa dei medici insigniti del premio Nobel). Pertanto, abbinando natura e attività sportive e/o ricreative si renderebbe ancora più utile e fruibile quella parte del parco. Si consideri che dall'altra parte del fiume sono già presenti attrezzature ginniche in legno. Con questa proposta il servizio ai cittadini sarebbe più completo e in forma ancora più strutturata.	Borgo Panigale - Reno	Santa Viola	Parco di via Speranza

383	SCIAME	Il progetto 'SCIAME' prevede la riqualificazione di una zona verde nei pressi del quartiere Panigale, vicino a caseggiati e centri culturali, con la possibilità di attivare laboratori per tutti i cittadini sui temi della biodiversità e della salvaguardia degli impollinatori, con arnie d'artista disegnate in collaborazione coi cittadini medesimi. Laboratori saranno dedicati in particolare alle donne e alle persone con fragilità, con corsi di avvicinamento al mondo degli impollinatori, progettazione e realizzazione delle arnie, nozioni di botanica, semina di fiori melliferi, raccolta del miele. Arnie artistiche saranno posizionate in varie zone del parco a favori la biodiversità vegetale, umana e sociale.	Borgo Panigale - Reno	Borgo Panigale	Giardino dei Noci, Via del Greto
384	San Mamolo SOCIALE e in SICUREZZA! Bologna del FUTURO!	La nostra proposta prevede la realizzazione di luoghi di incontro piacevoli, fruibili e sicuri, dove i cittadini di Bologna riacquistino la capacità di aggregazione sociale nella loro vita quotidiana. A questo fine immaginiamo la creazione di un playground pubblico (basket, pallavolo, calcetto, etc..) e la riqualificazione del giardino Remo Scoto (con l'installazione di giochi adeguati, illuminazione, panchine e fontanella) e quella del giardino Norma Mascellani (con la possibilità di ospitare eventi pubblici come ad esempio mercati contadini settimanali). Zona San Mamolo necessità inoltre d'interventi che mettano in sicurezza il traffico, con l'inserimento di attraversamenti pedonali rialzati, realizzazione di pista ciclabile su via San Mamolo e realizzazione di marciapiede in via Bellombra (che porta alle scuole!). Società e sicurezza contraddistinguono la nostra proposta perché nelle nostre strade, nelle nostre città, si costruisce collettivamente la società di domani.	Santo Stefano	Osservanza - Paderno	Via San Mamolo, Giardino Remo Scoto via Codivilla, Giardino Norma Mascellani, Via Bellombra Scuola primaria Cremonini - Ongaro, Scuola dell'Infanzia Gabelli - Bacchi, Nido Zuccheri Filato
385	L'EUROPA DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI	Si propone un intervento di riqualificazione fisica di uno spazio pubblico, il Giardino Europa Unita, attraverso arredi e attrezzature che consentano a bambini e bambine di usufruire di un enorme spazio verde che, al momento, è quasi sempre pressoché desertico. Ai 4 giochi presenti in uno spazio molto ridotto del giardino, si propone di aggiungere una serie di aree gioco nel verde che facciano intuitivamente conoscere ai bambini e alle bambine alcune caratteristiche dell'Europa di cui parla il nome del parco: un'area gioco Europa del sud, ad esempio, potrebbe evocare nei colori di uno scivolo i colori del mare, del sole, o ancora qualche figura della mitologia greca e latina; e lo stesso varrebbe per le aree Europa del nord, dell'est e dell'ovest. Si consideri, inoltre, che la zona non ha parchi con giochi inclusivi per bambini, ad esempio, con ridotte possibilità di movimento: la riqualificazione di questa grande area verde potrebbe essere all'avanguardia anche in questo senso. L'area ha tutte le potenzialità per diventare un centro nevralgico della zona: la biblioteca Ginzburg a due passi, moltissimo spazio verde ora inutilizzato, un campo da basket, un bar per famiglie. Le attrezzature consentirebbero di riqualificare il parco, che al momento è quasi sempre vuoto e che, di conseguenza, è anche stato teatro di alcuni episodi di micro-delinquenza nell'ultimo anno.	Savena	Pontevecchio_ Mazzini	Giardino Europa Unita